



CONFINDUSTRIA CANAVESE
Associazione Industriali del Canavese



ANNUARIO ASSEMBLEA 2024

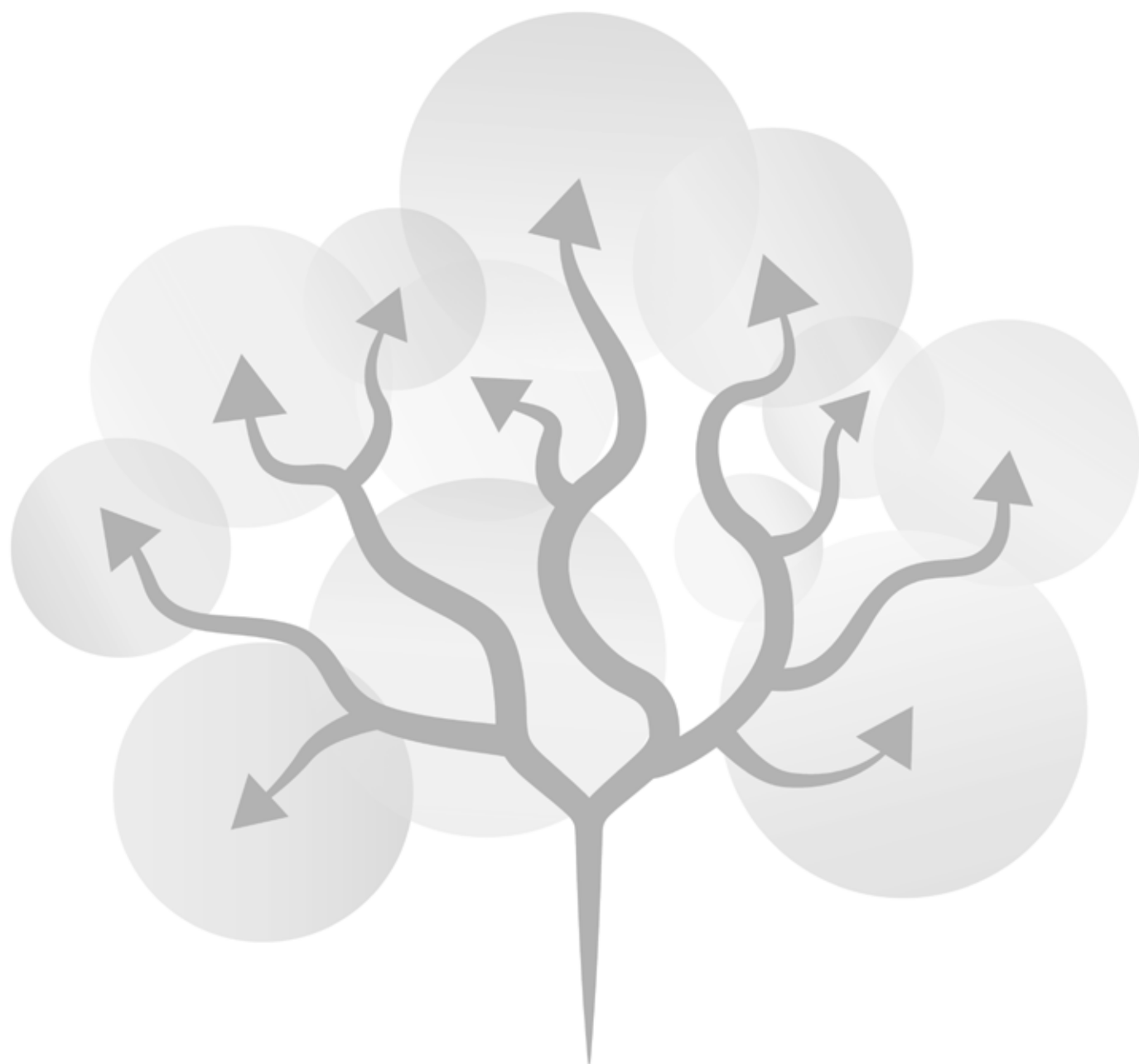
UN ANNO CON CONFINDUSTRIA CANAVESE

ANNUARIO 2024

Confindustria Canavese

INDICE

I SALUTI DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE.....	3
LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE.....	9
I NOSTRI SERVIZI	23
IL NOSTRO CANAVESE	41
UN ANNO CON CONFINDUSTRIA CANAVESE	49
SPECIALE PROGETTO CAMBIAMENTI	79



1

I SALUTI DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE

Saluti del Presidente

PAOLO CONTA



Care Colleghe e Cari Colleghi,

come ci ha insegnato il celebre evoluzionista Charles Darwin, *non è la specie più forte o la più intelligente a sopravvivere, ma quella che si adatta meglio al cambiamento.*

Oggi più che mai è importante fare propria l'affermazione di Darwin con una importante sottolineatura: mentre le evoluzioni della natura seguono un iter temporale lungo che non si è modificato nei secoli, la nostra società sta cambiando a una velocità sempre maggiore e per sopravvivere è necessario adeguarsi il più possibile a questo frenetico mutare.

In un mondo così dinamico nel numero delle variabili e nel loro mutamento, adattarsi è molto importante, ma non è sufficiente. Per sopravvivere serve qualcosa di ancora più sofisticato. Bisogna essere in grado di anticipare il cambiamento con flessibilità e audacia per non rischiare di esserne colti impreparati.

Per anticipare il cambiamento e per capire cosa ci riserverà il futuro possiamo contare su modelli avanzati come la disciplina dei *Futures Studies e Strategic Foresight* (o più semplicemente *Futures & Foresight*) basata su un insieme di competenze, integrate da metodologie sistematiche, funzionale a interpretare i cambiamenti, delineare e valutare possibili futuri (il plurale non è un errore) basati su tali cambiamenti, e utilizzare le informazioni estratte da questi scenari per definire i futuri che ci aspettiamo.

Transizione ambientale, transizione digitale, cambiamenti sociali del lavoro, conflitti vicini e lontani, intelligenza artificiale: l'elenco potrebbe essere più lungo ma è sufficiente per sottolineare che non è più possibile lavorare su modelli di pensiero

consolidati. Abbiamo dunque provato ad applicare questa disciplina al nostro territorio, includendolo in una visione di cambiamento mondiale. Il risultato è stato molto interessante, ma lascio a voi giudicare: trovate in appendice il documento di sintesi dell'attività svolta.

In questi miei primi due anni di presidenza abbiamo lavorato con grande passione per cercare di contribuire a migliorare l'attrattività del nostro straordinario territorio e per definirne un suo nuovo posizionamento strategico, attività che abbiamo fortemente voluto promuovere perché il Canavese è un luogo ricco di innovazione, cultura, storia e natura che può offrire un ambiente unico e distintivo sia per le imprese sia per le persone. Confindustria Canavese crede fermamente nelle potenzialità di questa comunità.

Le opportunità di sviluppo sono tante: la posizione strategica nel cuore del Nord-Ovest rendono il Canavese uno snodo importante di comunicazione verso la Francia e la Svizzera, il contesto ambientale lo rende un luogo ideale per un perfetto bilanciamento vita-lavoro, il tessuto produttivo è solido e fortemente orientato a mantenere la tradizione di sensibilità al binomio innovazione-sostenibilità. Proprio a tal proposito è significativo sottolineare come quest'anno L'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) abbia scelto Ivrea per l'evento di apertura del Festival Nazionale nel programma di un tour tra importanti capoluoghi di provincia. Infine, una solida rete di supporto istituzionale e una integrazione crescente con il contesto della Città Metropolitana di Torino, completano il quadro di un luogo ideale per le imprese per investire e per le persone per stabilire un'alta qualità della vita in un ambiente sostenibile.

La consapevolezza di vivere in un luogo speciale deve crescere e deve varcare i nostri confini e trasferirsi su di un orizzonte più ampio. Soltanto quando saremo pienamente consapevoli di tutto ciò che può offrire il Canavese sapremo promuovere il nostro territorio con tutte le sue qualità e opportunità.

È davvero stimolante osservare come l'apprezzamento per le qualità del nostro territorio arrivi anche da tanti giovani, cosa che fa ben sperare e fa guardare al futuro con grande fiducia. Questo sentimento nei confronti del nostro territorio è emerso chiaramente nel corso del convegno organizzato a luglio di quest'anno dai Giovani Imprenditori di Confindustria Canavese. Un incontro che è stato un vero e proprio inno alle potenzialità del Canavese e in cui è emersa chiara e precisa la voglia dei giovani di lavorare con grande impegno alla valorizzazione della propria terra.

L'entusiasmo dei giovani deve spronarci a fare il più possibile per fare in modo che il Canavese sia sempre più una terra ambita per vivere e fare impresa.

Dobbiamo impegnarci per fare sì che sia un luogo con un forte orientamento verso la sostenibilità e all'attenzione alla qualità della vita, un luogo in cui tecnologia e innovazione contribuiscano a semplificare e migliorare la vita dei residenti e agevolino le attività delle nostre imprese. Dobbiamo puntare sul miglioramento delle infrastrutture, sulla qualità dei trasporti pubblici e sulla crescita delle possibilità di attività di sport outdoor. Anche l'ambiente sociale, il lavoro e l'organizzazione devono essere perfezionati per contribuire ad aumentare l'attrattività facendo sì che molti giovani arrivino dall'Italia e dall'estero a toccare con mano i valori presenti.

Per fare tutto ciò gli strumenti non ci mancano. La volontà neanche e Confindustria Canavese intende fare la sua parte. Certo, il nostro lavoro non è sufficiente, serve anche l'impegno delle istituzioni, della politica, delle imprese, dei cittadini. Ma nutro grande fiducia nell'operato di tutti perché il lavoro progettuale che stiamo tessendo trova nuove convergenze di vedute sia interne al territorio sia esterne. Sono certo che questo lavoro di squadra sarà la chiave del nostro successo.

PAOLO CONTA

Saluti del Direttore

DANIELE AIBINO



Cari Associati,

il mese di settembre segna il mio primo anno da quando sono stato nominato direttore di questa associazione. Un anno certamente impegnativo, ma nello stesso tempo stimolante e ricco di momenti unici e interessanti condivisi con tanti imprenditori associati.

Si è trattato di un anno che mi ha consentito di perfezionare la gestione della struttura e porre le basi alle tante attività che intendo portare avanti in Confindustria Canavese.

Tutte le nostre iniziative hanno un obiettivo comune, ovvero fornire supporto e assistenza alle nostre aziende attraverso un lavoro continuo e costante, che vede impegnata tutta l'associazione, in prima linea al servizio delle imprese del territorio. Perché questo è il nostro compito principale: favorire lo sviluppo delle Imprese associate fornendo loro supporto, aggiornamenti costanti e occasioni di formazione sulle principali tematiche e sui problemi tecnici che ogni Impresa deve affrontare.

Questo supporto nel corso dell'anno lo abbiamo declinato in svariate modalità: abbiamo diffuso quasi 800 circolari, abbiamo pubblicato circa 150 notizie sul nostro sito internet, organizzato oltre 20 incontri e alcune visite in aziende associate. Abbiamo continuato a darvi il massimo aiuto consulenziale sulle tematiche del lavoro, delle agevolazioni, delle dogane, del fisco, ambientali e legali ma anche sui vostri settori specifici dalla manifattura al turismo passando dall'ICT. Abbiamo dato impulso agli sportelli legati a tematiche di grande interesse per le imprese: la sostenibilità, l'energia, l'innovazione.

Vi abbiamo tenuti informati alimentando costantemente i nostri profili social, abbiamo diffuso i comunicati stampa relativi alle nostre iniziative per fare in modo che la comunità restasse sempre aggiornata sul nostro operato, abbiamo partecipato a tante attività organizzate direttamente dalle associate. Abbiamo ascoltato e tutelato le esigenze e gli interessi delle Imprese, portando le loro istanze davanti alle Istituzioni, alla Pubblica Amministrazione, al mondo politico e sindacale e alla società civile. Abbiamo dialogato con il mondo della scuola per farci portatori delle vostre esigenze formative.

In buona sintesi, siamo stati costantemente al vostro fianco, aperti all'ascolto e alla condivisione, con impegno e dedizione. Questa è la nostra missione e questo continueremo a fare ogni giorno.

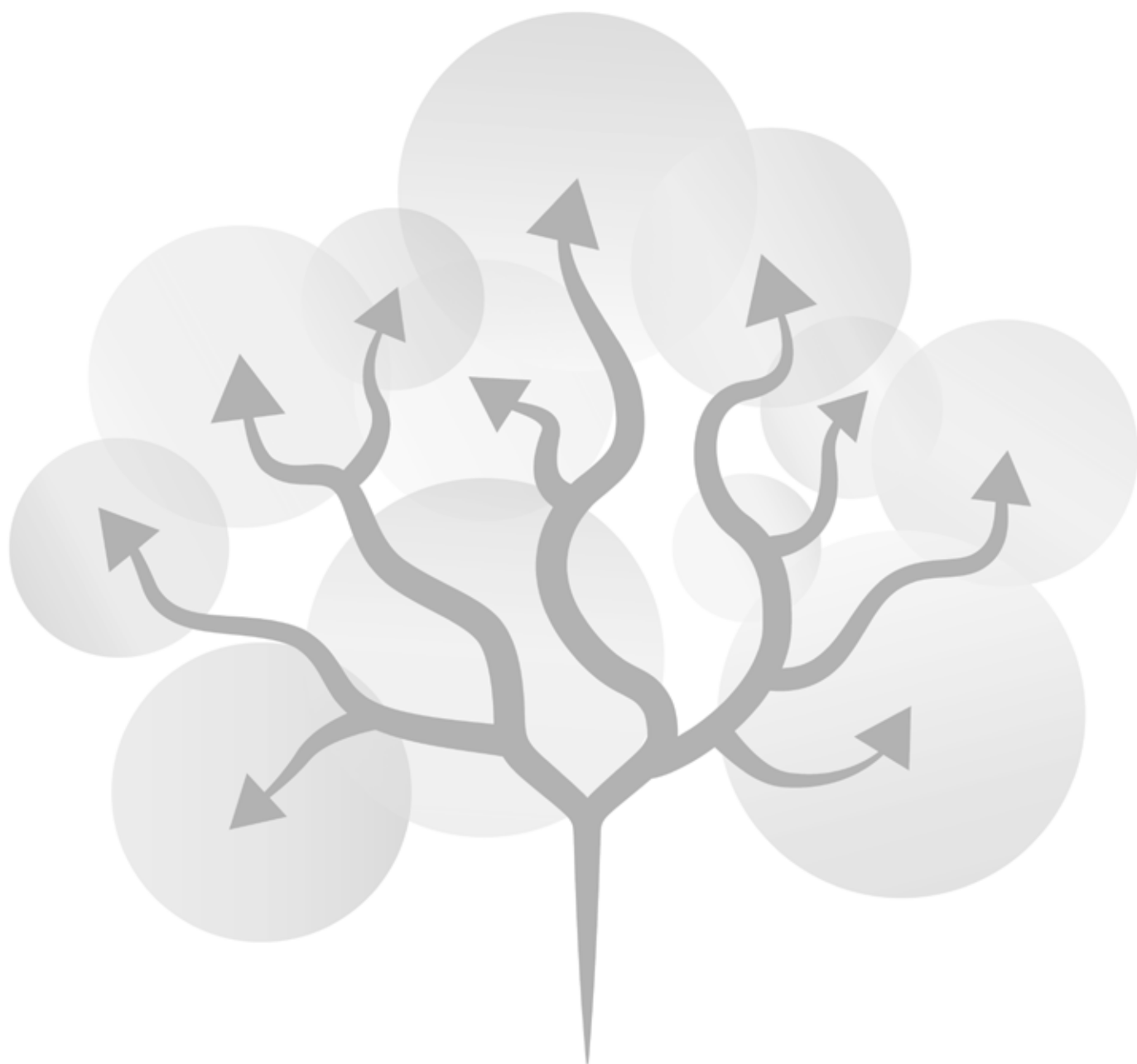
Il presente Annuario rappresenta un condensato del nostro operato. Quest'anno contiene anche uno spazio speciale dedicato al progetto di punta del 2024: il progetto "Cambiamenti", promosso per provare a cogliere anticipatamente le condizioni di sviluppo nella nostra società, con l'obiettivo finale di impostare un programma di disseminazione sul territorio e creare quindi i presupposti per una positiva ricaduta locale nel suo complesso.

Per quanto riguarda invece i dati economici di Confindustria Canavese relativi all'anno trascorso, il bilancio risulta decisamente positivo, con aumento dei ricavi e diminuzione dei costi; tale risultato ci ha permesso di accantonare un fondo a favore di Confindustria Canavese Servizi S.r.l. (di cui Confindustria Canavese è socio unico), tale da assicurare la copertura di gran parte del mutuo aperto da C.C.S. S.r.l. in occasione della ristrutturazione della nostra sede; la stessa società di servizi, grazie all'implementazione di alcune attività, ha chiuso un bilancio molto positivo, rendendosi più autonoma anche dal punto di vista finanziario.

I risultati positivi sono il frutto di una parziale riorganizzazione della nostra struttura, pianificata e attuata nel corso degli anni, con l'obiettivo di migliorare e potenziare i servizi offerti alle Associate efficientando, al tempo stesso, alcune attività indirette; in tale ottica va anche letto l'inserimento di una nuova risorsa nel servizio economia/credito/internazionalizzazione.

Non mi rimane che augurarvi buona lettura e buon lavoro!

DANIELE AIBINO



2

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

Consiglio GENERALE

CONSIGLIO DI PRESIDENZA:

Paolo Conta, presidente	Laser Srl
Stefania Bertone, vice presidente	RBM Ist. Ricerche A.Marxer SpA
Mirella Ferrero, vice presidente	Osai Automation Systems SpA
Patrizia Paglia, vice presidente	Iltar-Italbox SpA
Dino Ruffatto, vice presidente	A. Benevenuta & C. SpA
Alberto Zambolin, vice presidente	Message SpA
Massimo Lomen, vice presidente	Tesi Srl
Ambra Michela, vice presidente	Emmevi MV SpA

OLTRE AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA, FANNO PARTE DEL CONSIGLIO GENERALE:

Alberto Ceresa, presidente GAM	CMB Industries Srl
Gaetano Di Tondo, pres. Turismo	Ass. Archivio Storico Olivetti
Elena Pistone, presidente ICT	Elaasta Srl
Ettore Brunero	Bimotor Spa
Gianni Burba	Bracco Imaging Spa
Moreno Businaro	Cristal Termic Srl
Umberto Coen	Caffemania Srl
Valerio Dagna	Net Surfing Srl
Roberto Gavazzi	TIM SpA
Augusto Geminiani	Sinterloy Srl
Fabrizio Gea, past president	GVS Srl
Piero Getto, past president	Icas SpA
Tiziano Ianni, past president	Tecno System SpA
Luca Laroni	Vodafone Italia SpA
Pietro Perono Biacchiardi	Ardea Costruzioni Srl
Patrizia Paglia, past president	Iltar-Italbox SpA
Franco Trombetta	STT Srl

REVISORI CONTABILI:

Alessandro Rosotto, presidente	Torre S. Stefano Srl
Carlo Goldoni	Cosefi Srl
Alessandro Gruner	Gruner Srl

PROBIVIRI:

Marina Cavaletto	Cavaletto Mario Spa
Barbara Duvall	Seica SpA
Corradino Girasoli	ENI SpA
Emanuela Giribuola	Dayco Europe Srl
Luciano Iorio	Jorio Srl
Alberta Pasquero	Bioindustry Park S. Fumero SpA

Dal 1977, Confindustria Canavese ha sede nella storica Villa Luisa in Corso Costantino Nigra a Ivrea. L'edificio, risalente agli anni Sessanta dell'Ottocento, è stato oggetto negli scorsi anni di un importante intervento di recupero e riqualificazione sia degli spazi interni, sia della facciata e delle coperture.

Ivrea - Villa Luisa - Prop. Gen. Borgetti



La villa ad inizi Novecento

I gruppi:

PARTECIPARE ALLA VITA ASSOCIATIVA



CONFINDUSTRIA CANAVESE
Comitato Piccola Industria

PICCOLA INDUSTRIA

www.confindustriacanavese.it/piccola-industria

La Piccola Industria è un organismo che opera per dar modo ai piccoli imprenditori di svolgere in seno a Confindustria Canavese un ruolo attivo, assolvendo funzioni di partecipazione e di proposizione con riferimento ai problemi ed alle esigenze delle piccole aziende (cioè quelle aziende con meno di 100 addetti). La Piccola Industria esamina le tematiche specifiche interessanti per le piccole aziende ed esprime il punto di vista delle medesime nei confronti delle questioni generali riguardanti l'industria.

PRESIDENTE

Massimo Lomen, Tesi Srl



CONFINDUSTRIA CANAVESE
Gruppo ICT 

ICT

GRUPPO INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGIES

www.confindustriacanavese.it/ict

Il Gruppo ICT è stato costituito a fine 2013. Esso è composto da oltre 40 Aziende attive nei settori informatico e telecomunicazioni. Il Gruppo è stato creato con l'obiettivo di coordinare gli operatori spingendoli a cooperare e a interagire in modo unitario; coordinare l'immagine complessiva del comparto al fine di valorizzarne l'identità; stimolare lo sviluppo del settore accrescendo il livello delle professionalità che vi operano; incoraggiare e aiutare gli operatori canavesani a far conoscere e promuovere la propria offerta oltre i confini del Canavese; sviluppare azioni di sostegno al brand; potenziare la comunicazione e il marketing online (dal web ai social network); sviluppare i contatti con enti e/o altri gruppi simili in Italia e all'estero; favorire le azioni sinergiche finalizzate alla creazione e allo sviluppo di nuove opportunità commerciali; favorire la collaborazione e lo sviluppo di progetti sul territorio; coordinare progetti di formazione.

PRESIDENTE

Elena Pistone, Elaasta Srl



GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

www.confindustriacanavese.it/ggi

Il Gruppo è nato nel 1975, su iniziativa di alcuni Giovani Imprenditori, al fine di promuovere e sostenere la giovane imprenditorialità, in particolare favorendo l'approfondimento e la specializzazione della preparazione professionale. Esso è composto da imprenditori di età compresa tra i 18 e 40 anni, operanti in aziende aderenti a Confindustria Canavese. Il Gruppo si pone l'obiettivo di rappresentare uno stile innovativo di fare impresa attraverso l'informazione e il confronto con il mondo esterno; promuovere e consolidare lo spirito associativo tra i giovani creando occasioni di scambio e approfondimento su argomenti di interesse comune; favorire l'incontro tra i giovani imprenditori, il mondo della scuola e le personalità economiche e politiche, organizzando convegni e tavole rotonde; fare emergere la coscienza della funzione sociale, economica e politica dell'iniziativa imprenditoriale.

PRESIDENTE

Ambra Michela, Emmevi MV SpA



GAM

GRUPPO AZIENDE METALMECCANICHE E MANIFATTURIERE

www.confindustriacanavese.it/gam

Il Gruppo GAM, nato nel dicembre del 2015, è composto dalle Aziende aderenti a Confindustria Canavese che operano nei settori metallurgico, meccanico, mecatronico, plastica e affini. Possono essere invitate a partecipare alle iniziative del Gruppo anche le aziende Canavesane non aderenti a Confindustria Canavese. Il Gruppo è stato costituito per favorire la partecipazione delle Aziende Metalmeccaniche alla vita associativa; rappresentarne gli interessi all'interno dell'Associazione e verso gli enti esterni e la pubblica opinione; favorirne lo sviluppo attraverso la realizzazione di iniziative promozionali, di formazione e di collaborazione tra operatori.

PRESIDENTE

Alberto Ceresa, CMB Industries Srl



GRUPPO TURISMO, CULTURA E SPORT

www.confindustriacanavese.it/turismo

Il Gruppo è stato istituito a marzo 2012. Al Gruppo attualmente aderiscono circa 30 strutture/aziende turistiche che, nel complesso, operano in oltre quaranta diversi settori di attività tra cui ricettività, ristorazione, gestione centri congressi, organizzazione eventi, offerta servizi sportivi e culturali, trasporti ed altri servizi turistici. Il Gruppo è nato con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del turismo in Canavese, rappresentando le esigenze degli operatori economici locali, al fine di definire un'offerta integrata e attrattiva per gli organizzatori di soggiorni e per i visitatori nazionali e internazionali. Esso si prefigge lo scopo di coordinare gli operatori spingendoli a cooperare e ad interagire con gli enti in modo unitario, stimolare la crescita del settore, incoraggiare gli operatori, sviluppare i contatti con i tour operators. Il Gruppo Turismo, Cultura e Sport opera nelle attività promozionali attraverso il proprio marchio Canavese Turismo, che ha generato il portale Internet www.canaveseturismo.org.

PRESIDENTE

Gaetano Alfonso Maria Di Tondo, Associazione Archivio Storico Olivetti



IDC

GRUPPO IMPRENDITRICI DIRIGENTI PER IL CANAVESE

www.confindustriacanavese.it/idc

Il Gruppo Imprenditrici Dirigenti per il Canavese, nato nella primavera del 2007 in seno a Confindustria, opera con l'intento di contribuire allo sviluppo del Canavese attraverso la valorizzazione delle risorse tradizionali e la diffusione di una cultura imprenditoriale d'innovazione. Punto di riferimento al femminile per lo sviluppo professionale e imprenditoriale, si propone come entità di confronto e dialogo con la cultura sociale e imprenditoriale e le Istituzioni del territorio.

PRESIDENTE

Alberta Pasquero, Bioindustry Park "Silvano Fumero" SpA



UNISA

UNIONE NAZIONALE ITALIANA STAMPATORI ACCIAIO

www.unisa.org

Dall'inizio del 2015 Confindustria Canavese ospita le sede di Unisa, l'Unione Nazionale Italiana Stampatori Acciaio, che raggruppa le aziende del settore dislocate principalmente nel nord Italia. Lo scopo dell'Associazione è promuovere la collaborazione tra stampatori attraverso la condivisione di informazioni e servizi e aiutare le aziende del settore a migliorare la propria competitività e a conquistare maggiori quote di mercato.

PRESIDENTE

Andrea Redaelli, Casartelli Antonio Srl

DIRETTORE

Dino Ruffatto, A. Benevenuta & C. SpA

Le Aziende DEL SISTEMA

www.confindustriacanavese.it/aziende

AGENTI ASSICURATIVI

ASSICURAZIONE ENRICO ALESSANDRO SAS Ivrea
SALERI GIUSEPPE - AGENZIA GENERALI Ivrea

ALIMENTARE

MOLINO ENRICI SRL Azeglio
MOLINO PEILA SPA Valperga
PASTICCERIA PITTI Montalto Dora
ROSSETTO SRL Mazzè

AUTOTRASPORTO

AR.T.I.CA. SCRL Ivrea
AUTOTRASPORTI BERCA SRL Rivara
AVIGNONE TRASPORTI SRL Ivrea
TEKLOG SRL Scarmagno
VIAGGI MUNARO SAS Castellamonte

CHIMICO/BIOLOGICO/FARMACEUTICO

ABC FARMACEUTICI SPA Ivrea
ADVANCED ACCELERATOR APPLICATIONS SRL Colletterto Giacosa
AGROLABO SPA Scarmagno
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SPA Colletterto Giacosa
BRACCO IMAGING SPA Colletterto Giacosa
CHEMSAFE SRL Colletterto Giacosa
GEM FORLAB SRL Colletterto Giacosa
RBM IST. RICERCHE A. MARXER SPA Colletterto Giacosa
SPS SRL Scarmagno

CREDITO E FINANZIAMENTI

PRELLE PAOLO - AZIMUT WEALTH MANAGEMENT Ivrea

EDILIZIA

ARDEA COSTRUZIONI SRL Caluso
CIMO SRL Colletterto Giacosa
COGEIS SPA Quincinetto
FLECCHIA IMPRESA DI COSTRUZIONI SRL Ivrea
FORNARA COSTRUZIONI IMMOBILIARI SRL Ivrea
GUERRA SRL Bollengo
IMPRESA COSTRUZIONI DEIRO SRL Cuorgnè

MATTIODA PIERINO & FIGLI SPA Cuorgnè
NEVE SRL Ivrea
PERINO COSTRUZIONI SRL Ivrea
SAVOIA ASFALTI SRL Castellamonte
S.I.F. SRL - GP SPORT Caluso

ELETTROMECCANICA

BAUDINO SERVICE SRL Rivarolo C.se
FENICE IMPIANTI SRL Montanaro
GHIGGIA INGEGNERIA D'IMPIANTI SRL Scarmagno
IXLA SRL Romano Canavese
MECCANICA PONDERANESE SRL Bollengo

337
AZIENDE
ASSOCIATE



MICROLYS SPA Ivrea
NUOVA ZINCOROTOSTATICA SRL Rivarolo C.se
VERTMONDE SRL Bollengo
ZECA SPA Feletto

ELETTRONICA

ARCA TECHNOLOGIES SRL Ivrea
BNC+ELBIS SRL Settimo Rottaro
BT ONE SOLUTION SRLS Ivrea
DCL MANUFACTURING SRL Burolo
DELTA VISIONE SRL Bairo
ELECTRONICA SRL Chivasso
ELETTRO DESIGN Cuorgnè
GLOBAL DISPLAY SOLUTIONS SPA Mappano

LA ENNEGI RINNOVOAUTO DI CIDDA & C. SAS	Candia C.se
M.C.E. SRL	Caluso
MICRO MEGA ELETTRONICA SRL	Strambino
NTEK SRL	San Maurizio C.se
OSAI CNC SRL	Ivrea
PHOENIX SRL	Ivrea
PRIMA ELECTRO SPA	Barone C.se
S.I.R.P.E.L. SRL	Ivrea
SEICA SPA	Strambino
SERP SRL	Burolo
SMARTBRAIN SRL	Ivrea
TECNO SYSTEM SPA	Mercenasco

ENERGIA

AZIENDA ENERGIA E GAS COOPERATIVA	Ivrea
ENEL ITALIA SPA	Roma
ENI SPA	Robassomero
RETI DISTRIBUZIONE SRL	Ivrea
SOGEN SRL	Cuorgnè
TGE SRL	Leini
U.E.I. SPA	Carema

GRAFICO/EDITORIALE

DE JOANNES SRL	San Giorgio C.se
----------------	------------------



12.492
DIPENDENTI

PRIULI & VERLUCCA EDITORI SRL	Scarmagno
S.T.A. SERIGRAFIE TEC. D'AVANGUARDIA SRL	Strambino
SERVAL SRL	San Giusto C.se
SPRITZ SRL	Ivrea

LEGNO E ARREDO

BARO GERMANO & FIGLI SRL	Strambino
CARLOANGELA SRL	Ivrea
GC INFISSI SRL	Agliè
MARGARITELLI FERROVIARIA SPA	Rodallo
ROBERTO SPORT SRL	Lessolo
SCP ITALY SRL	Ivrea

LOGISTICA

ACROW SRL	San Giusto C.se
MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI SRL	Ivrea
MC LOG SNC	Ivrea
TPL SRL	San Mauro T.se

MATERIALI EDILI/CAVE

BAIRO BETON SRL	Cuorgnè
BROCCO EMILIO SAS	Lessolo
CIVA BLOCK PAVING SRL	Ivrea
NUOVA CIVES SRL	Vidracco

MECCANICA

A.B.C.I. SRL	Borgofranco d'Ivrea
AIRA VALENTINO SRL	Pont C.se
AIRCOM SRL	Castellamonte
ALFRA SRL	Baldissero C.se
BIANCO SRL	Banchette
BIMOTOR SPA	Ciriè
BO.PI. GROUP SRL	San Benigno C.se
CAMERLO TECHNOLOGY SRL	Barbania
CASSETTO SRL	Val Di Chy
CAVALETTO SANITÀ SRL	Ozegna
CCC SRL	Cuorgnè
CMB INDUSTRIES SRL	Agliè
CMG-COFEVA SPA	Valperga
CO.FI.PLAST SRL	Lessolo
CO.R.A. SRL	Busano
DAYCO EUROPE SRL	Ivrea
DELTATS SRL	Loranzè
EMMETI SRL	Strambino
ERGOTECH SRL	Settimo Vittone
EUREX SAS	Rivarolo C.se
EUROCONNECTION SRL	Lessolo
F.LLI POMA SRL	Forno C.se
FALETTO MECCANICA SRL	Valperga
FASTI INDUSTRIALE SPA	Montalto Dora
GADDA INDUSTRIE SRL	Colleretto Giacosa
GATTA SRL	Colleretto Giacosa
GINALCO SRL	Lessolo
HITHERM SRL	Agliè
I.C.A.S. SPA	Ivrea
I.L.S. SRL	Romano C.se
I.P.R. SYSTEMS SRL	Burolo
ICSA SPA	San Benigno C.se
INOXTEK SRL	Burolo
JORIO SRL	Lessolo
L.M.N. SRL	Salassa
LAMP SRL	Scarmagno
M.T.M. VALVES SRL	Mappano
M.T.S. SRL	Bosconero
M4U SRL	Forno Canavese

MATRIX SPA Ivrea
 MAUTINO ANDREA Rivarolo C.se
 MECS SNC Ivrea
 MOLINATTI SNC Borgofranco d'Ivrea
 MUVIQ SRL Ivrea
 NANCHINO AUTOMAZIONI INDUSTRIALI SRL Mercenasco
 NUOVA SIMACH SRL Lusigliè
 O.C.A.P. SPA Valperga
 O.M.C.R. SRL San Maurizio C.se
 OFFICINE MECCANICHE ROVEDA SRL Pont C.se
 OFFICINE UTENSILI SRL Leinì
 OMBI SRL Strambino
 OMO OFFICINE MECCANICHE OCCLEPPO SRL Ivrea
 OMP OFFICINE MECCANICHE PIEMONTESI SRL Busano
 OSAC SRL Prascorsano
 OSAI - AUTOMATION SYSTEMS SPA Parella
 PE.DI SRL Ivrea
 PERAGA SRL Mercenasco
 PERARDI & GRESINO SRL Favria
 PONTFOR SRL Pont C.se
 PRATI AERO SRL Valperga
 PROGIND SRL Azeglio
 R.B. DI BOLLERO ROBERTO Favria
 RJ SRL San Giorgio C.se
 S. BERNARDO TAPPI SPUMANTE SRL Ivrea
 S.T.T. SRL Strambino
 SACEL SRL Ozegna
 SADAM SRL Pertusio
 SATA SPA Valperga
 SEINOX SRL Bollengo
 SINTERLOY SRL Castellamonte
 STAMET STAMPAGGI METALLICI SPA Feletto
 TECNAU SRL Ivrea
 TECNOZINC SRL Barbania
 TRAMEC SRL Valperga
 TS SRL Strambino
 UFS SRL Sparone
 VAL GIOVANNI & FIGLI SRL Rivara
 VALBORMIDA SPA Busano
 VPM DI DURISOTTI & C. SNC Colletterto Giacosa
 ZANZI SPA Ivrea
 ZURVIT SRL Baldissero C.se

MECCATRONICA

CARBOMECH SRL Burolo
 HEIDENHAIN ITALIANA SRL Ivrea
 HTS SRL San Maurizio C.se
 PROTO MECC SAS DI FALETTO MAURIZIO Ciconio
 ROBSON SRL Ivrea

PLASTICA/GOMMA

ALPEA SPA Bairo
 CRISTAL TERMIC SRL Burolo
 GRUNER SRL Vische
 HUNTSMAN GOMET SRL Azeglio
 I.C.A.V. SRL Ivrea
 I.L.T.A.R. - ITALBOX INDUSTRIE RIUNITE SPA Bairo
 M.C.T. SRL Caluso
 MAC 3 SNC DI DORMA ANTONELLO E C. San Giusto C.se
 OBERTO PLAST SRL Agliè
 PLASTIC LEGNO SPA Castellamonte
 POLISTAMP ENGINEERING SRL Bairo
 R.G. POLIETILENE SAS Salassa
 RUBBER INTERNATIONAL SRL San Maurizio C.se
 SGA SRL Torre C.se
 SUNINO SPA Castellamonte

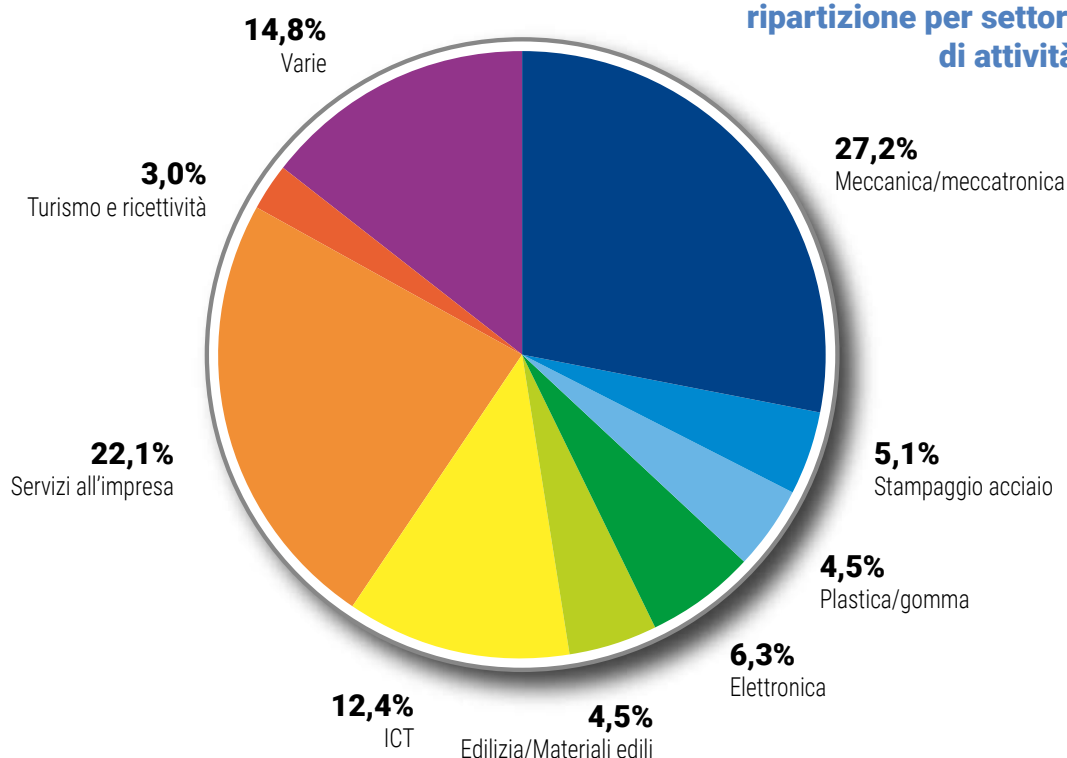
SANITÀ

CEROTEK SRL Ivrea
 JERVIS SERVIZI SRL Ivrea
 MASSIMO RISO SRL Castellamonte
 QUALITEAM SRL Chiaverano
 STUDIO MEDICO AURORA SRL Banchette

SERVIZI ALL'IMPRESA

ADECCO ITALIA SPA Ivrea
 AIMONINO CONSULTING Rivarolo C.se
 ALTEREGO SRL Ivrea
 AUTOSCUOLA DE FERRARI SNC Ivrea
 BISANTIS SRL Rivarolo C.se
 BRITISH TORINO SRL Rivarolo C.se
 C.D.S. SRL Torino
 CIAC SCRL Valperga
 C.NEXT IVREA Ivrea
 C.S.C. SRL Ivrea
 CAFFEMANIA SRL Settimo T.se
 CAIROS SAS Pavone C.se
 CANAVESE CASE Cuorgnè
 CAVALLARI GINO SNC Cuorgnè
 CAVALLARI SRL Ivrea
 COMSERVICE SRL Ivrea
 CONFINDUSTRIA CANAVESE SERVIZI SRL Ivrea
 COSEFI SRL Ivrea
 DELOS AUDIT SRL Ivrea
 DIREZIONE LAVORO SPA Ivrea
 EMOE SRL Volpiano
 ENDACO SRL Ivrea
 ERMETE FORMAZIONE Ivrea
 ESSENZIALMENTE FORMAZIONE SCRL Rivarolo C.se
 FI GROUP ITALIA SRL Ivrea
 GEFIN SRL Ivrea
 GI GROUP SPA Rivarolo C.se

**Aziende Associate:
ripartizione per settori
di attività**



GIANCARLO SPAGNA
 I.V.R.E.A. SRL
 ISIMPLY LEARNING SRL
 LA CASTELLAMONTE DI R. PERINO & C. SNC
 MAINTEC SPA
 MANPOWER SRL
 MARUELLI SAS
 MAW SPA
 MESSAGE SPA
 METAL GROUP SRL
 NEW VENTURE DEVELOPMENT SPA
 NOLOGAROIA SRL
 NOLOVER SRL
 O.R.N. SRL
 OGGI LAVORO SPA
 OPENJOBMETIS SPA
 PAGHE SERVICES SAS
 PERENCHIO TRANSLATIONS SAS
 POSTE ITALIANE SPA
 RANDSTAD ITALIA SPA
 SERTEC ENGINEERING CONSULTING SRL
 STEFANO GROSSO
 STELLA GAS WELDING SRL
 STUDIO CHIADO' FIORIO & CPC SAS STP
 STUDIO DEAMICIS SRL
 STUDIO MARTINAGLIA

Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Castellamonte
 Milano
 Ivrea
 Montalto Dora
 Rivarolo C.se
 Ivrea
 Rivara
 Ivrea
 Bosconero
 Pavone C.se
 Favria
 Cuornè
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Loranze
 Borgofranco d'Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea

STUDIO S.A.C. BOSSO & C. SAS
 STUDIO TECNICO ING. SERRA SAS
 STUDIO TISEO
 SYNERGIE ITALIA SPA
 SYSTEMA SRL
 TECHEMET SRL
 THERMOASSIST SRL
 TORRE S. STEFANO SRL
 TRUFFA IMPIANTI SRL
 VASTUM SRL
 VISIO SPA
 ZAMAF SAS

Strambino
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Ciriè
 Lessolo
 Ivrea
 Cuornè
 Ivrea
 Ivrea
 Cuornè

SERVIZI DI PULIZIA/SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI

C.M. SERVICE CMS SRL
 DINAMICA S.R.L.
 ECOGEST SRL
 ECOMM SRL
 HORTILUS SRL
 NICMA FACILITY SPA
 SERVICE LINE 2000 SRL
 Cascinette d'Ivrea
 Torino
 Chivasso
 San Giusto C.se
 Colletterto Giacosa
 San Mauro T.se
 Pavone C.se

SOFTWARE/INFORMATICA

AB & T SRL
 BIEMME INFORMATICA E SERVIZI SRL
 BIT ROADIE SRL
 Ivrea
 Ivrea
 Feletto

CAMELOT SRL SB
 CANAVISIA SRL
 COMPUNIX SRL
 CORE INFORMATICA SRL
 ELAASTA SRL
 EURISKO SRL
 FENICEEVO SRL
 FRANCISSETTI INFORMATICA SNC
 GVS SRL
 INCOMEDIA SRL
 INNOVATECNO SRL
 ISIS PAPYRUS ITALY SRL
 LASER SRL
 MDT ITALIA SRL
 MESY SRL
 MG3 SRL
 MINDSET SRL
 NET SURFING SRL
 PLANET SRL
 RGI SPA
 SHARPORT SRL
 STUDYDATA SOLUTION SRL
 SYNERGOS SRL
 TELECONTACT CENTER SPA
 TESI SRL
 TIESSE SPA
 VERO SOLUTIONS SRL
 VOLOS INFORMATICA SRL

Ivrea
 Strambino
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Cascinette d'Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Locana
 Ivrea
 Valperga
 Ivrea
 Strambino
 Ivrea
 Strambino
 Ivrea
 Montalto Dora
 Ivrea
 Samone
 Ivrea
 Ivrea
 Volpiano
 Ciriè
 Torino
 Ivrea
 Ivrea
 Strambino
 Ivrea

TELECOM ITALIA SPA
 VODAFONE ITALIA SPA
 WIND TRE SPA
 WISSET SRL
 Torino
 Ivrea
 Ivrea
 Montalenghe

TESSILI/ABBIGLIAMENTO/ACCESSORI

ALMOND SRL
 BOTTONIFICIO PIEMONTESE SRL
 EMMEVI M.V. SPA
 FILTEX MANIF. SERICA NOVARESE SRL
 MANIFATTURA PEZZETTI SRL
 SPARCO SPA
 UNIQUE EUROPE SRL
 Leini
 Montanaro
 Cuceglio
 Torre C.se
 Castellamonte
 Volpiano
 San Carlo Canavese

TURISMO E RICETTIVITÀ

ALLPROMO SRL
 ASSOCIAZIONE ARCHIVIO STORICO OLIVETTI
 CANAVESE GOLF & COUNTRY CLUB SPA
 HOTEL GARDENIA SRL
 MAURO CORTESE CATERING
 SARDI'S GROUP SRL
 SGS SRL
 TENUTA ROLETTO DISTRIBUZIONE
 TRE TORRI SRL
 Colletterto Giacosa
 Ivrea
 Torre C.se
 Romano C.se
 Cuorgnè
 Caluso
 Ivrea
 Cuceglio
 Ivrea

SOCI AGGREGATI GRUPPO TURISMO

AGRITURISMO CASCINA GAIO
 ASS.GIOVANI VIGNAIOLI CANAVESANI
 ATENE DEL CANAVESE
 CANAVESELAB 3.0 SNC
 CONSORZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI VINI
 DOCG CALUSO E DOC CAREMA E CANAVESE
 DISTILLERIA F.LLI REVEL CHION SRL
 DOLCE TORINO DI GIACHINO DANIELE &C.
 FLOWER SRL - SPAZIO [BIANCO]
 FONDAZIONE NATALE CAPELLARO -
 MUSEO TECNOLOGIC@MENTE
 G.M.G. SNC - ANTICA LOCANDA DELL'ORCO
 LA REVELLA SRL AGRICOLA
 LIFE IN PROGRESS DI E.MARRA
 LORENZO PEROTTI - GUIDA NATURALISTICA
 MULATERO EDITORE SRL
 RE ARDUINO IVREA SRL
 RENTAL SPORT SAS
 SA CONSULTANTS - BC TODAY EVENTS SRL
 TERRAMITICA SAS
 TRATTORIA MODERNA SAS
 Piverone
 Salerano
 San Giorgio C.se
 Ivrea
 Caluso
 Chiaverano
 Salassa
 Ivrea
 Rivarolo C.se
 Cuorgnè
 Alice Superiore
 Montalto Dora
 Piverone
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Ivrea
 Banchette d'Ivrea

STAMPAGGIO ACCIAIO

A. BENEVENUTA & C. SPA
 BERSANO CARLO SPA
 BERTOT SPA
 C.I.S.L.A. SRL
 CANAVERA & AUDI SPA
 CAVALETTO MARIO SPA
 DATA OFFICINE SNC
 DIE LUBRICATION SOLUTIONS SRL
 FUCINE ROSTAGNO SPA
 HOT ROLL SRL
 I.L.S.A.M. SPA
 O.M.A. SRL
 O.M.R. SRL
 O.M.S. SPA
 RODA FORGE SPA

Forno C.se
 Forno C.se
 Ciriè
 Busano C.Se
 Corio
 Salassa
 Rivara
 Salassa
 Cuorgnè
 Busano
 Barbania
 Leini
 Salassa
 Salassa
 Front

TELEFONIA/TELECOMUNICAZIONI

FIBERING SPA
 KONECTA ITALIA SPA
 OLIVETTI SPA
 S.I.T. SRL
 SAILWEB SRL

Torino
 Ivrea
 Ivrea
 Strambino
 Caluso

Benvenute!

LE NUOVE AZIENDE ASSOCIATE

AIMONINO CONSULTING (Rivarolo Canavese)

Dal 2011 si occupa di formazione sul Lavoro e di Consulenza Aziendale in ambito di sicurezza, ambiente e qualità.

ALMOND SRL (Leini)

Agenzia specializzata in marketing promozionale e legalistica aziendale. Si occupa in particolare di promozioni aziendali personalizzando su misura le attività del cliente.

ASS.GIOVANI VIGNAIOLI CANAVESANI (Salerano) *AGGREGATA*

Associazione senza fini di lucro atta alla promozione, progresso e sviluppo dei giovani viticoltori operanti nel territorio canavesano.

AUTOSCUOLA DE FERRARI SNC (Ivrea)

Dal 1932 offre servizi relativi al conseguimento di ogni tipo di patente. Negli anni l'offerta dei servizi si è ampliata con l'aggiunta dell'agenzia di pratiche auto, consentendo di offrire supporto ai privati e alle aziende per la gestione di ogni pratica relativa a patenti e veicoli di ogni tipo.

BIT ROADIE SRL (Feletto)

Specializzata nello sviluppo di siti web, app mobile, software e-commerce. L'azienda offre anche formazione e consulenza alle aziende sulle tecnologie più moderne.

CAMELOT SRL SB (Ivrea)

Benefit Corporation fondata per promuovere la cittadinanza attiva e digitale e creare nuovo valore per la collettività attraverso strumenti di dibattito e di voto online sicuri, legalmente riconosciuti e accessibili da qualunque dispositivo.

CANAVESE CASE (Cuorgnè)

Agenzia di compravendita e locazione immobiliare operante prevalentemente sul territorio canavesano.

CSC SRL (Ivrea)

Attività in materia fiscale, consulenza personalizzata tributaria, societaria, contrattuale, passaggi generazionali, protezione e pianificazione patrimoniale e operazioni straordinarie.

DINAMICA SRL (Torino)

Attività di facility management, che comprendono pulizia, derattizzazione, sanificazione e disinfestazione, manutenzione del verde, bonifica di siti.

ESSENZIALMENTE FORMAZIONE SCRL (Rivarolo C.se)

Agenzia formativa attiva a Torino e Rivarolo che offre corsi gratuiti, finanziati e personalizzati per privati, aziende e professionisti. L'agenzia è in grado di rispondere alle più svariate esigenze di crescita professionale: dall'apprendimento di competenze tecniche alle competenze trasversali comuni a tutte le figure che operano in un contesto organizzativo.

FENICE IMPIANTI SRL (Montanaro)

Impianti elettrici civile-industriale, automazione, progettazione software-hardware.

FRANCISETTI INFORMATICA (Ivrea)

Attività di consulenza informatica ad aziende ed enti pubblici; assistenza tecnica su hardware, software, reti e sistemi informatici; vendita hardware, software, reti e sistemi informatici; locazione materiale informatico ad aziende private ed enti pubblici.

HOT ROLL SRL (Busano)

Azienda che opera nel settore dello stampaggio acciaio a caldo, trattamenti termici e lavorazioni a freddo per il settore automotive e trasporti. Specializzata nella produzione di anelli forgiati, laminati e lavorati meccanicamente.

IXLA SRL (Romano C.se)

Progettazione e realizzazione di apparecchiature per l'industria della personalizzazione delle carte plastiche per applicazioni governative e finanziarie utilizzando tecnologia laser e ink jet.

KONECTA ITALIA SPA (Ivrea)

Servizi di contact center, help desk, back office, credit management, gestione documentale e assistenza clienti per conto terzi nonché studio, progettazione e realizzazione di soluzione per le imprese.

MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI SRL (Ivrea)

Trasporto, smaltimento e recupero di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi. Pronto intervento ambientale e bonifiche su tutto il territorio nazionale. Spurghi civili e industriali, pronto intervento.

MASSIMO RISO SRL (Castellamonte)

Servizi di cure odontoiatriche, ortodontiche e protesi dentarie.

MULATERO EDITORE SRL (Piverone) *AGGREGATA*

Editore di libri e riviste a tema sportivo.

NOLOGAROAIA SRL (Bosconero)

Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile con e senza operatore - Noleggio di autovetture e autoveicoli leggeri con e senza operatore compresi veicoli a propulsione ibrida.

OMP OFFICINE MECCANICHE PIEMONTESI SRL (Busano)

Azienda leader nella produzione just in time di parti meccaniche per l'industria del settore automotive sia on-highway che off-highway in particolare per i settori automobili, veicoli industriali e militari, macchine.

PRELLE PAOLO - AZIMUT WEALTH MANAGEMENT (Ivrea)

Soluzioni finanziarie per le aziende.

PROPULSION SOLUTIONS SRL (Ivrea)

Studio, sviluppo, fabbricazione e commercio di tenditori, smorzatori di vibrazione, pulegge, disaccoppiatori e altri componenti e sistemi speciali di trasmissione per autoveicoli a motore per uso industriale, costruzioni con componenti e complessivi per auto, trattori e macchine utensili e veicoli in genere.

RUBBER INTERNATIONAL SRL (San Maurizio Canavese)

Lavorazione e produzione mescole di gomma per la lavorazione industriale e articoli di gomma in genere.

SALERI GIUSEPPE - AGENZIA GENERALI DI IVREA (Ivrea)

Agenzia di assicurazioni, valutazione dei rischi, analisi attuariale e relazioni umane.

SERVAL SRL (San Giusto Canavese)

Serigrafia, tampografia, grafica, stampa digitale.

SOCIETA' ITALO FRANCESE -SIF SRL - GP SPORT (Caluso)

Fornitura, a professionisti e installatori, di prodotti e sistemi per il riscaldamento e per la produzione autonoma di energia, in particolare da fonti rinnovabili. GP SPORT è un brand di abbigliamento per il golf creato con la collaborazione di un gruppo di golfisti professionisti.

SPARCO SPA (Volpiano)

Produzione e commercializzazione di prodotti di abbigliamento per il motorsport, la sicurezza e componenti automotive.

STEFANO GROSSO (Borgofranco d'Ivrea)

Attività di ingegneria civile

STUDIO CHIADO' FIORIO & CPC SAS STP (Ivrea)

Commercialista del lavoro, elaborazione elettronica di dati contabili, fiscalità e consulenza del lavoro.

STUDIO TISEO SRL (Ivrea)

Ricerca e selezione del personale qualificato, anche per necessità temporanee, per i seguenti settori: meccanica di precisione, aerospaziale, terziario. Consulenza specifica con l'obiettivo di supportare le imprese nella soluzione di problemi organizzativi e commerciali.

STUDYDATA SOLUTION SRL (Volpiano)

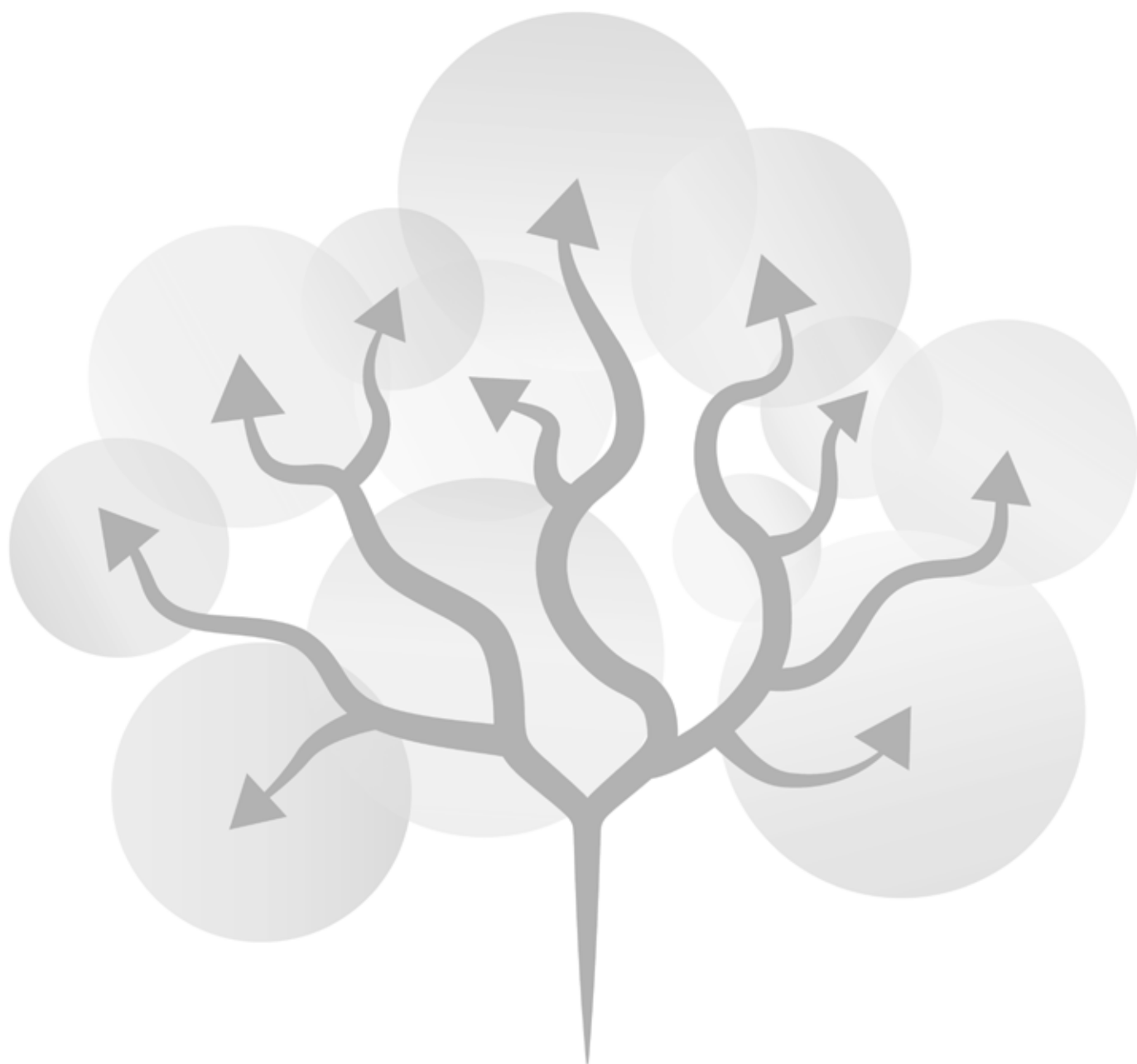
Sviluppo e commercializzazione all'ingrosso di soluzioni software di base e applicative. Consulenza del settore delle tecnologie dell'informatica. Fornitura hardware e software in genere. Fornitura e gestione infrastrutture di rete e server.

TECNOZINC SRL (Barbania)

Attività di trattamenti galvanici, trasformazione superficiale di materiali ferrosi, tramite trattamenti di zincatura per effetto di elettrolisi.

TRATTORIA MODERNA SAS (Banchette) *AGGREGATA*

Attività di ristorazione e catering con menù della tradizione piemontese e non, rivisitati in versione più moderna.



3

I NOSTRI SERVIZI



Il nostro Team

AL SERVIZIO DELLE AZIENDE ASSOCIATE



Daniele Aibino

DIRETTORE
LAVORO, WELFARE E PREVIDENZA
d.aibino@confindustriacanavese.it
Tel. 344 2543087 - 0125 1780035



Davide Ardisone

INNOVAZIONE E EDUCATION
SEGRETARIO GGI, GAM, GRUPPO ICT
DIGITAL INNOVATION HUB
d.ardissone@confindustriacanavese.it
Tel. 344 2540719 - 0125 1780029



Alessandra Argentero

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
CENTRO STUDI
GRUPPO TURISMO, CULTURA E SPORT
alessandra.argentero@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 1780028



Alessandro Benini

LAVORO, WELFARE E PREVIDENZA
alessandro.benini@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 1780036



Federica Buccigrossi

SEGRETARIA DIREZIONE E PRESIDENZA
AMMINISTRAZIONE
federica.buccigrossi@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 1780032



Paola Citton

AREA ECONOMIA
SOSTENIBILITÀ E PROGETTI SOCIALI
SEGRETARIA GRUPPO IDC
paola.citton@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 1780030



Patrizia della Rosa

SEGRETERIA DIREZIONE E PRESIDENZA
AMMINISTRAZIONE
SEGRETERIA GGI
SEGRETERIA UNISA

patrizia.dellarosa@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 1780033



Luca Fiore

LEGALE

luca.fiore@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 424748



Gianfranco Franciscono

ECONOMIA E CREDITO, CENTRO STUDI
SEGRETARIO PICCOLA INDUSTRIA,
GRUPPO TURISMO, CULTURA E SPORT

g.franciscono@confindustriacanavese.it
Tel. 344 2541539 - 0125 1780027



Paolo Palombella

SEGRET. LAVORO, WELFARE E PREVIDENZA
SERVIZI GENERALI

paolo.palombella@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 424748



Marina Piazza

MARKETING E SVILUPPO ASSOCIATIVO
CONVENZIONI
FORMAZIONE

marina.piazza@confindustriacanavese.it
Tel. 342 9713964 - 0125 1780031



Alessandro Sabolo

FISCALE

alessandro.sabolo@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 424748



Giancarlo Spagna

ASSICURAZIONI

giancarlo.spagna@brokerspagna.it
Tel. 348 5503077 - 0125 424748



Elisa Torchia

ECONOMIA E CREDITO

elisa.torchia@confindustriacanavese.it
Tel. 0125 424748 - 0125 1780035



Alessandro Zaltieri

SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE

alessandro.zaltieri@confindustriacanavese.it
Tel. 347 3852960 - 0125 424748

I nostri servizi

PER LE AZIENDE ASSOCIATE

LAVORO, WELFARE E PREVIDENZA

RESPONSABILE
Daniele Aibino

FUNZIONARIO
Alessandro Benini

Il servizio aiuta le aziende ad interpretare le normative sul rapporto di lavoro e ad applicare nel modo più conveniente i contratti derivanti. Con un approccio consulenziale di alta specializzazione, supporta le imprese nell'ambito del diritto del lavoro ed in materia assicurativa/previdenziale.

Le aree dove è in grado di fornire supporto strategico e un aiuto decisivo sono:

- Assunzione del personale e rapporti con gli organismi preposti al collocamento ordinario ed obbligatorio
- Applicazione ed interpretazione della legislazione del lavoro, dei contratti di lavoro e degli accordi interconfederali
- Sistemi di retribuzione e trattamenti economici vari
- Disciplina legislativa/contrattuale del rapporto di lavoro dei dirigenti, quadri, impiegati, operai per i diversi settori
- Vertenze individuali e collettive di lavoro
- Rapporti con organi centrali e periferici del Ministero del Lavoro, della Regione e della Città Metropolitana
- Assistenza nella contrattazione di secondo livello
- Consulenza in materia assicurativa/previdenziale
- Contratti di apprendistato, contratti a tempo indeterminato a tutele crescenti e contratti a termine
- Formazione professionale: legislazione, presenza nelle commissioni regionali, provinciali e locali
- Politiche di sviluppo delle risorse umane

INNOVAZIONE E EDUCATION

RESPONSABILE
Davide Ardisson

Innovazione e rapporti con le università e i centri di ricerca rappresentano oggi una spinta importantissima nella realizzazione di progetti all'avanguardia in termini di creatività e di tecnologia da una parte e di competitività internazionale dall'altra.

Il servizio fornisce supporto su queste aree:

- Ricerca e gestione agevolazioni per la R&S e per investimenti innovativi
- Industria 4.0 e Transizione 5.0 (Antenna del Digital Innovation Hub Piemonte)
- Rapporti Scuola-Impresa e Università-Impresa
- Alternanza scuola-lavoro
- Accompagnamento su nuove iniziative imprenditoriali

Il servizio si occupa di supportare le aziende in diverse aree economiche connesse al loro sviluppo, informando sulle opportunità di crescita ed assistendo nelle problematiche; innanzitutto, supporta le imprese sui temi del credito e della finanza, accompagnandole nelle richieste di finanziamento e nei rapporti con le banche ed altri operatori finanziari, verso cui cura relazioni continuative. Assiste le imprese sui bandi rivolti alla crescita, agli investimenti e all'internazionalizzazione.

Fornisce aggiornamenti continui sulle complesse normative che riguardano i trasporti e l'energia. Esso è anche un importante punto di riferimento in tema di internazionalizzazione, a partire dall'assistenza sulle problematiche doganali e sulle operazioni intracomunitarie, ma anche segnalando iniziative promozionali e orientando sulle scelte per lo sviluppo sui mercati esteri, nonché su quali strumenti utilizzare per poter accedere al mercato globale.

Le aree in cui può dare supporto sono:

- Tematiche creditizie e finanziarie; rapporti e accordi con istituti bancari e società di leasing; richieste di finanziamento; autovalutazione tramite la Piattaforma Bancopass
- Utilizzo mitigatori di rischio per l'accesso al credito, come Fondo Centrale di Garanzia e Confidi
- Strumenti per la crescita e di finanzia straordinaria; Sportello territoriale di Elite di Borsa italiana
- Agevolazioni per investimenti, sviluppo aziendale, internazionalizzazione e servizi
- Normativa sul settore trasporti, con particolare riferimento al trasporti di merci in conto terzi e conto proprio
- Normativa in materia di energia
- Commercio estero: consulenza doganale (cessioni/acquisti definitivi, transiti, temporanee importazioni od esportazioni); origine delle merci; normativa sulle operazioni Intracee e compilazione modello Intracee
- Orientamento allo sviluppo sui mercati internazionali, missioni e iniziative promozionali e agevolazioni per l'internazionalizzazione

Il servizio offre un supporto sulle seguenti aree:

- Consulenza in diritto del lavoro, diritto commerciale, diritto fallimentare, diritto penale dell'impresa, diritto amministrativo, diritto dell'ambiente
- Consulenza in materia di contrattualistica
- Raccolta della giurisprudenza
- Legislazione in materia ambientale e della sicurezza sul lavoro

Interventi specifici che prevedono attività e supporto dedicato risultano essere servizi a valore aggiunto, non rientranti come servizi associativi gratuiti. A titolo di esempio: redazione diffide, redazione personalizzata di contratti, patrocinio in contenziosi civili/lavoristici, difesa in procedimenti penali.

ECONOMIA E CREDITO, TRASPORTI, ENERGIA, INTERNAZIONALIZZAZIONE

RESPONSABILE

Gianfranco Franciscono

FUNZIONARIA

Elisa Torchia

LEGALE

RESPONSABILE

Luca Fiore

Sportello aperto tutti i martedì
e giovedì pomeriggio o su
appuntamento

SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE

RESPONSABILE

Alessandro Zaltieri

Sportello aperto tutti i lunedì, martedì e giovedì pomeriggio o su appuntamento

Un aiuto concreto per districarti tra pratiche e normative: interpretazione, formazione, elaborazione di strumenti di supporto, affiancamento nella gestione dei rapporti con Enti di vigilanza e soggetti pubblici e privati.

Lo sportello fornisce supporto su queste aree:

- Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08)
- Rumore: tutela dei lavoratori dal rischio di esposizione ad elevati livelli di rumore durante le ore lavorative; limiti di rumorosità in aree esterne limitrofe alle aziende e nelle civili abitazioni
- Rifiuti: gestione dei rifiuti
- Inquinanti in ambiente di lavoro: tutela dei lavoratori dal rischio di esposizione alle sostanze inquinanti durante la fase lavorativa
- Acqua: scarichi da insediamenti industriali e civili
- Aria: inquinamento atmosferico derivante da attività industriali e artigianali

Interventi specifici che prevedono attività e supporto dedicato risultano essere servizi a valore aggiunto, non rientranti come servizi associativi gratuiti. A titolo di esempio: redazione documenti (es. documento valutazione dei rischi), Autorizzazione Unica Ambientale (redazione).

FISCO

RESPONSABILE

Alessandro Sabolo

Sportello aperto tutti i mercoledì, e venerdì pomeriggio o su appuntamento

Il fisco è da sempre per le imprese un interlocutore tosto e talvolta complicato da gestire. Confindustria Canavese supporta i propri associati a comprendere anzitutto la specifica esigenza, che diventa aiuto concreto dinnanzi a una problematica fiscale e che si trasforma in una relazione continua di aggiornamento e formazione su tutte le più rilevanti novità di carattere fiscale.

Il servizio fornisce supporto su queste aree:

- Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)
- IRES, IRPEF e IRAP
- Imposta di Registro, Imposta di Bollo, ecc.

Interventi specifici che prevedono attività e supporto dedicato risultano essere servizi a valore aggiunto, non rientranti come servizi associativi gratuiti. A titolo di esempio: assistenza per contenziosi, scelta di percorsi o strumenti alternativi di pianificazione fiscale, elaborazione di dichiarazioni.

L'Ufficio Stampa e Comunicazione cura i rapporti con i media e la comunicazione esterna e interna di Confindustria Canavese; produce e diffonde comunicati stampa; gestisce e aggiorna i contenuti del sito internet e dei canali social; si occupa della redazione del periodico associativo #cartacanta; collabora all'organizzazione di eventi e seminari.

Quotidianamente l'Ufficio Stampa si occupa della preparazione e dell'invio alle associate della rassegna stampa contenente gli articoli di interesse locale più significativi per gli imprenditori (o che riguardano aziende associate) pubblicati sui principali quotidiani e periodici locali e nazionali. Inoltre, il servizio è a disposizione delle imprese associate per assisterle nello sviluppo di progetti di comunicazione fornendo un supporto nella redazione di comunicati stampa, nei rapporti con i media, nell'organizzazione di eventi o di conferenze stampa.

Il Centro Studi effettua indagini, studi e ricerche di carattere economico sulla realtà socio-economica del Canavese, anche in collaborazione con gli uffici studi economici di enti pubblici e privati.

In particolare, oltre che realizzare l'Indagine Congiunturale Trimestrale riferita al territorio canavese, presenta annualmente i "Dati sull'andamento del lavoro e delle imprese in Canavese, insieme a Camera di commercio di Torino e Agenzia Piemonte Lavoro.

Mette, anche, a disposizione delle aziende analisi andamentali o strutturali sull'economia italiana ed internazionale e dati economici di tipo settoriale e congiunturale, avvalendosi del Centro Studi Confindustria, ma anche di elaborazioni a cura di Confindustria Piemonte, Ires Piemonte, Istat, Banca d'Italia, ecc.

Le aree in cui può dare supporto sono:

- Dati economici sul Canavese
- Aggiornamenti prezzi e altri Indici economici ISTAT
- Trend settoriali e dati congiunturali

Confindustria Canavese, per rispondere alle molteplici esigenze delle aziende nella gestione dei rischi e delle polizze di assicurazione, offre ai propri associati un servizio di analisi e supporto, con particolare attenzione agli aggiornamenti normativi e alle innovazioni di prodotti e servizi nel campo delle assicurazioni.

Le aziende possono rivolgersi al servizio di consulenza per sottoporre a verifica e analisi tecnico-economica le proprie coperture e polizze assicurative e per poter usufruire del migliore accesso al mercato assicurativo.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

RESPONSABILE

Alessandra Argentero

Il servizio è disponibile su appuntamento

CENTRO STUDI

RESPONSABILE

Gianfranco Franciscono

FUNZIONARIA

Alessandra Argentero

CONSULENZA ASSICURATIVA

RESPONSABILE

Giancarlo Spagna

Il servizio è disponibile su appuntamento

Le convenzioni PER LE AZIENDE

www.confindustriacanavese.it/convenzioni



CREDITO E ASSICURAZIONI

AMERICAN EXPRESS

Soluzioni di pagamento per le spese aziendali a condizioni esclusive.

EUROP ASSISTANCE

Sconti sulle polizze viaggi.

NEXI

Condizioni speciali per l'ottenimento della carta di credito Nexi Business Confindustria.

PREVINDUSTRIA

Soluzioni assicurative e di gestione dei rischi dedicate alle aziende associate e al loro management.

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

Sconti su prodotti assicurativi per auto, casa, famiglia e impresa.



ENERGIA E CARBURANTI

ENILIVE

Sconti sulle carte di pagamento multiscard e multiscard easy e sui Buoni Carburante Elettronici e voucher carburante digitali.

ITALIANA PETROLI

Offerta a condizioni vantaggiose sulle carte petrolifere IP Plus.

Q8

Sconti sull'acquisto di carburanti attraverso le carte carburante CartissimaQ8 e RecardQ8 e i buoni carburante digitali Q8 TicketFuel.



GESTIONE CREDITI E INFO COMMERCIALI

COFACE

Formule di sconto e consulenza sia per l'assicurazione dei crediti sia per la business information.

CREDITSAFE

Sconti su prodotti e servizi di business information.

CRIBIS

Sconto sui prezzi di listino dei servizi di fornitura di informazioni economiche e commerciali, servizi per l'export e altri servizi a valore aggiunto per le decisioni di business.

REGIE

Servizi di gestione e recupero del credito.

Scopri tutti i vantaggi riservati
al Sistema Confindustria:



RETINDUSTRIA AUMENTA LE OPPORTUNITÀ PER IL TUO BUSINESS!



HARDWARE/SOFTWARE

CAMELOT

Sconto del 20 % sui prezzi dei servizi di Camelot SRL SB

CYBEROO

Condizioni vantaggiose per servizi di Cybersecurity.



NOLEGGIO E ACQUISTO VEICOLI

AUDI

Fornitura di vetture in leasing o a noleggio.

ENJOY

Sconti sulle tariffe del servizio di car sharing in 5 città italiane:
Roma, Milano, Firenze, Torino e Bologna.

HERTZ

Sconti sul noleggio di veicoli in Italia e all'estero.



SANITÀ E WELFARE

ITALIA DEFIBRILLATORI

Condizioni agevolate per acquisto di defibrillatori, assistenza e manutenzione, corsi di formazione.

POLIAMBULATORIO JERVIS 22

Sconti sulle prestazioni per aziende associate, loro dipendenti e famiglie.

STUDIO DENTISTICO DOTT. MASSIMO RISO

Sconti sulle cure odontoiatriche e ortodontiche per imprenditori delle aziende associate, i propri dipendenti e le loro famiglie.

STUDIO MEDICO AURORA

Offerta dedicata a imprenditori, dipendenti e familiari delle aziende associate, comprensiva di percorsi guidati, screening preventivi e sconti su visite e diagnostica.

UNISALUTE

Sconto per i dipendenti delle imprese associate a Confindustria su soluzioni complete di sanità integrativa.



SERVIZI ALBERGHIERI E CONGRESSUALI

HOTEL ERBALUCE (SARDI'S GROUP)

Agevolazioni sulle tariffe alberghiere e sui servizi di ristorazione.



SERVIZI BUONI PASTO E WELFARE

DAY

Sconti su buoni pasto, piani di welfare aziendale e carte carburante.

EDENRED

Sconti su buoni pasto, carte carburante e servizi di welfare aziendale.



TRASPORTO E SPEDIZIONI

CATHAY PACIFIC AIRWAYS

Scotistiche dedicate sulle tariffe standard.

MAIL BOXES ETC

Sconti su servizi di spedizioni, micro-logistica, grafica e stampa.

TRENITALIA

Programma dedicato alle aziende che viaggiano in treno per lavoro denominato "Trenitalia for Business" che garantisce alle aziende servizi dedicati e offerte su misura.



VARIE

C.M. SERVICE

Servizi di Sicurezza integrata - Vigilanza Privata - Servizio di Videosorveglianza - Collegamento impianto di allarme a centrale operativa operante h 24.

DPL MEDIAZIONE & CO

Condizioni di favore per corsi di formazione e gestione di procedimenti di mediazione in materia civile e commerciale.

ELIS

Noleggio, lavaggio, manutenzione di abbigliamento professionale e dpi (dispositivi protezione individuale).

ERMETE FORMAZIONE

Tariffe riservate sulle rette Unipegas, Università Mercatorum e Università S. Raffaele.

GCERTI ITALY ASSESSMENT & CERTIFICATION

Servizi di certificazione dei Sistemi di Gestione attraverso accreditamenti Nazionali ed Europei.

ISIMPLY LEARNING

Sconto del 15% su tutte le attività relative all'adeguamento normativo al Regolamento Europeo sulla Privacy (GDPR 679/2016).

LUCIANO PONZI INVESTIGAZIONI

Vasta gamma di servizi che spaziano dalla semplice informazione commerciale alle investigazioni aziendali di ogni tipologia.

SPARCO

Sconto pari al 25% sull'acquisto di abbigliamento e calzature di sicurezza della linea Sparco Teamwork.

STILLAB

Sconto pari al 10% sui propri servizi di Analisi, Formazione e Consulenza.

UNI

Tariffe scontate per l'abbonamento alla consultazione della raccolta completa delle norme UNI.

Sportelli TEMATICI

Realizzato con la collaborazione di Visio SpA, lo sportello energia offre consulenza in materia di:

- Analisi contratti fornitura energia elettrica e gas naturale
- Analisi fatture energetiche
- Normativa Elettrivori (precedentemente "Aziende energivore")
- Normativa Gasivori
- Transizione 5.0: apetti energetici
- Gestione licenze di officina elettrica
- Diagnosi energetiche
- Studi di fattibilità su interventi di efficientamento
- Autoproduzione da fotovoltaico e altre energie rinnovabili
- Agevolazioni sugli investimenti di efficientamento e risparmio energetico
- Sistemi di monitoraggio
- Sostenibilità ambientale

Il Digital Innovation Hub Piemonte (www.dih.piemonte.it) è nato nel 2017 su iniziativa delle Associazioni confindustriali del Piemonte con l'obiettivo di favorire la trasformazione digitale delle imprese del territorio. Il DIHP rappresenta un modello snello e concreto di supporto innovativo alle imprese, che mette a fattor comune le diverse esperienze e competenze ed indirizza le aziende, e in particolare le PMI, verso i partner che possano aiutarle durante il percorso di trasformazione digitale, fornendo servizi di mentoring e di supporto.

Servizi:

- Digital Readiness Assessment (DRA): misura il livello di digitalizzazione dell'impresa e individua le direzioni prioritarie di intervento in chiave Industria 4.0 e Transizione 5.0
- Cyber Security Assessment (CSA)
- Roadmapping e project management del processo di innovazione
- Matching con fornitori di tecnologie abilitanti 4.0, centri di ricerca e formazione, Competence Center, Poli di innovazione, ecc.
- Supporto nella valutazione tecnica degli investimenti 4.0 e 5.0 ai fini dell'accesso alle specifiche agevolazioni
- Tool Readiness To ISO per valutare il livello di compliance dell'impresa rispetto alla ISO 56002 e alla ISO 26000

SPORTELLO ENERGIA

RESPONSABILI

Gianfranco Franciscono
Sandro Perrone

Il servizio è disponibile su appuntamento il mercoledì mattina

SPORTELLO DIGITAL INNOVATION HUB

RESPONSABILE

Davide Ardisson

Il servizio è disponibile su appuntamento

SPORTELLO SOSTENIBILITÀ

RIFERIMENTI

Paola Citton
Elisa Torchia

Lo sportello è operativo
ogni giovedì pomeriggio, su
appuntamento

Lo sportello, creato nell'anno 2022 con il supporto della Camera di commercio di Torino, è stato attivato con l'obiettivo di fornire alle imprese associate un concreto supporto nell'affrontare l'inderogabile e necessario percorso per portare la sostenibilità in azienda e concretizzarla nell'operatività nel proprio modello di business. In particolare, attraverso lo sportello è possibile effettuare una prima analisi che permette di identificare quali sono le priorità di intervento per la singola azienda.

Lo sportello si avvale della collaborazione, per quanto concerne il tema della sostenibilità ambientale, di Crab Srl (società dell'Unione Industriale biellese di cui Confindustria Canavese è socia) e può anche mettere a disposizione una banca dati di professionisti e società di consulenza che possono affiancare operativamente le imprese.

SPORTELLO CONFIDI SYSTEMA!

RESPONSABILE

Massimiliano Pietra

RIFERIMENTI:

Marco La Melia
Alberto Gallo

Il servizio è disponibile su
appuntamento

Confidi Systema!, Società Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi, dal giugno 2018 è presente con un proprio Sportello presso la sede di Confindustria Canavese per poter assistere e supportare più da vicino le PMI locali con i propri servizi a carattere finanziario.

Confidi Systema! è nato nel gennaio 2016 in Lombardia come emanazione diretta delle tre grandi associazioni imprenditoriali di categoria Confindustria, Confagricoltura e Confartigianato. Obiettivo comune della società è quello di offrire alle imprese uno strumento capace di far convergere finanza di proprietà e garanzia verso l'economia reale anche introducendo soluzioni innovative per diversificare le fonti di accesso al credito delle imprese.

Le società COLLEGATE



CONFINDUSTRIA CANAVESE SERVIZI SRL

PRESIDENTE

Patrizia Paglia

Itar-Italbox SpA

RESPONSABILE

Daniele Aibino



CRAB Medicina Ambiente Srl

RESPONSABILE

Paolo Rege

REFERENTE

Valentina Busatta

La società si occupa della gestione della sede di proprietà, delle attività di formazione e consulenza in ambito sicurezza e ambiente (in accordo con la società CRAB dell'Unione Industriale di Biella), della gestione dei grandi eventi e di ogni altro progetto ritenuto strategico dalle imprese del territorio.

Inoltre, ha attivato due nuovi servizi: quello di assistenza completa nella predisposizione, invio, gestione e rendicontazione di domande di agevolazione e quello di consulenza in tema di fiscalità internazionale.

Infine, è l'organismo di riferimento per le aziende che desiderano utilizzare gli spazi di Confindustria Canavese per proprie riunioni o eventi. La sede dell'Associazione, infatti, mette a disposizione delle associate le proprie sale riunioni e meeting, con il relativo servizio tecnico, a tariffe convenzionate.

Confindustria Canavese, alla fine del 2019, è diventata socia di CRAB Medicina Ambiente Srl, società di riferimento dell'Unione Industriale Biellese.

CRAB assiste, con oltre 60 persone tra dipendenti e collaboratori medici, le Imprese da circa 50 anni relativamente a campionamenti e analisi ambientali e da oltre 30 anni opera nei settori dell'ambiente e della sicurezza del lavoro, includendo la medicina del lavoro e la formazione.

www.crab.it



CIAC SCRL

DIRETTORE GENERALE

Cristina Ghiringhello

REFERENTE PER LE IMPRESE

Alessandro Bocchi

CIAC è una società consortile partecipata nata alla fine degli anni '60 dalla volontà di aziende, associazioni di categoria, Comunità Montane e i Comuni del Canavese dove sono dislocate le sue attività; si occupa di istruzione, formazione e lavoro.

CIAC è l'Agenzia formativa di Confindustria Canavese, che ne detiene le quote di maggioranza, e collabora con i diversi gruppi confindustriali per coinvolgere sempre più le imprese nel colmare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro puntando sul raccordo tra formazione e mondo del lavoro.

CIAC collabora con i partner istituzionali per lo sviluppo di progetti volti all'inclusione, alla crescita personale e professionale, alla creazione di opportunità di studio e lavoro anche all'estero.

www.ciacformazione.it

La nostra sede A DISPOSIZIONE DELLE AZIENDE



Confindustria Canavese mette a disposizione delle Aziende associate e anche di altri soggetti interessati alcune sale della propria sede per l'organizzazione di riunioni, convegni, seminari, corsi di formazione, conferenze stampa ecc. Le sale, tutte adeguatamente attrezzate, sono varie per tipologia e capienza. L'Associazione riserva alle associate condizioni agevolate per l'affitto di tali spazi.

Nello specifico Confindustria Canavese dispone di 4 sale in grado di ospitare da 12 a 70 persone. L'allestimento delle sale può essere concordato a seconda delle specifiche esigenze. È possibile il solo affitto delle sale oppure, su richiesta, l'Associazione mette a disposizione alcuni ulteriori servizi a pagamento: l'organizzazione del servizio di catering (welcome coffee, lunch, coffee break...), il servizio di reception, il servizio di consulenza per alcune fasi di organizzazione (gestione evento / uffici

stampato) e di supporto alla prenotazione alberghiera presso strutture convenzionate grazie alla collaborazione col Gruppo Turismo, Cultura e Sport.

Le sale assicurano la massima flessibilità di utilizzo e la gestione di configurazioni personalizzabili secondo le necessità.

Sono dotate di:

- connessione WiFi
- videoproiezione da PC ad alta definizione
- monitor
- videoconferenza
- microfonia e amplificazione
- Lavagna dotata di fogli mobili
- tavolo relatore

La location dispone, inoltre, di giardino privato e di un'area parcheggio riservata.



SALA MEETING
70 posti



SALA SINDACALE
22 posti



BIBLIOTECA
6 posti



SALA CONSIGLIO
12 posti

Il sito internet E I NOSTRI SOCIAL

www.confindustriacanavese.it

Menù di accesso a tutte le sezioni del sito



Effettua il login per poter visualizzare i contenuti riservati alle aziende associate

Cliccando su questi bottoni, puoi consultare rapidamente tutte le informazioni relative alle diverse aree tematiche di tuo interesse



News



Le news più recenti di interesse per la tua impresa

Associarsi conviene



Scopri le aziende che fanno parte di Confindustria Canavese. Puoi ricercarle per settore, località o parola chiave.

Le ultime circolari tecniche pubblicate



facebook



Confindustria Canavese
@confindustriacanavese

- Home
- Recensioni
- Foto
- Video
- Post
- Eventi
- Informazioni
- Community

@confindustriacanavese

@turismocanavese

@confindustriacanavese

PAGINE AFFILIATE:
 GGI
 ICT Board
 GAM
 Comitato Piccola Industria
 Gruppo Turismo Cultura Sport
 Imprenditrici Dirigenti per il Canavese

@confindustriacanavese

@gi_canavese

@canavese_turismo

@ConfindustriaCanavese

CONFINDUSTRIA CANAVESE
Associazione Industriali del Canavese

ConfindCanavese
 @ConfindCanavese
 Confindustria Canavese da oltre 70 anni è al fianco delle imprese, proponendo innovativi e indirizzi strategici a favore dello sviluppo imprenditoriale
 Ivrea · confindustriacanavese.it · Iscrizione a aprile 2016
 261 following · 426 follower

ConfindCanavese @ConfindCanavese · 24 lug
 Italia: risalita incompleta, per la domanda bassa. Molti mercati esteri an
 frenati dalla pandemia



canavese_turismo
 6 post · 151 follower · 404 profili seguiti

Canavese Turismo
 @confindustriacanavese gruppo turismo #canaveseturismo open
 con la rete delle imprese turistiche per promuovere il territorio
 #canavese
 canaveseturismo.org
 Followers: palombellapolo · confindustriacanavese

POST · IGTV · POST IN CUI TI HANNO TAGGATO



Confindustria Canavese - ICT Board
 Gestione organizzazioni senza scopo di lucro (Torino)
 296 follower

The Group is innovative, vibrant and a platform for the exchange of ideas that converge towards the "Digital Agenda"

Publicato da Paolo Conta · 24/07/2020
 Confindustria Canavese - ICT Board
 296 follower · 3 giorni ·

Confindustria Piemonte
 2.419 follower · 3 giorni ·

Ieri sera si è svolto il primo Consiglio Direttivo sotto la guida del nuovo Presidente Marco Gay. Sono stati

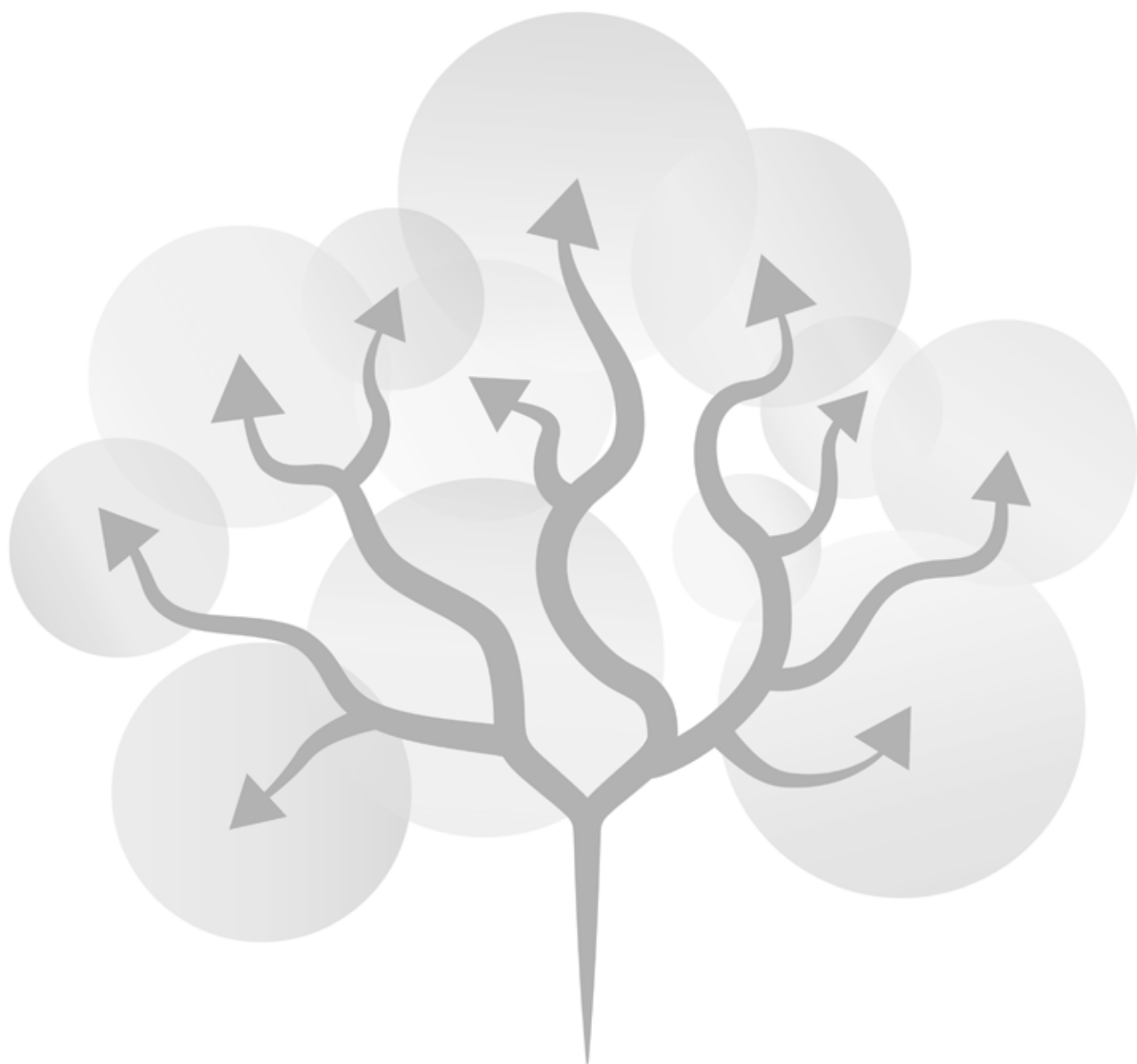
- Cronologia
- I tuoi video
- Guarda più tardi
- Webinar
- Mostra altro

- ISCRIZIONI
- www.FASI.biz
 - Confindustria Piemon...
 - Politecnico di Torino

Confindustria Canavese
 207 iscritti

Video caricati · RIPRODUCI TUTTI

- Webinar: SEO per la tua strategia di business · 8 visualizzazioni · 1 mese fa
- Webinar: La Centrale dei Rischi (CR). Conoscerla, ... · 53 visualizzazioni · 1 mese fa
- Webinar: Smart Working e Smart Leadership · 40 visualizzazioni · 1 mese fa
- BPA (Robotic Process Automation)



4

IL NOSTRO CANAVESE

L'economia

DEL CANAVESE

Nel 2018 Confindustria Canavese ha avviato una collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro e la Camera di commercio di Torino con l'obiettivo di **raccontare il Canavese attraverso i numeri** e presentare ogni anno una fotografia il più esaustiva possibile sullo stato di salute delle imprese e sull'andamento del lavoro nel territorio. A giugno di quest'anno sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa i dati relativi al 2023. Oltre agli indici che, come è ormai tradizione, vengono illustrati in tale occasione, Confindustria Canavese per la prima volta ha presentato anche l'elaborazione dei dati relativi ai principali indicatori economici delle attività industriali e di servizi ubicate nei 158 Comuni del Canavese, sulla base di dati fonte Istat, con il confronto tra i numeri del Canavese con quelli di Città Metropolitana

di Torino, Torino capoluogo, Piemonte, Valle d'Aosta e Italia.

La lettura complessiva dei dati dagli enti che hanno partecipato all'analisi restituisce la fotografia di un territorio che, pur essendo in discreta salute, presenta alcune problematiche, dovute in parte anche alle tante tensioni geopolitiche ancora in corso, che portano con sé un quadro congiunturale piuttosto incerto, un rallentamento della propensione agli investimenti e un sensibile aumento del ricorso agli ammortizzatori sociali. In questo contesto, tuttavia, le imprese canavesane continuano a dimostrare una buona tenuta e una apprezzabile capacità a sostenere il tessuto economico locale cercando di cogliere le tante sfide e opportunità che caratterizzano questo periodo di grandi trasformazioni.

IL SISTEMA IMPRENDITORIALE

Il bacino oggetto dell'analisi è composto dai **158 comuni** di riferimento di Confindustria Canavese, territorio che corrisponde a una definizione estensiva del Canavese e riconducibile a 5 delle 11 Zone Omogenee della Città metropolitana di Torino (Epolediese, Canavese occidentale, Ciriacese, Chivassese, AMT Nord¹).

Secondo i dati Istat, al 1° gennaio 2024 qui risiedono **363.158 abitanti**, per oltre la metà di genere femminile, che rappresentano il 16,5% della popolazione dell'area metropolitana torinese e che fra 2022 e 2023 hanno registrato un lieve incremento (+0,2%). La popolazione di stranieri residenti rappresenta il 7,3% del totale, in crescita del +10,6% nel corso dell'ultimo anno.

Dal punto di vista imprenditoriale si contano **32.763 sedi d'impresa** (il 14,7% della provincia di Torino) e 8.165 unità locali (il 15,5%), per un totale di oltre 41.000 localizzazioni che, nel complesso, impiegano più di

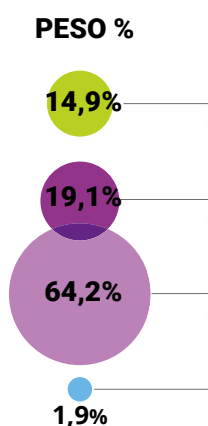
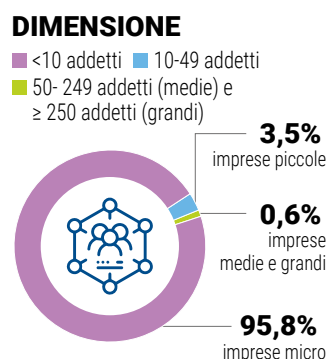
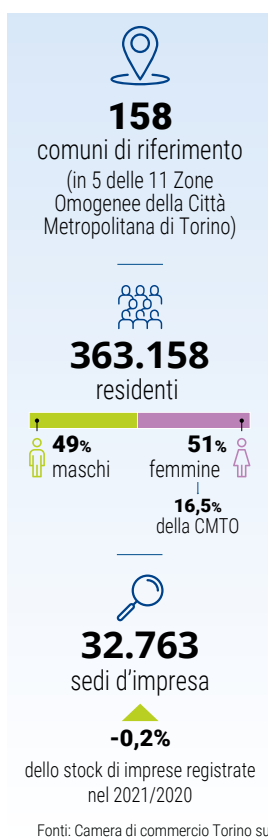
119.000 addetti.

Quasi il 96% del totale delle sedi d'impresa sono **microimprese**. Il territorio del Canavese si caratterizza anche per una maggiore maturità del sistema imprenditoriale: poco meno del 50% delle imprese del Canavese è nato prima del 2010 (a fronte del 46% della provincia di Torino).

In termini di variazioni di consistenza, nel 2023 **è calato nuovamente il numero di sedi d'impresa** (-0,6%) mentre continua l'aumento delle unità locali (+1,1%), provenienti sia da sedi in provincia (+1,1%) sia fuori provincia (+1,0%).

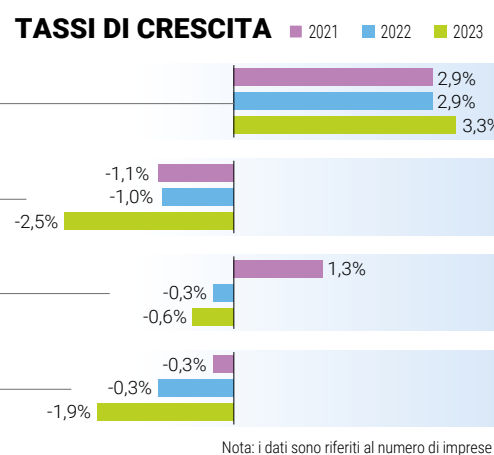
L'andamento dei flussi di iscrizioni e cessazioni d'impresa è stato caratterizzato, rispetto all'anno precedente, da una **stabilità delle nuove iscrizioni** (1.723) e da un aumento delle cessazioni (1.790), che ha prodotto un tasso di crescita leggermente negativo (-0,20%). Rispetto alla dinamica dei principali comuni del territorio, Volpiano, Ivrea, Chivasso, San Maurizio Canavese, Leini e Rivarolo Canavese hanno registrato un tasso di crescita positivo, mentre risulta negativo per Caluso, Ciriè, Ca-

¹ Ciriacese, Chivassese e AMT Nord sono considerate parzialmente in quanto alcuni comuni non sono ascrivibili alla regione storico-geografica del Canavese.



SETTORI DI ATTIVITÀ

	2023	2023 vs 2022
Imprese non classificate / altre imprese	3,0%	+0,0%
Agricoltura	12,3%	-2,3%
Industria manifatturiera	11,1%	-1,5%
Costruzioni	18,6%	-0,2%
Commercio	22,2%	-1,4%
Servizi di alloggio e di ristorazione	6,6%	-0,5%
Servizi prevalentemente orientati alle imprese	18,8%	+0,9%
Istruzione, sanità, e altri servizi pubblici, sociali e personali	7,3%	+1,7%



stellamonte e Cuorgnè.

La presenza imprenditoriale per forma giuridica conferma la netta prevalenza di imprese individuali (il 64,2% del totale, rispetto al 53,5% del torinese nel suo complesso), seguite dalle società di persone (il 19,1% a fronte del 21,4% torinese), mentre risultano meno rappresentate le società di capitale (il 14,9% contro il 23% provinciale). Tuttavia, anche nel 2023 sono proprio le **società di capitale a registrare il miglior tasso di crescita: +3,26%**, a fronte del -0,57% delle imprese individuali.

Per caratterizzazione produttiva, il territorio del Canavese rileva la prevalenza del **commercio** come primo settore (il 22,2%, il 23,7% nel torinese), seguito dai **servizi alle imprese** (il 18,8%, il 26,7% in provincia dove è il primo settore) e dalle **costruzioni** (il 18,6% rispetto al 15,8%). Risulta anche particolarmente rappresentata l'**agricoltura** (il 12,3% a fronte del 5,1%), più che l'**industria** (l'11,1% contro l'8,8% torinese). Il **turismo** mantiene un peso analogo a quello provinciale (il 6,6%).

Tuttavia, in linea con la dinamica del torinese nel suo

complesso, anche nel Canavese rilevano una dinamica positiva solo i servizi - alle imprese e alla persona (rispettivamente pari al +0,9% e al +1,7% rispetto al 2022), mentre risultano **in calo tutti gli altri settori di attività economica**.

In ultimo, uno sguardo alle **componenti imprenditoriali** presenti sul territorio. Rispetto al resto del torinese, il territorio conta un maggior numero di imprese artigiane, il 33% del sistema imprenditoriale canavesano (a fronte del 27% del torinese), benché il tasso di crescita risulti negativo (-0,75%). Più incidenti anche le imprese femminili (il 23,7% a fronte del 22,2%), anch'esse con tasso di crescita di segno negativo (-0,28%). Positiva invece la dinamica della componente straniera (+3,24%) il cui peso, pari all'8,2% del totale, è decisamente più contenuto rispetto a quello provinciale (oltre al 14%). Infine, le imprese giovanili che perdono consistenza (-77 unità nell'ultimo anno) e rappresentano il 9,6% del totale, valore simile a quello provinciale (9,4%).

IL MERCATO DEL LAVORO

Accanto all'analisi della natimortalità imprenditoriale, anche quest'anno è stato realizzato a cura di **Agenzia Piemonte Lavoro** - ente strumentale di Regione Piemonte che coordina i 31 Centri per l'impiego piemontesi - un focus dedicato al mercato del lavoro e ai movimenti contrattuali del tessuto imprenditoriale locale.

L'approfondimento, grazie alla collaborazione avviata con Camera di commercio di Torino nel 2021, prevede l'integrazione degli archivi delle imprese attive sul territorio estratti dal Registro Imprese e gli archivi delle comunicazioni obbligatorie di assunzioni/cessazioni relative al bacino di riferimento. Offre una fotografia il più esaustiva possibile sullo stato di salute delle imprese e sulle dinamiche del lavoro nel Canavese. La lettura complessiva dei dati elaborati dagli enti che hanno partecipato all'analisi, denota un clima discretamente positivo, in un contesto nel complesso però ancora piuttosto fragile, poiché in parte legato alle molteplici criticità dello scenario economico e internazionale.

Infatti, nel 2023, il 15% circa del totale delle imprese registrate in Camera di commercio ha movimentato il mercato del lavoro locale, generando una quota di contratti di lavoro dipendente attivati pari al 72,3% del totale di quelli sul territorio.

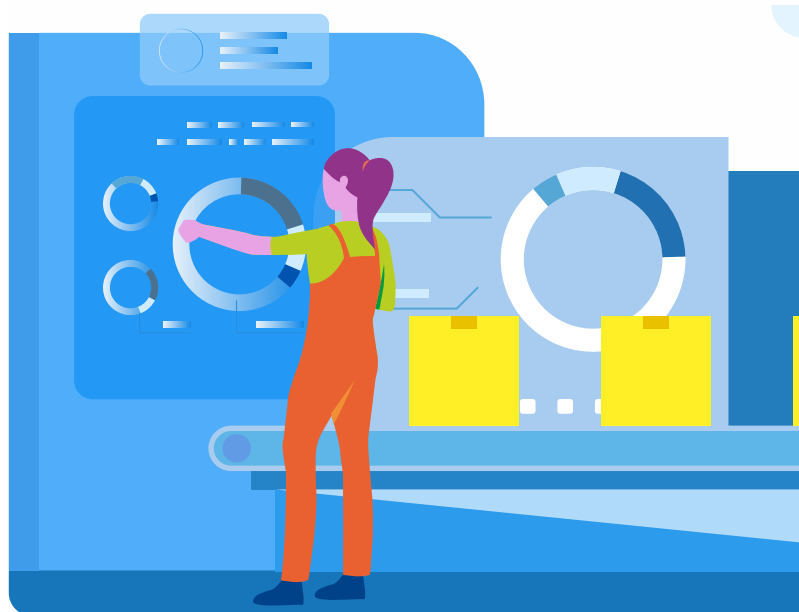
Dall'anno precedente, l'elaborazione offre due tipi di approfondimenti che raccontano la capacità di generare occupazione del tessuto imprenditoriale locale: il dinamismo delle imprese e quello del mercato del lavoro. La fotografia restituita, rispetto ai movimenti occupazionali, evidenzia un dato positivo: il 2023 chiude con **+3.288 contratti in attivo** da parte delle imprese inserite nel registro.

Anche i saldi assunzioni/cessazioni, impiegati come indicatori di consistenza contrattuale, sono positivi per tutti i settori economici, tra cui spiccano i Servizi che, nel biennio precedente, registravano valori negativi. Emergono anche Costruzioni e Industria.

Positivi anche i saldi delle professioni, in particolare per quelle con competenze generiche, che nel 2021-22 hanno avuto un saldo negativo, seguite da Artigiani, Operai specializzati e Agricoltori, Professioni Qualificate nelle Attività Commerciali e dei Servizi. Rimane attivo anche il saldo delle Professioni Esecutive nel lavoro d'ufficio, anche se in contrazione rispetto all'anno precedente.

A completamento della panoramica del mercato del lavoro locale, vengono presi in esame i servizi erogati alle parti datoriali intermediati dai Centri per l'impiego: sono 522 le aziende interessate, che hanno ricevuto 2.005 servizi; 253 sono aziende in obbligo ai sensi della L. 68/99.

Il Centro per l'impiego intercetta vacancy prevalentemente di professioni di media qualifica, pari al 53,2% del totale.



LA DIMENSIONE ECONOMICA DELL'ECONOMIA DEL CANAVESE

I Dati elaborati dal Centro studi di Confindustria Canavese sulla base del Report Territoriale 2021 ISTAT fanno emergere per la prima volta la dimensione economica delle attività industriali e di servizi ubicate nei 158 Comuni del Canavese.

In particolare, si rileva in tale anno la presenza di **107.607 addetti** (pari a dipendenti, titolari e amministratori, coadiuvanti, collaboratori coordinati continuativi, ecc.) nell'area canavesana contro i 707.262 della Città Metropolitana di Torino.

I **dipendenti** veri e propri in Canavese erano 77.396 mentre quelli della CMTO risultavano 514.395; le relative **retribuzioni** sono state in totale 2,239 miliardi di euro in Canavese e 15,091 miliardi di euro per il totale della Città Metropolitana.

Il **costo del lavoro complessivo** (sempre in migliaia di euro) ammontava a 3,122 miliardi di euro nel nostro territorio contro i 21,375 miliardi in Città Metropolitana; il **valore aggiunto** è stato di 5,684 miliardi di euro in Canavese e di 38,459 miliardi di euro a livello metropolitano; il relativo Valore per addetto ammontava a 52.830 euro in Canavese e 54.380 euro in CMTO.

Infine, di particolare rilievo è il calcolo del **fatturato totale delle imprese canavesane industriali e di servizi** che nell'anno 2021 è stato di poco meno di 20 miliardi di euro; più esattamente si è trattato di 19,246 miliardi di euro mentre quello delle aziende dell'intera Città Metropolitana è stato di 135,699 miliardi di euro. Il **valore aggiunto sul fatturato** era, quindi, del 29,5% in Canavese e del 28,3% in CMTO.



L'INDAGINE CONGIUNTURALE

L'**Indagine Congiunturale Trimestrale** è uno strumento di analisi previsionale degli andamenti delle Imprese, realizzato da molti anni dalle Associazioni territoriali di Confindustria Piemonte. Ai titolari o amministratori delle Aziende vengono poste alcune semplici domande quattro volte all'anno sulle previsioni per il trimestre che sta per avviarsi.

L'Indagine è riconosciuta per la sua autorevolezza, poiché nel tempo ha ben rappresentato con i suoi indici gli andamenti dell'economia piemontese e le elaborazioni sono sempre più richieste da giornali e media, ma anche dal mondo finanziario, delle istituzioni e dell'imprenditoria.

Confindustria Canavese partecipa fin dall'inizio all'Indagine Congiunturale, gestendo la rilevazione per il nostro territorio ed effettuando anche una specifica elaborazione sugli andamenti del Canavese.

I dati raccolti **nel corso dell'anno 2024** ci restituiscono la fotografia di un territorio che, pur essendo in buona salute, presenta alcune problematiche, dovute in parte alle tensioni geopolitiche, con un rallentamento della propensione agli investimenti e un aumento del ricorso agli ammortizzatori sociali. In questo contesto, tuttavia, le imprese canavesane dimostrano una buona tenuta, cercando di cogliere le sfide e opportunità di questo periodo di grandi trasformazioni.

La rilevazione dell'Indagine Congiunturale per il **Trimestre gennaio-marzo 2024** aveva fatto emergere per le imprese del Canavese una situazione di prudenza in cui la gran parte delle imprese, con percentuali nelle diverse domande dal 58% al 75%, prevedeva un andamento costante rispetto ai trimestri precedenti. Il calo di chi indicava aumento aveva determinato Saldi Ottimisti-Pessimisti negativi per Produzione, Nuovi Ordini, Redditività ed Export mentre rimaneva in terreno positivo, anche se in calo, l'Occupazione con un Saldo SOP di +5,9.

La previsione di Cassa Integrazione Guadagni era cresciuta al 13,7%, rispetto al precedente 5,3%, ed arrivava al 21,6% il ritardo negli incassi. Tuttavia, il 27,5% delle imprese dichiarava previsione di investimenti per am-

pliamento e il 58,8% per sostituzione.

Relativamente al **Trimestre aprile-giugno 2024** le aspettative degli imprenditori canavesani erano state moderatamente positive e mediamente più elevate di quelle della media regionale. Le Imprese che prevedevano Aumento superavano quelle che indicavano Diminuzione per Produzione (con un Saldo Ottimisti Pessimisti di + 18,8), Ordini Totali (SOP +15,3), Occupazione (SOP +4,7) e, in misura minore, Redditività (SOP +2,4). Al contrario, restava in terreno negativo l'Export (con un Saldo Ottimisti-Pessimisti di -5,4). Gli Investimenti stentavano a confermarsi, anche per l'attesa dell'avvio degli Incentivi Transizione 5.0 e per il permanere di fattori di incertezza; nonostante questo, il 20,2% delle Imprese prevedeva per i prossimi 12 mesi investimenti per Ampliamento e il 51,2% per Sostituzione, con un grado di Utilizzazione di Impianti e Risorse stabile al 76,5%.

I successivi dati dell'Indagine Congiunturale sul **Trimestre luglio-settembre 2024** avevano rilevato aspettative stabili, dopo previsioni nel precedente Trimestre troppo ottimistiche rispetto all'effettivo andamento economico. Il Canavese aveva mantenuto dati migliori rispetto al Piemonte, salvo che per l'Occupazione, e le Aziende dei Servizi avevano previsto un andamento più positivo rispetto alla manifattura. In un quadro complicato dalle difficoltà del Settore Automotive e dalle crisi internazionali, nonostante l'imminente pausa estiva, gli Imprenditori canavesani avevano espresso un leggero ottimismo e le previsioni di Aumento superavano seppur di poco quelle di Diminuzione per la Produzione (con un Saldo Ottimisti Pessimisti di + 3,3), gli Ordini Totali (SOP +5,6), l'Occupazione (SOP +3,3) e, in misura minore, la Redditività (SOP +2,2). Al contrario, era confermato in terreno negativo l'Export (con un Saldo Ottimisti-Pessimisti di -7,7).

La previsione di ricorso alla Cassa Integrazioni Guadagni arriva al 13,3%, confermando la crescita segnalata da Confindustria Canavese in occasione della Conferenza Stampa annuale, mentre il livello dei prezzi industriali era stabile per la maggioranza, ma con aumenti

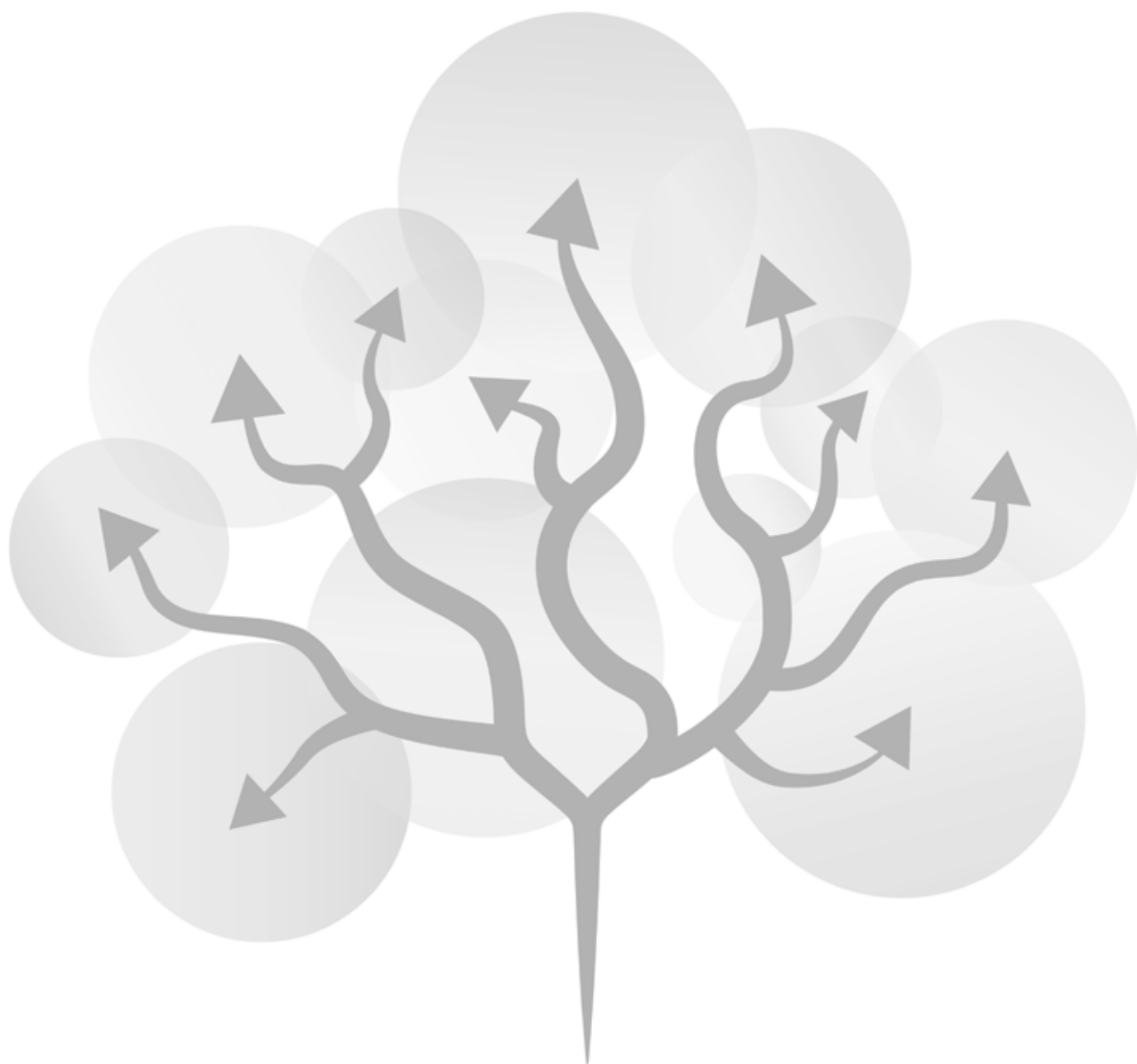
per più di ¼ degli intervistati per Materie prime, Energia e Logistica/trasporti; il ritardo degli Incassi, seppure in diminuzione, coinvolgeva il 18,9% delle aziende.

L'ultima rilevazione del 2024 si è svolta nel mese di settembre per i mesi **ottobre-dicembre**.

Da quest'anno la raccolta dati per l'Indagine avviene con la nuova **Piattaforma "ConfindustrialIndagini"**, più semplice e veloce. Le Associate ricevono direttamente una e-mail personalizzata, con il loro codice identificativo ed un link al Modulo online dedicato a Confindustria Canavese. La piattaforma invia, poi, in automatico ulteriori messaggi di invito alle sole aziende ancora non rispondenti.

Confindustria Canavese ringrazia per la collaborazione tutte le Aziende associate che ogni trimestre compilano il questionario.

Nota: Il "Saldo Ottimisti-Pessimisti (SOP)" non rappresenta una variazione in aumento o in diminuzione ma la differenza tra Imprenditori che hanno dichiarato "Aumento" nei prossimi tre mesi e quelli che hanno previsto "Diminuzione". Costituisce quindi un indice sintetico delle aspettative.



5

**UN ANNO CON
CONFINDUSTRIA CANAVESE**

Un anno con CONFINDUSTRIA CANAVESE

CONFINDUSTRIA CANAVESE
ASSEMBLEA PRIVATA E PUBBLICA

CambiaMenti
**Giovani e Imprese per il
futuro del lavoro**
presso Officina H a Ivrea

PRESS TOUR
**Visita della Stampa
estera alla Città di Ivrea**

2023

18
SET



GRUPPO IDC
ASSEMBLEA E CONVEGNO
**Attrattività e mobilità,
una sfida pubblica e
privata**
presso Confindustria Canavese

20
SET

22
SET



PRESENTAZIONE
**Polo Universitario Ermete
Formazione Unipegaso**

28
SET



3
OTT



PICCOLA INDUSTRIA
**PMI DAY 2023:
Incontro con i
docenti referenti per
l'orientamento**

EVENTO

Let's visit Merck

Merck RBM SpA,
a Colleretto Giacosa



4
OTT

11
OTT

28
OTT

30
OTT

7
NOV

CONVEGNO

**Orientamento scolastico
per famiglie e studenti di
terza media**

Associazione Levi Montalcini, Caluso

EVENTO PICCOLA INDUSTRIA
IN COLLABORAZIONE CON EY

**Gaming Experience:
Applicazione di
tecnologie abilitanti
nelle PMI**

presso ICO Academy a Ivrea



30
GEN



PICCOLA INDUSTRIA

PMI DAY 2023:

**Visite degli studenti
di terza media nelle
aziende**

WEBINAR

**I contributi a fondo
perduto previsti
dal bando Voucher
Digitalizzazione PMI**

EVENTO IDC E GGI
**Ada Lovelace Day in
Canavese:
"Le donne e
l'informatica, un
connubio felice"**

presso l'IIS Martinetti di Caluso



7
NOV

9
NOV



INCONTRO CON GLI ASSOCIATI
**Confindustria Canavese
in ascolto del territorio**

presso Zeca Srl a Feletto

SEMINARIO

**Bandi, agevolazioni
e crediti d'imposta:
conoscerli, approfondirli e
partecipare con successo**



15
NOV

17
NOV



PICCOLA INDUSTRIA
**PMI DAY 2023:
Giornata Nazionale delle
Piccole e Medie imprese**

FOCUS GROUP
**Progetto
Cambiamenti**

23
NOV

CORSO GGI
**Champion Training:
 la cultura
 dell'efficienza
 in ottica Lean**
 presso Lean Centre
 sede CIAC di Valperga

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
**Informatica Olivetti,
 1970-1998**
 nell'ambito della Settimana
 della Cultura di Impresa



25
NOV



30
NOV

23
NOV

24
NOV

28
NOV

1
DIC

2
DIC



ASSEMBLEA
 PICCOLA INDUSTRIA
**Piccola Industria:
 opportunità di
 crescita e scelte
 indifferibili**
 e cena di fine anno



CONSIGLIO DIRETTIVO
**Gruppo Giovani
 Imprenditori**
 presso Spritz Srl a Ivrea



GRUPPO TURISMO
 CULTURA E SPORT
**Seconda Conferenza
 Internazionale sul
 Turismo Industriale**
 presso Officina H Ivrea

INCONTRO CON GLI
ASSOCIATI
**Confindustria
Canavese in ascolto
del territorio**
presso Puratos Rossetto
a Mazzè



6
DIC

CONSIGLIO DIRETTIVO
GAM
e cena degli Auguri
presso La Locanda dell'Orco a
Rivarolo C.se

13
DIC

5
DIC



EVENTO
**Presentazione del
Paper dei Giovani
Imprenditori
Piemontesi sul futuro**
presso l'University UniCredit
di Torino

11
DIC



CONCERTO SPETTACOLO
**Natale in Economia
con i Ciapter Ileven**

18
DIC



CONSIGLIO DIRETTIVO
Gruppo ICT
e Brindisi di Natale

GRUPPO TURISMO
CULTURA E SPORT

Assemblea

presso Villa Soleil a
Colleretto Giacosa



KICK OFF MEETING
**Progetto
Cambiamenti**

GIOVANI IMPRENDITORI
**Consiglio Regionale
in Confindustria
Canavese**

e tour guidato
del Carnevale di Ivrea



2024

23
GEN

25
GEN

30
GEN

11
FEB

12
FEB



SEMINARIO
**Selezionare, conoscere
e gestire gli incassi e i
pagamenti internazionali**

CARNEVALE D'IVREA
**Cerimonia della
Preda in Dora**
ospiti in Confindustria
Canavese

SESSIONE 1 PANEL
Progetto Cambiamenti



SEMINARIO
**Le novità doganali
dell'anno 2024**

16
FEB



SEMINARIO
**La Legge di Bilancio
2024 e i primi
interventi attuativi
della riforma del
sistema fiscale**

20
FEB

22
FEB

BOARD INDUCTION GRUPPO ICT
**Generative AI:
fondamenti e casi d'uso**
con DedaGroup Business Solutions

23
FEB



PICCOLA INDUSTRIA
**PMI DAY 2024:
Incontro con i
docenti referenti per
l'orientamento**

5
MAR

CORSO GGI
**Best Integration
Program 2.0**
presso sede CIAC
di Ivrea



9
MAR

8
MAR

FOLLOW UP
Progetto Cambiamenti



19
MAR

GGI
INIZIATIVA DI
BENEFICIENZA
**Torneo di Padel
"Curare a colori"**
presso Master Club
di Rivarossa



14
APR

12
MAR

13
MAR



SESSIONE 2 PANEL
Progetto Cambiamenti

9
APR



GAM
Visita alla Sparco SpA
a Volpiano

BOARD INDUCTION
GRUPPO ICT
**AI: motore
dell'innovazione
per le imprese**
con TIM SpA



GGI E GAM
**Laboratori di
imprenditorialità:
visite degli studenti**
a Delta Visione Srl e OSAI AS SpA

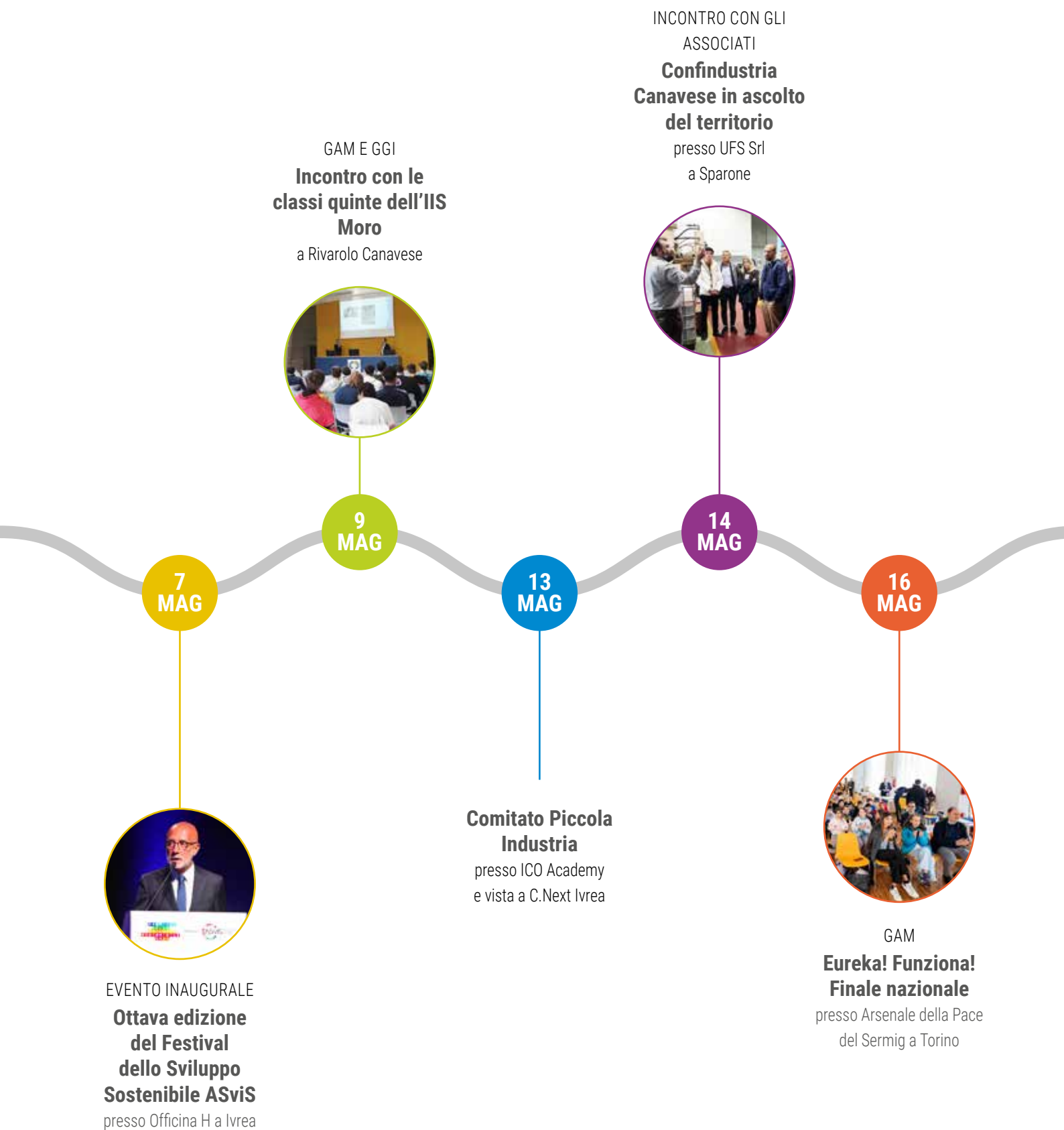
PICCOLA INDUSTRIA
**PMI DAY 2024
classi seconde:
incontri in aula con
l'imprenditore**



GGI E GAM
**Laboratori di
imprenditorialità:
visite degli studenti**
a Nanchino Srl

PICCOLA INDUSTRIA
**PMI DAY 2024
classi seconde:
visite dedicate
alle famiglie**





SEMINARIO
**Efficienza energetica,
fotovoltaico e
investimenti 5.0**

23
MAG

EVENTO FINALE
**Laboratori di
imprenditorialità
di GGI e GAM**
presso IIS Moro
di Rivarolo Canavese



5
GIU

CONFERENZA STAMPA
**Presentazione dei
dati economici del
Canavese**



17
GIU

27
MAG

4
GIU

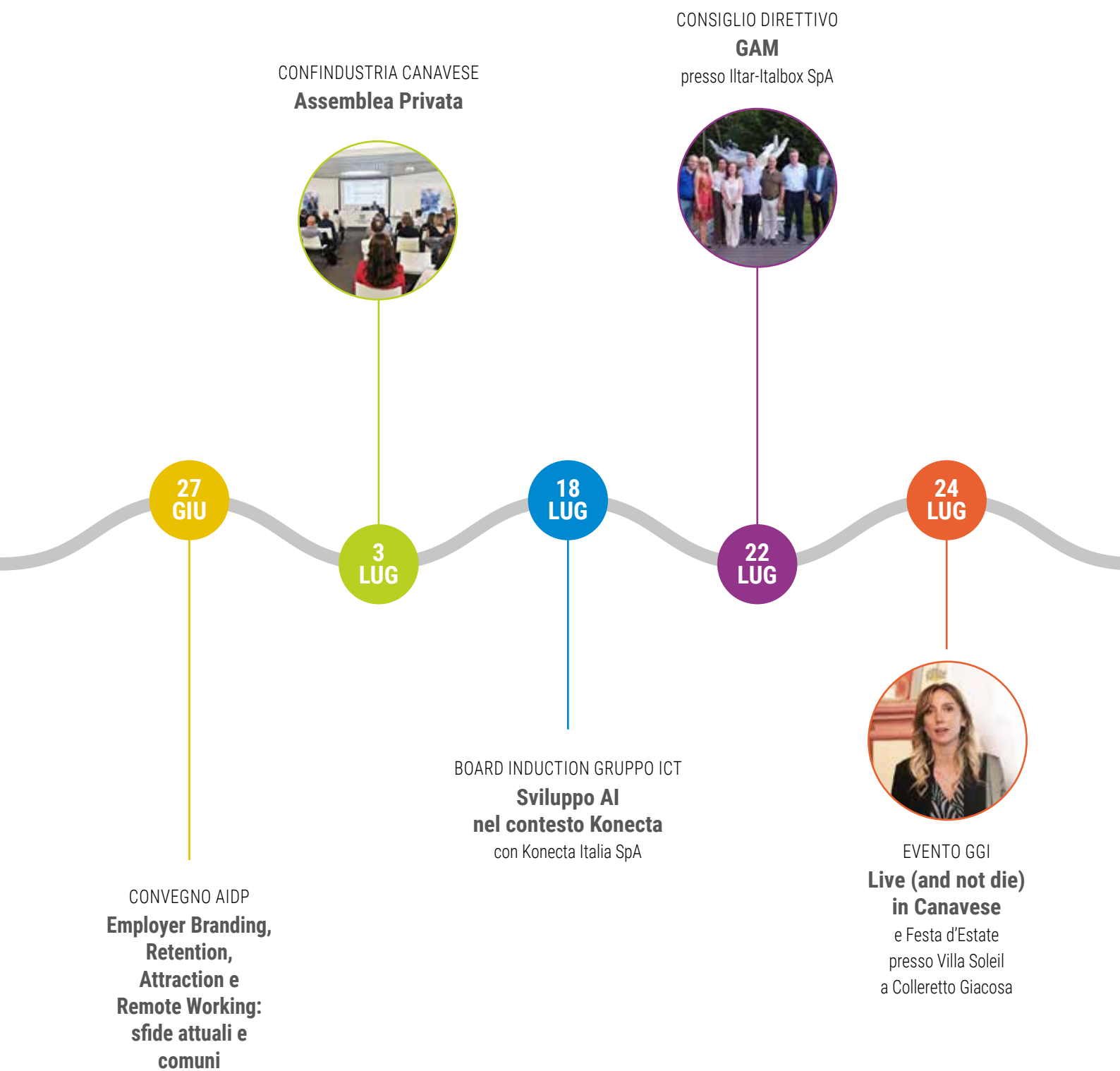


GAM
**Eureka! Funziona!
Premiazione dei vincitori**
presso le Scuole Elementari
del Canavese

7
GIU



CONVEGNO
**ISTAO incontra Ivrea.
Il Valore del Confronto tra
Imprese e Territorio**
Polo Formativo Universitario
Officina H a Ivrea



EVENTO

**Consegna delle Borse
di Studio STEM**

del Gruppo ICT e del Gruppo IDC



16
SET

27
SET



CONFINDUSTRIA CANAVESE

ASSEMBLEA PUBBLICA

**CambiaMenti
Futuri possibili**

presso Officina H a Ivrea

IN PRIMO PIANO

CambiaMenti

A IVREA L'ASSEMBLEA PUBBLICA DI CONFINDUSTRIA CANAVESE

L'ASSOCIAZIONE HA VOLUTO AFFRONTARE L'IMPORTANTE TEMA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO, APRENDO LE PORTE DELLA RIUNIONE ANCHE AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI, UNITI ALLE IMPRESE PRESENTI IN SALA IN UN CONNUBIO FONDAMENTALE PER LA PROGETTAZIONE DEL FUTURO

"CambiaMenti" è il titolo scelto da Confindustria Canavese per la sua Assemblea pubblica che si è svolta giovedì **28 settembre 2023** presso l'Officina H, a Ivrea. Un titolo con un duplice significato: innanzitutto voleva sottolineare il fatto che per garantire la crescita e lo sviluppo delle imprese oggi è spesso necessario porre in atto molteplici cambiamenti, in ambiti svariati, ed è fondamentale essere pronti e preparati ad affrontarli al meglio. Nello stesso tempo, CambiaMenti voleva anche indicare l'aspetto innovativo e originale del tradizionale appuntamento confindustriale che nel 2023 è stato dedicato non soltanto al mondo dell'impresa, ma anche (e soprattutto) ai giovani, ovvero a coloro i quali rappresentano il nostro futuro. L'obiettivo era quello di dare un segnale di apertura da parte delle imprese ai ragazzi e ai loro insegnanti e permettere loro di sentire direttamente la voce degli imprenditori.

Il leit motiv della riunione è stato l'orientamento. Un'attività essenziale e indispensabile non soltanto per aiutare i giovani a sviluppare una buona conoscenza di sé e delle proprie capacità e a supportarli nell'acquisizione delle competenze necessarie per accedere a un'occupazione qualificata e durevole, ma anche per le imprese che attraverso un efficace orientamento, possono contare su

risorse umane preparate a partecipare all'innovazione e al progresso tecnologico, elementi essenziali per garantire l'avanzamento e l'evoluzione della nostra economia. Per Confindustria Canavese un orientamento efficace, consapevole e sicuro è sinonimo di crescita e sviluppo. Questa è la ragione per cui ha voluto dedicare l'Assemblea 2023 a questo importantissimo tema.

Il Presidente di Confindustria Canavese, **Paolo Conta**, e il vice presidente nazionale per il Capitale Umano, **Giovanni Brugnoli**, si sono confrontati in un fitto e vivace dialogo con gli oltre 250 studenti delle classi quinte superiori del territorio presenti in sala cercando di rispondere alle tante domande che i giovani si sono posti sulle scelte scolastiche, sulle professioni del futuro, sulle evoluzioni del mondo del lavoro e su quelle che possono essere le migliori strategie per affrontare il proprio futuro formativo/professionale.

Si è trattato di uno stimolante confronto cui è poi seguito un divertente edutainment (neologismo di provenienza inglese, che nasce dalla fusione delle parole education ed entertainment, formazione e intrattenimento), uno spettacolo in modalità formativa che è stato il vero cuore dell'Assemblea. Sul palco uno psicologo dell'orientamento e del lavoro e un economista hanno condotto il



pubblico all'interno di un percorso istruttivo e divertente, durante il quale tre attori e una pianista hanno coinvolto i giovani in una serie di sketch dando loro strumenti utili per riflettere sul proprio futuro accademico e professionale e facendo conoscere loro le principali e fondamentali competenze richieste dal mondo del lavoro.

Nel corso dello spettacolo dal titolo "**L'Importanza del mio futuro**" sono state affrontate le tappe nodali che attendono gli studenti alla fine del percorso scolastico. Dalle definizioni e metodologie per un efficace orientamento accademico, al saper affrontare i test di ingresso all'Università, dal saper gestire un colloquio di lavoro al conoscere i significati formativo/professionali di uno stage universitario. Motivazione, miglioramento personale, comunicazione e self marketing sono state le parole chiave per analizzare gli sviluppi socio-culturali-lavorativi del mondo del lavoro, attuali e futuri.



IN PRIMO PIANO

Attrattività e Mobilità: una sfida pubblica e privata

IL GRUPPO IDC DI CONFINDUSTRIA CANAVESE NE HA DISCUSO INSIEME AD AUTOREVOLI OSPITI IN UN CONVEGNO A IVREA

In concomitanza con la **Settimana della Mobilità**, l'iniziativa promossa da oltre 20 anni dal Ministero dell'Ambiente per incoraggiare cittadini e autorità locali a mettere in atto azioni per raggiungere l'obiettivo a lungo termine di un continente a emissioni zero, il Gruppo IDC (Imprenditrici e Dirigenti per il Canavese) di Confindustria Canavese ha voluto dedicare il suo tradizionale convegno autunnale (svoltosi il **18 settembre 2023** a Ivrea) a tale imprescindibile tema, riflettendo insieme ad autorevoli ospiti su cosa è doveroso fare per favorire una migliore mobilità di persone e merci riducendo da un lato l'impatto ambientale e dall'altro incrementando l'attrattività del territorio.

È ormai noto, infatti, che le città che promuovono sistemi di mobilità puliti, funzionali, fitti e capillari sono più attraenti, con meno traffico e una migliore qualità della vita. Il Convegno è stato un momento importante per condividere alcune riflessioni su una questione considerata assolutamente prioritaria da aziende e istituzioni.

Tanti e vari gli ospiti intervenuti, i quali hanno analizzato il tema da diversi punti di vista, trovando però un minimo comune denominatore intorno al quale si sono riconosciuti e si sono uniti nell'evidenziare le priorità necessarie per affrontare con successo la questione oggetto dell'incontro: ovvero la necessità di mettere in atto un profondo lavoro di squadra tra pubblico e privato e l'esigenza di promuovere una programmazione ben articolata e strutturata dei progetti, delle risorse e degli investimenti.

L'incontro si è aperto con i saluti di benvenuto da parte di **Paolo Conta** (Presidente Confindustria Canavese), **Matteo Chiantore** (Sindaco della Città di Ivrea), **Andrea Cane** (Consigliere della Regione Piemonte) e **Jacopo Suppo** (Vicesindaco della Città metropolitana di Torino). Nei saluti introduttivi sono state messe in evidenza le principali criticità dell'area (tra cui, in primis, la rete ferroviaria, quella autostradale e la mobilità interterritoriale) ed è stato posto l'accento sulle sfide che ci attendono e su quelli che sono gli obiettivi che è necessario impegnarsi a raggiungere per rendere il Canavese sempre più attrattivo.

Successivamente, moderati dal giornalista **Jan Philip Pellissier**, **Mirella Ferrero** (Presidente OSAI A.S. SpA), **Cristina Ghiringhello** (Direttore Generale CIAC Formazione Scrl) e **Patrizia Paglia** (Amministratore Delegato Ittar Italbox S.p.A., che non era presente, ma che ha inviato un suo contributo scritto) hanno portato la testimonianza delle loro imprese. Gli interventi delle tre relatrici hanno messo in luce due principali criticità del territorio tra loro in parte connesse: innanzitutto la difficoltà delle imprese di trovare manodopera qualificata anche a causa dell'inefficienza e della penuria quantitativa e qualitativa dei servizi di trasporto pubblico e la difficoltà a farsi ascoltare dalle istituzioni per superare problematiche proprie delle zone di provincia. Le relatrici hanno illustrato quali strategie hanno adottato nelle loro aziende per ovviare a tali mancanze (organizzazione di attività di car pooling, incentivazione dello smart working, istituzione del mobility manager...), sottolineando

ando però la chiara necessità di incentivare la collaborazione e la reciprocità tra pubblico e privato al fine di trovare soluzioni efficaci ed efficienti. In buona sintesi, ritengono che un'attenta riqualificazione del territorio che preveda interventi volti anche a migliorare i collegamenti sia con le grandi città della regione sia tra i tanti paesi che compongono il Canavese, concorrerebbe a frenare la desertificazione professionale incrementando l'attrattività del territorio e promuovendo lo sviluppo dell'area.

A seguire hanno preso la parola **Francesco Turcato** (Presidente Confindustria Valle d'Aosta) e **Cristina Manara** (Responsabile Pianificazione territoriale, Logistica e Trasporti di Confindustria Piemonte) che hanno illustrato la situazione nei loro territori. Turcato ha sottolineato le difficoltà per le aziende della Regione Valle d'Aosta nel reperire e trattenere capitale umano con le giuste competenze, difficoltà che sono amplificate dalle problematiche della viabilità valdostana, rese ancora maggiori a causa della chiusura del tunnel Monte Bianco. Cristina Manara ha ricordato il grande impegno che Confindustria Piemonte pone sui temi della logistica e della attrattività dei territori, ponendo l'accento sull'Osservatorio OTI Piemonte, nato alcuni anni fa proprio per monitorare le criticità infrastrutturali e raccontare lo stato di avanzamento dei progetti strategici nella Regione.

Cristina Bargerò (Presidente dell'Agenzia della mobilità piemontese e Ricercatrice Ires Piemonte) ha ribadito la necessità che tutti gli attori del territorio operino in gran-

de sinergia e ha, inoltre, suggerito che il pubblico lavori costantemente con il privato avviando forme di finanziamento ibride, le quali consentirebbero di poter contare su maggiori risorse. **Giuseppe Pezzetto** (Presidente 5T Srl), ha invece ricordato che stiamo assistendo a un importante cambiamento culturale e generazionale anche nei confronti della mobilità e pertanto bisogna trovare soluzioni al passo con i tempi che sappiano rispondere appieno alle nuove esigenze, quali ad esempio quelle di una mobilità sostenibile.

Infine, **Bernardino Chiaia** (Presidente Infra.To e Commissario per la Linea 2 della Metropolitana di Torino) dopo aver brevemente illustrato le caratteristiche del progetto della seconda linea metropolitana a Torino, sottolineando in particolare la centralità dei criteri ambientali adottati in tutte le fasi di progettazione, ha messo in evidenza quanto la realizzazione di tale sistema di trasporto generi importanti ricadute sul territorio migliorando la qualità della vita, riducendo il traffico veicolare privato (e conseguentemente le emissioni di CO₂), attuando una vera e propria riqualificazione urbana che include la viabilità e la rivalutazione degli immobili.

La Presidente del Gruppo IDC, **Alberta Pasquero**, ha concluso l'incontro evidenziando il grande valore delle analisi scaturite dai vari interventi e auspicando l'avvio di uno scambio di lavoro successivo che possa consentire di affrontare con adeguati strumenti e progetti gli scenari futuri.





IN PRIMO PIANO

Laboratori di imprenditorialità

CONFINDUSTRIA CANAVESE E IIS DI RIVAROLO CANAVESE ALLEATI IN UN PROGETTO PER AVVICINARE I GIOVANI AL MONDO DEL LAVORO

"**Laboratori di Imprenditorialità**" è il nome del progetto promosso dal **Gruppo Giovani Imprenditori** e dal **Gruppo GAM** (Aziende Metalmeccaniche e Manifatturiere) di Confindustria Canavese, in collaborazione e con il contributo della Camera di commercio di Torino, per favorire e rafforzare il collegamento del sistema formativo con il sistema imprenditoriale locale e, nello specifico, finalizzato a fare comprendere agli studenti le sfide che le imprese si trovano a dover affrontare quotidianamente per essere maggiormente competitive nell'attuale panorama economico. Il 5 giugno 2024 si è svolto l'evento conclusivo presso l'**IIS Aldo Moro** di Rivarolo Canavese.

I laboratori di imprenditorialità sono attività didattiche basate su un vero caso aziendale con l'obiettivo di rafforzare le competenze maggiormente richieste dalle imprese: il problem solving, il lavoro di gruppo, la creatività, la capacità di comunicazione e la finalizzazione al risultato. Inoltre, consentono di orientare gli studenti in modo concreto al lavoro e forniscono strumenti di conoscenza utili per una scelta più consapevole dei percorsi formativi.

70 i giovani partecipanti, tutti studenti delle classi IV e V degli indirizzi meccanica ed elettrotecnica dell'IIS Moro

di Rivarolo Canavese. Nel corso dell'anno scolastico sono state organizzate visite in azienda per studenti e docenti e incontri con imprenditori. Fulcro centrale dei Laboratori sono stati due lavori di coprogettazione che gli studenti hanno realizzato assieme ai loro professori di elettronica e meccanica, con il supporto degli imprenditori coinvolti con l'obiettivo di dare un'applicazione pratica alle nozioni apprese durante le lezioni. Le aziende che hanno dato il proprio supporto sono state la OSAI AS Spa Società Benefit, Nanchino Automazioni Industriali Srl e Delta Visione Srl.

All'attenzione dei giovani partecipanti è stata portata un'esigenza concreta, il cui soddisfacimento da parte dell'impresa/imprenditore richiedeva la ricerca di una soluzione inedita, efficace ed efficiente.

Nello specifico gli studenti hanno sviluppato due diversi progetti: l'implementazione della **Serra automatizzata** realizzata lo scorso anno (caso studio Hortobot Srl) e la progettazione di una **Macchina per la separazione dei rifiuti** (caso studio OSAI Automation System SpA). Gli studenti non hanno soltanto ideato e progettato le macchine sulla carta, ma ne hanno anche costruito un prototipo perfettamente funzionante, mettendo così in pratica tutte le nozioni acquisite nel corso dell'anno.

SECONDA CONFERENZA INTERNAZIONALE SUL TURISMO INDUSTRIALE

IN PRIMO PIANO

La seconda edizione della Conferenza Internazionale sul Turismo Industriale



ALLE OFFICINE H L'INCONTRO ORGANIZZATO DA FEDERTURISMO E DA CONFINDUSTRIA CANAVESE CON IL SUO GRUPPO TURISMO, CULTURA E SPORT

Dopo il successo del 2022 si è scelta nuovamente Ivrea, luogo simbolo della rivoluzione industriale del Novecento oltre che sito Unesco, per la realizzazione della seconda edizione della Conferenza Internazionale sul Turismo industriale con l'obiettivo di proseguire un discorso già avviato e approfondire le riflessioni su come fare impresa sia fare cultura.

L'evento, organizzato da Federturismo, Confindustria Canavese e il **Gruppo Turismo, Cultura e Sport**, esteso per l'occasione a due giornate, **il primo e 2 dicembre 2023**, ha visto alternarsi sul palco prestigiosi ospiti che si sono confrontati in diversi panel sul tema del turismo industriale con focus su: i patrimoni industriali e culturali; l'innovazione al servizio del turismo; gli esempi dal mondo; identità e futuro, comunicazione e formazione. L'evento ha visto anche la collaborazione dell'Associazione Archivio Storico Olivetti, di Confindustria Piemonte e dell'Unione Industriale di Torino.

Sono più di 5,8 milioni gli italiani, prevalentemente gio-

vani, che negli ultimi 4 anni hanno visitato almeno una volta un museo d'impresa, un archivio storico aziendale o un sito archeologico industriale. E sono numerose le imprese in Italia che hanno saputo dimostrare come industria, tecnologia, bellezza e bisogni delle persone possano convivere perfettamente.

Il turismo industriale ha il merito di promuovere e rendere aperti ai visitatori i luoghi del lavoro e della produzione, sia quelli ancora in uso, sia quelli trasformati. Una modalità nuova per vivere spazi e tradizioni, che valorizza la storia di grandi personaggi, grandi imprese e intere comunità produttive, creando percorsi di interesse per famiglie, scuole e stimoli di rilievo ai manager e specialisti di specifiche tematiche tecnico-economiche.

I territori dei musei e degli archivi d'impresa ospitano fabbriche ben progettate, raccontano un'Italia intraprendente, operosa, cosciente di quanto la testimonianza della propria storia rappresenti un patrimonio indispensabile per garantire un miglior futuro alle nuove gene-



razioni.

Il turismo oggi è una importante leva di sviluppo e può contribuire alla crescita economica di un territorio. Quando si tratta di turismo industriale permette anche di valorizzare e mettere in risalto le peculiarità produttive e la storia economia di un'area diventando elemento unico e distintivo di una località, come nel caso di Ivrea con la **Olivetti**, che ha lasciato nell'area un segno chiaro e indelebile. Gli organizzatori hanno voluto spalmare la Conferenza su due giorni proprio per consentire ai partecipanti non soltanto di ascoltare le preziose testimonianze dei tanti relatori che hanno voluto condividere questo importante convegno, ma anche per permettere loro di andare alla scoperta di ciò che possono offrire il Canavese e i territori ad esso vicini e apprezzare un angolo del Piemonte ancora poco conosciuto ma che merita di essere scoperto, apprezzato e valorizzato.



IN PRIMO PIANO

PMI DAY 2023

La XIV Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese

PARTECIPAZIONE IN COSTANTE CRESCITA PER L'INIZIATIVA ORGANIZZATA IN CANAVESE DALLA PICCOLA INDUSTRIA CON CUI IL MONDO DELLE IMPRESE INCONTRA QUELLO DELLA SCUOLA

Non solo più una singola giornata ma due mesi di Visite nelle Imprese da parte dei giovani studenti delle Terze Medie, un vero e proprio investimento su coloro che rappresentano il futuro del Canavese. Ma anche il coinvolgimento diretto dei docenti, a cui sono dedicate specifiche giornate di formazione e confronto, e una apertura al mondo delle famiglie, il cui ruolo nelle decisioni scolastiche è più che mai fondamentale.

Sono questi i punti di forza del PMI Day 2023 in Canavese, insieme indubbiamente ai numeri sempre crescenti; sono 52 aziende canavesane e 14 Istituti scolastici comprensivi del territorio per un totale di quasi 1.500 studenti delle scuole secondarie di primo grado nella XIV edizione del PMI DAY, la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, che si celebrava quest'anno il 17 novembre, promossa dalla Piccola Industria di

Confindustria, in collaborazione con le Associazioni territoriali di tutta Italia. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Istruzione e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed era inserita nella XXII Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana europea delle PMI promossa dalla Commissione europea.

Un'iniziativa di grande successo che, anno dopo anno, in Canavese registra un aumento esponenziale degli studenti e delle aziende partecipanti, a testimonianza del fatto che scuola e impresa sono sempre più legate a doppio filo. In particolare, l'evento, che in Canavese non si è esaurito il 17 novembre 2023, ma ha preso il via in quella data e si è svolto nell'arco di un paio di mesi, assume una particolare rilevanza in quanto cade in un periodo in cui i ragazzi delle 3° medie, insieme alle loro famiglie, devono scegliere come proseguire gli studi. Il PMI DAY concorre ad aiutarli in tale scelta, fornendo loro informazioni e occasioni per conoscere la realtà nel nostro territorio e le varie opportunità lavorative.

L'edizione 2023 ha avuto come focus la "libertà", quale presupposto per realizzare le proprie aspirazioni contribuendo a generare benessere collettivo, come leva per la ricerca, per l'innovazione e per la crescita economica. Libertà che si accompagna al senso di responsabilità e al rispetto verso gli altri e verso il bene comune e all'affermazione dei valori della convivenza civile, di cui la scuola e l'impresa sono presidi fondamentali.





In Canavese l'edizione 2023 è stata realizzata con diverse modalità a seconda delle preferenze espresse da scuole e imprese: visite in azienda (in particolare laddove siano possibili gli spostamenti in sicurezza delle scolaresche), o incontri degli imprenditori in aula.

Nel corso delle visite gli studenti hanno avuto l'opportunità di seguire da vicino le singole fasi dell'attività produttiva, di vedere come la materia prima si trasforma in prodotto e le idee in risultati, ma anche di apprendere direttamente dagli imprenditori la storia dell'azienda, le sfide che affronta nel presente e quelle che si pone per il futuro. Durante le visite aziendali è stato anche presentato il contributo video "L'impresa, che impresa!" (disponibile sul canale YouTube di Confindustria Canavese), realizzato nel 2020 in occasione dell'edizione virtuale dell'iniziativa. Un video che in 5 pillole di circa 3 minuti ciascuna illustra in modo simpatico e accattivante temi come: Che cos'è un'impresa? Cosa si produce e quali lavori potrei fare in Canavese? Cosa richiede il mercato del lavoro? Quali sono i lavori del futuro e quale scuola posso scegliere? Come potrei diventare imprenditore? Il PMI DAY in Canavese non consiste però soltanto nella singola giornata di visita (virtuale o meno) degli studenti all'azienda. La Piccola Industria di Confindustria Canavese lo ha strutturato come un progetto molto più ampio con l'obiettivo di rafforzare e rendere sempre più stretto il dialogo tra scuola e impresa. Esso ha avuto inizio prima della data ufficiale del PMI DAY coinvolgendo insegnanti in una giornata di formazione per introdurli al mondo delle imprese e fornire loro gli strumenti per approfondire in classe le più importanti tematiche legate alle aziende e all'imprenditoria.

Le 52 realtà canavesane che hanno scelto di condividere questa importante esperienza con i giovani studenti sono state le seguenti: A. Benevenuta & C. SpA, ABC Farmaceutici SpA, Advanced Accelerator Applications Srl, Agrolabo SpA, Arca Technologies Srl, Ardea Costruzioni Srl, Bersano Carlo SpA, Bertot SpA, Bimotor SpA, Bioindustry Park SpA Soc. Benefit, Bracco Imaging SpA, Cantina Sociale della Serra, Carlo Angela Srl, Cmb In-

dustries Srl, Cogeis SpA, Elaasta Srl, Eni SpA, Ergotech Srl, Fasti Industriale SpA, Gatta Srl, Gruner Srl, Hitherm Srl, Hts Srl, Icas Spa, Icsa SpA, Incomedia Srl, La Castellamonte, M.C.T. Srl, Molino Peila Spa, Mts Srl, Nanchino Automazioni Industriali Srl, Netsurf Srl, Ntek Srl, O.M.C.R. Srl, Officina Meccanica Roveda Srl, Osai Automation System SpA SB, Progind Srl, Rbm Ist. Ricerche A. Marxer SpA, Rgi SpA, Rj Srl, S.A.L.F. Srl., S.E.I.C.A. SpA, Sacel Srl., Sata SpA (Stab. Valperga), Sertec Engineering Consulting Srl, Sinterloy Srl, Tecnao Srl, Tecno System SpA, Tekno E.D.M. Srl, Tenuta Roletto Distribuzione Srl, Tre Torri Srl (3t Boutique Hotel), Ufs Srl e Wind Tre SpA. Le Scuole secondarie di primo grado che hanno partecipato all'iniziativa sono quelle di: Agliè, Banchette, Borgofranco D'ivrea, Bosconero, Burolo, Caluso, Castellamonte, Favria, Forno, Ivrea – Cagliero, Ivrea 1 – Arduino, Ivrea 2 – Falcone, Ivrea 2 - Montalto Dora, Lessolo, Locana, Pavone, Piverone, Pont C.Se, Rivarolo, San Francesco Al Campo, San Giorgio, San Giusto, Settimo Vittone, Valperga, Vestignè.

Un ruolo importante nell'iniziativa lo hanno ricoperto gli imprenditori Delegati Valerio Dagna (Netsurf srl), Mariata Data (Data Officine Snc), Valerio Enrico (Ecomm Srl) e il presidente della Piccola Industria Massimo Lomen (Tesi Srl) che, pur non ospitando classi in azienda, hanno dato un gran contributo al progetto accompagnando gli studenti nelle visite.



IN PRIMO PIANO

Live (and not die) in Canavese

Evento del Gruppo Giovani Imprenditori

IL CONVEGNO DEI GIOVANI È STATO UN INNO AL TERRITORIO E ALLE SUE POTENZIALITÀ

Il desiderio dei Giovani Imprenditori del Canavese di valorizzare la propria terra è oggi molto vivo e profondo. Essi sono consapevoli di vivere e lavorare in un luogo speciale e hanno voluto condividere questa consapevolezza con i colleghi delle altre territoriali del Piemonte e con gli altri associati di Confindustria Canavese organizzando il convegno "Live (and not die) in Canavese" che si è tenuto mercoledì 24 luglio 2024 presso l'Hotel Villa Soleil di Colleretto Giacosa.

Un incontro permeato da entusiasmo, voglia di confrontarsi e raccontare esperienze uniche e originali, attraverso una serie di testimonianze eterogenee, ma con un minimo comune denominatore, ovvero il grande amore per il Canavese.

L'evento, che è stato anticipato dall'Assemblea annuale del Gruppo, è stato voluto dal Gruppo non soltanto per celebrare la bellezza del nostro territorio, ma anche per riflettere sui valori che emergono dal nostro rapporto con esso, valori che plasmano la nostra identità culturale, economica e sociale. Un convegno organizzato per lanciare il messaggio (forte e forse anche un po' provocatorio) che il Canavese è un territorio con notevoli punti di forza che lo rendono un luogo ideale per vivere, lavorare, mettere radici; innegabilmente però, è un luogo che presenta anche diversi punti di debolezza sui quali si deve assolutamente lavorare per superarli e trasformarli in opportunità.

Dopo la relazione introduttiva della Presidente si è entrati nel vivo della riunione. Moderati da Stefano Pan-



dolfini, copywriter e storyteller canavesano, sul palco si sono succeduti vari relatori insieme al quale ci si è confrontati su temi più svariati: cultura, sport, innovazione, Unesco, comunicazione, innovazione. Si è ragionato su come viviamo gli spazi e i paesaggi del Canavese grazie a Filippo Ghisi (Città di Ivrea), di come la cultura sia parte predominante per definire la nostra identità grazie a Gianmario Pilo (la Grande Invasione), di come il nostro benessere sia strettamente collegato allo sport e grazie a Stefano Francescutti (Mulatero Editore) sono state esplorate le tante possibilità che abbiamo in questo territorio; si è, inoltre, discusso insieme a George Boutall e Giada Stefani (Canavesar) di come sia importante, nel 2024, aggregare, comunicare e attrarre e, infine, insieme al Giovane Imprenditore Nicolò Zanotto (Iamgreen) si è ragionato sull'importanza di fare innovazione.



IN PRIMO PIANO

Eureka! Funziona! 2024

La gara di costruzioni tecnologiche per piccoli inventori

LA MECCANICA È STATO IL TEMA DELLA GARA PER PICCOLI INVENTORI PROMOSSA DA FEDERMECCANICA E REALIZZATA IN CANAVESE CON IL SUPPORTO DEL GRUPPO AZIENDE METALMECCANICHE E MANIFATTURIERE

10 scuole primarie, 15 classi, per un totale di 270 bambini: questi i numeri dell'edizione canavesana dell'iniziativa "Eureka! Funziona!", un progetto di orientamento promosso da Federmeccanica, in accordo con il MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito), destinato ai bambini del terzo, quarto e quinto anno della scuola primaria e in Canavese realizzato con il supporto del **Gruppo Aziende Metalmeccaniche e Manifatturiere (GAM)** di Confindustria Canavese. All'iniziativa hanno aderito le scuole primarie di Andrate, Carema, Collettero Castelnuovo, Lessolo, Montalto Dora, Pavone Canavese, Pont Canavese, Settimo Vittone, Spineto e Strambino.

L'idea, giunta alla dodicesima edizione, nasce da una sperimentazione iniziata nel 2003 nelle scuole primarie finlandesi. "Eureka! Funziona!" è un progetto finalizzato a orientare gli studenti al "saper fare". Si tratta di una gara di costruzioni tecnologiche, nella quale i bambini hanno il compito di **ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo** a partire da un kit fornito da Federmeccanica contenente vari materiali. Gli alunni partecipanti sono divisi in gruppi, in modo da incentivare la cooperazione, il lavoro in team, la suddivisione di compiti e ruoli e devono realizzare un'invenzione tecnologica in 6/8 settimane. Ogni bambino ha un ruolo preciso: chi è disegnatore tecnico, chi si occupa del diario di bordo per raccontare le varie fasi del lavoro, chi costruisce materialmente l'oggetto e chi progetta una campagna pubblicitaria. Le uniche due regole sono: prevedere la mobilità del giocattolo e vietato farsi aiutare dagli insegnanti. L'edizione 2024 è stata dedicata al mondo della Meccanica e della Meccatronica.

Lo svolgimento delle attività di invenzione e progettazione consente agli alunni coinvolti di integrare la teo-

ria con la pratica, ma anche di stimolare lo spirito imprenditoriale, le capacità manuali, l'attitudine al lavoro di gruppo e la creatività. Inoltre, i bambini hanno la possibilità di sviluppare un'attitudine al problem solving, nonché un approccio interdisciplinare, nel quale vengono applicate diverse materie di studio (dalla matematica al disegno, passando per l'italiano e scienza) per concorrere alla realizzazione del prodotto finale. In questo modo i bambini vengono messi nella condizione di apprendere attraverso il "cooperative learning" e il "learning by doing", metodologie didattiche che consentono agli studenti di acquisire conoscenze e competenze tramite la condivisione e l'esecuzione di azioni pratiche".

I diversi progetti realizzati sono stati poi valutati da parte di una Giuria deputata a scegliere il giocattolo maggiormente innovativo, sulla base di una scheda di valutazione ad hoc. La Giuria ha visitato le scuole che hanno partecipato al progetto e i bambini, a turno, hanno illustrato il funzionamento del giocattolo creato dalla propria squadra e il percorso fatto sino a giungere al prodotto finale. Molti i



criteri di valutazione presi in considerazione dalla Giuria per poter poi individuare il progetto vincitore: il design del giocattolo (estetica e funzionamento), l'idea (grado di originalità e di creatività del progetto), la presentazione dell'oggetto (abilità di esposizione e coraggio del gruppo), la completezza del diario sull'avanzamento del processo di creazione, l'organizzazione della squadra, la pubblicità del giocattolo. I giurati, inoltre, hanno valutato anche i progetti maggiormente educativi e quelli che sono stati realizzati attraverso un miglior uso di materiale riciclato.

Tre le squadre vincitrici, una per ciascuna classe scolastica:

- classi terze: "Il basket dei sogni", realizzato dalla squadra "Le Tigri" della scuola primaria "Alfredo D'Andrade" di Pavone Canavese;
- classi quarte: "Gira la tombola", realizzata dalla squadra "15 secondi delle lettere pazze" della scuola primaria di Spineto;
- classi quinte: "Gli autoscontri calamitati", realizzati dalla squadra "Gli uccelli delle caverne" della scuola primaria di Colletterto Castelnuovo.

La classe quinta vincitrice ha avuto l'opportunità di partecipare a Torino il 16 maggio 2024 all'evento finale del progetto. Animati da passione e creatività, oltre 450 alunni da 19 province da tutta Italia sono stati ospitati presso il SERMIG - Arsenale della Pace, palcoscenico di giochi, intrattenimenti, interviste e spazi espositivi. I piccoli protagonisti hanno così potuto sperimentare nuove modalità di lavoro di gruppo per dar forma ai giocattoli e soprattutto... per partecipare!





IN PRIMO PIANO

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024 è partito da Ivrea

IL 7 MAGGIO LA CITTÀ HA OSPITATO L'EVENTO INAUGURALE DEL FESTIVAL PROMOSSO DALL'ASVIS ALLE OFFICINE H - ORGANIZZAZIONE A CURA DI QUINTO AMPLIAMENTO E CONFINDUSTRIA CANAVESE

L'ottava edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile, promosso dall'ASviS, si è tenuta dal 7 al 23 maggio in tutta Italia, online e all'estero e il suo evento inaugurale è stato ospitato dalla città di Ivrea presso le Officine H il **7 maggio 2024**, grazie all'organizzazione dell'associazione Quinto Ampliamento e di Confindustria Canavese e al prezioso supporto di Andersen Italia, Infinityhub S.p.A. Benefit e Message SpA Società benefit.

Un evento di rilevanza nazionale che ha rafforzato ulteriormente la centralità di Ivrea rispetto all'ampio processo di transizione verso la sostenibilità non solo economica ma anche sociale ed ambientale.

Si è trattato di una grande occasione per portare Ivrea alla ribalta nazionale su temi che sono sempre stati al centro non solo della vicenda imprenditoriale di Olivetti ma anche di tutti i piccoli e medi imprenditori del nostro territorio, sempre sensibili alle istanze ambientali e sociali.

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), che riunisce oltre 320 organizzazioni del mondo economico e sociale, organizza il Festival insieme ai suoi

Aderenti e con il supporto dei Partner e dei Tutor, su un arco di 17 giorni, tanti quanti gli Obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'Onu. Il Festival sensibilizza ogni anno fasce molto ampie della popolazione sui temi della sostenibilità (economica, sociale e ambientale) e sull'Agenda 2030. Con il coinvolgimento di centinaia di organizzazioni in tutta Italia, della rete di ambasciate e di istituti di cultura italiani all'estero, il ruolo attivo giocato dalle Università e la collaborazione dei territori, la manifestazione raggiunge milioni di persone, confermandosi un'esperienza unica nel panorama internazionale.

L'obiettivo del Festival è stato quello di **diffondere la cultura della sostenibilità**, rendere lo sviluppo sostenibile un tema di attualità e richiamare l'attenzione nazionale e locale sulle problematiche e le opportunità connesse al raggiungimento degli SDGs, contribuendo in questo modo a portare l'Italia su un sentiero di sostenibilità. In particolare, il Festival intendeva:

- contribuire a far sì che lo sviluppo sostenibile, nelle sue diverse dimensioni (dalla lotta alla povertà



a quelle contro i cambiamenti climatici e tutte le forme di disuguaglianza, dall'impegno per l'innovazione, l'occupazione e l'educazione di qualità alla tutela dell'ambiente), diventi la prospettiva condivisa del Paese;

- promuovere un cambiamento culturale e di comportamenti individuali e collettivi;
- stimolare richieste che "dal basso" impegnino la leadership del Paese al rispetto degli impegni presi in sede ONU;
- dare voce ai cittadini, alle imprese, alle amministrazioni locali e alla società civile per favorire il dialogo, il confronto e la condivisione di best practice sui temi dell'Agenda 2030 e far nascere nuove idee e soluzioni per la sostenibilità del Paese. È infatti necessario l'impegno di tutti e a tutti i livelli (istituzionale, politico, imprenditoriale e della società civile) per far sì che lo sviluppo sostenibile diventi il tema prioritario dell'agenda nazionale, politica ed economica.



IN PRIMO PIANO

Consegna Borse di studio STEM

PREMIATE CON UNA BORSA DI STUDIO 14 STUDENTESSE CANAVESANE CHE SI SONO DISTINTE PER I RISULTATI CONSEGUITI NELLE MATERIE STEM

Le "Borse di Studio STEM" sono un'iniziativa che rientra nelle finalità istituzionali di Confindustria Canavese, promossa dal **Gruppo ICT** e dal **Gruppo IDC** nell'ambito del progetto **STEAMiamoci** (progetto nazionale delle associazioni del sistema Confindustria) con l'obiettivo di supportare la carriera di studentesse ritenute più meritevoli e più motivate a seguire percorsi di formazione tecnico-professionale e studi universitari nell'ambito delle discipline STEM.

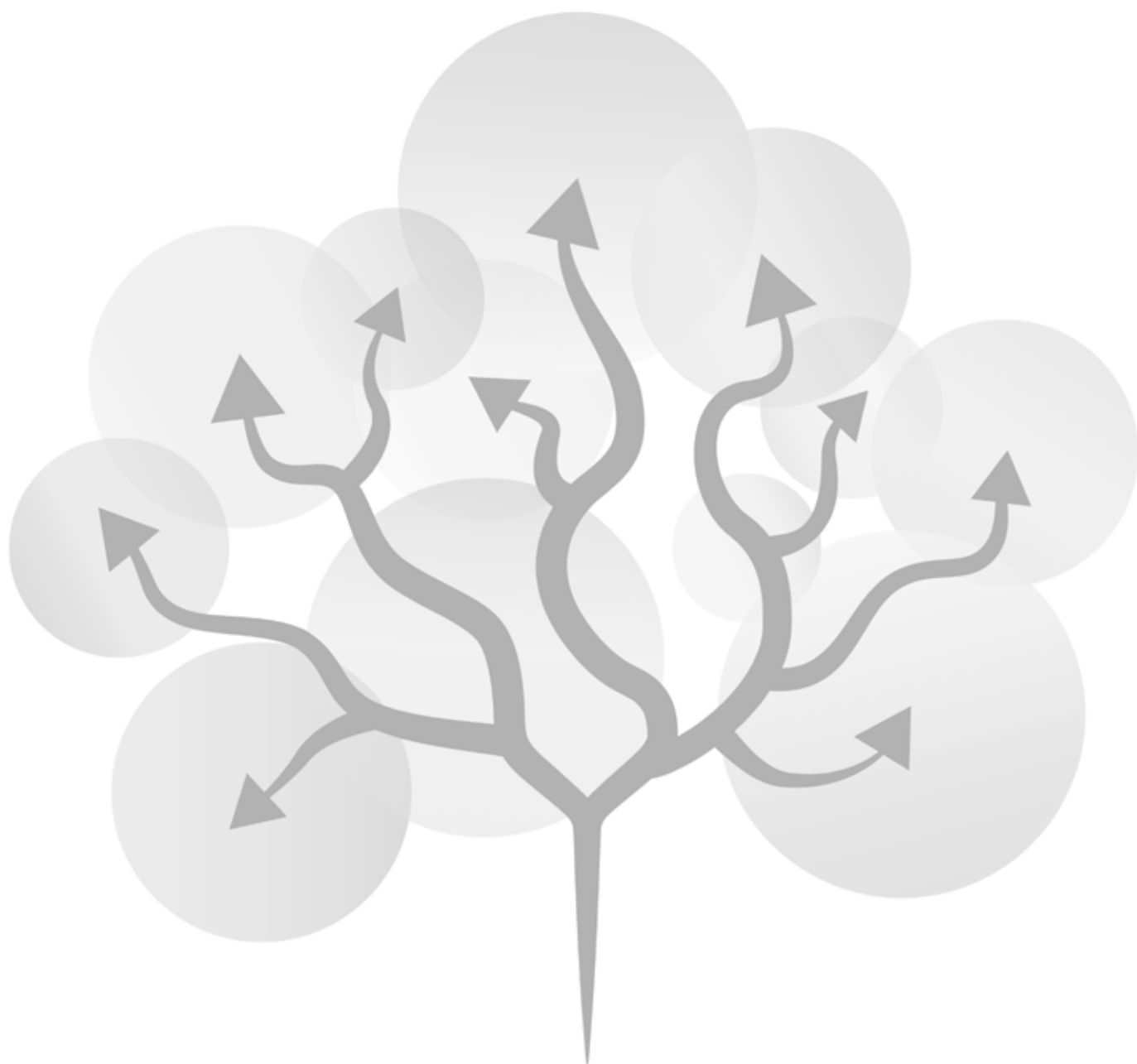
Durante la cerimonia di consegna che si è tenuta il 16 settembre 2024 sono state premiate **14 studentesse** frequentanti il 4° anno del corso di studi nell'anno scolastico 2023-2024 delle seguenti scuole superiori e istituti di formazione professionale del Canavese: Casa di Carità Arti e Mestieri di Ivrea, Cnos-Fap di San Benigno, Ciac di Ciriè, IIS 25 Aprile Faccio di Cuornè/Castellamonte, Istituto SS Annunziata di Rivarolo C.se, IIS G. Cena di Ivrea, IIS D'Oria di Ciriè, Liceo C. Botta di Ivrea, IIS Aldo Moro di Rivarolo C.se, IIS P. Martinetti di Caluso, IIS Europa Unita di Chivasso, IIS F. Albert di Lanzo T.se, Liceo A. Gramsci di Ivrea.

Le ragazze, premiate con una borsa di studio del valore di 900 euro, si sono distinte per i risultati conseguiti nelle materie STEM (matematica, scienze, informatica,

tecnologia, fisica, materie tecniche professionalizzanti, ...). Nel processo di selezione, effettuato in collaborazione con le scuole, si è tenuto conto anche di eventuali situazioni di difficoltà sociali e familiari delle candidate. Le borse di studio sono state consegnate da **Elena Pistone**, Presidente del Gruppo ICT, e **Alberta Pasquero**, Presidente del Gruppo IDC; alla cerimonia sono intervenute anche **Anna Carmassi**, Project leader di STEAMiamoci, e l'astrofisica **Amalia Ercoli Finzi**.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie al supporto economico del Gruppo ICT e di **19 aziende associate** a Confindustria Canavese: Bioindustry Park Silvano Fumero SpA Sb, CMB Industries Srl, Delta Visione Srl, Elaasta Srl, Ergotech Srl, ICAS Spa, ILTAR-Italbox Industrie Riunite SpA, Incomedia Srl, Konecra Italia, Laser Srl, Merck RBM SpA, Message SpA Sb, Net Surfing Srl, Olivetti SpA, OSAI Automation System SpA Sb, RGI SpA, Seica SpA, Tesi Srl, Tiesse SpA.

Tale opportunità consentirà alle giovani donne vincitrici della borsa di studio di seguire percorsi di formazione tecnico-professionale e studi universitari nell'ambito delle discipline STEM e di accedere in futuro a percorsi professionali di rilievo nel settore dell'innovazione e della tecnologia.



6

**SPECIALE
PROGETTO CAMBIAMENTI**

Gli impatti sempre più profondi e repentini in ogni contesto prodotti dai grandi cambiamenti come quelli generati da pandemia, guerra, crisi energetica, aumento dei prezzi delle materie prime, ostacoli alla libera commercializzazione tra nazioni, invecchiamento della popolazione, aumento delle disuguaglianze, diffusione di nuove tecnologie dirompenti ecc. - richiedono di attivare nuove mentalità, alimentare nuovi saperi e costruire nuove competenze.

Quotidianamente riceviamo stimoli su queste trasformazioni in atto nella società (e nei mercati) e sulle conseguenti, ipotetiche evoluzioni future. Perciò servono competenze strategiche, di innovazione e di leadership attrezzate di visione prospettica, pensiero sistemico, analisi del contesto, agilità sperimentale, networking, e che, per gestire l'incertezza, facciano leva su immaginazione e creatività oltre che su pragmatismo.

Confindustria Canavese nel 2023 ha avviato un progetto denominato **"CambiaMenti - Scenari per le imprese del Canavese: comprendere i segnali di trasformazione, i rischi e le opportunità"** che sfruttando la metodologia del Future Foresight mira a cogliere anticipatamente le condizioni di sviluppo in una società in continua trasformazione. Tale metodologia consiste in un insieme di competenze, integrate da tecniche sistematiche, funzionale a interpretare i cambiamenti, delineare e valutare possibili futuri basati su tali cambiamenti, e utilizzare le informazioni estratte da questi scenari per definire concrete azioni nel presente e nel futuro prossimo.

Con questo progetto si sono volute realizzare, coinvolgendo l'intero ecosistema territoriale, una serie di attività "previsionali" in sequenza, con finalità esplorative e strategiche.

In particolare, il lavoro mirava a incidere sulla rete di Confindustria Canavese, attraverso un processo di scanning delle forze di cambiamento che impattano sul contesto (imprenditoriale e non) e di una successiva applicazione dello Scenario Planning per individuare orizzonti possibili alternativi, portatori di criticità e opportunità, e relative potenziali risposte strategiche. L'obiettivo, inoltre, era quello di creare i presupposti per una ricaduta territoriale nel suo complesso, attraverso la restituzione di un report che trasferisse in modo organico quanto emerso dal percorso e consentisse così a Confindustria Canavese di impostare un programma di disseminazione sul territorio.

Nelle prossime pagine è riportata la sintesi di quanto emerso durante il percorso intrapreso.





1. Metodologia: Futures & Foresight

La disciplina **Futures Studies e Strategic Foresight** ("Futures & Foresight") può ampliare il bagaglio di conoscenze e il set di capacità di visione e strategia, nutrendo il potenziale innovativo e trasformatore di decision-makers e change-makers. Si tratta di un insieme di competenze, integrate da metodologie sistematiche, funzionale a interpretare i cambiamenti, delineare e valutare possibili futuri basati su tali cambiamenti, e utilizzare le informazioni estratte da questi scenari per definire concrete azioni nel presente e nel futuro prossimo. Il **Futures & Foresight** lavora su finestre temporali di lungo periodo, elaborando scenari alternativi, per fornire conoscenze funzionali a sostenere decisioni e azioni di breve termine. Il futuro così "utilizzato" diventa quindi uno strumento e assolve a diverse funzioni: **strategica** (il futuro è dispositivo anticipante), **innovativa** (futuro come dispositivo trasformatore), **aggregativa** (il futuro diventa dispositivo coesivo e di team building), **progettuale** (il futuro come dispositivo di design thinking), **significante** (futuro come dispositivo di comprensione e sense-making).

La metodologia Futures Studies & Strategic Foresight (Science) fa riferimento a un campo disciplinare specifico ed è utilizzata in ambito strategico (imprese, governi) per esplorare scenari futuri alternativi. Lo scopo è dise-

gnare o riconfigurare strategie e roadmap nel presente, in modo da orientare decisioni e comportamenti nel quotidiano e rendere adattabili i piani d'azione. Si tratta di un approccio teorico-metodologico che consente di gestire l'incertezza e migliorare la pianificazione; prepararsi ai cambiamenti e comprendere meglio il presente; supportare le decisioni di investimento e sostenere le innovazioni; attivare processi trasformativi collettivi.

I **Futures Methods** hanno caratteristiche e finalità diverse. Consentono di studiare i fenomeni e le tendenze del presente indagandone le probabili implicazioni future; aiutano a esplorare scenari alternativi e a mappare possibili sorprese ed eventi "impensabili"; facilitano la costruzione di visioni strategiche di futuri auspicati su cui innestare roadmap e piani d'azione.

Confindustria Canavese ha deciso di adottare la metodologia *Futures & Foresight* per sviluppare un progetto durato circa un anno e dedicato specificamente al Canavese ed alle sue Imprese.

L'obiettivo non era la definizione di un Programma di sviluppo o di un Piano strategico del territorio ma, come sopra indicato, avviare un ragionamento per delineare "futuri possibili" per il Canavese.

2. Analisi del contesto: le forze del cambiamento

A. Il quadro internazionale e nazionale

Offriamo qui una sintesi dello studio previsionale condotto in collaborazione con un panel di esperti del Politecnico e dell'Università di Torino, integrato con l'analisi di rapporti di ricerca internazionali su temi economici, geopolitici, tecnologici, ambientali e socioculturali.

Megatrends, le forze che guidano il cambiamento

Le imprese del Canavese operano in un contesto di crescente complessità, dove la performatività del sistema produttivo, l'innovazione tecnologica e le dinamiche geopolitiche giocano un ruolo cruciale nel determinare successo o insuccesso.

In termini di **performatività**, un fattore di impatto è la dimensione delle imprese. In Italia oltre il 75% ha meno di 500 dipendenti. Parte di questo tessuto è competitivo e investe: alcuni parlano di "multinazionali tascabili" per indicare imprese di medie dimensioni ben inserite nelle catene internazionali del valore. Tuttavia, la maggioranza delle PMI ha problemi di produttività e di basso valore aggiunto, con **impossibilità di investire in innovazione**. In generale, tutte le PMI corrono il rischio di subire il destino dei player industriali più grandi a cui sono agganciate come modello di business.

Il calo demografico (-2% annuo di popolazione residente secondo lo scenario mediano ISTAT) e l'invecchiamento (nel 2040 la popolazione attiva sarà di poco superiore al 50% del totale) aggravano la **carenza di manodopera qualificata**. Il deficit tra ingressi e uscite dal mercato del lavoro in Italia potrebbe ammontare a -100mila

unità l'anno, aggravando il mismatch tra domanda e offerta di lavoro. Il gap può essere alleviato solo parzialmente dai flussi migratori, sia perché non regolati e sia perché non vi sono progetti di formazione a distanza e accordi con paesi di origine in grado di compensare questa condizione.

Sul fronte dell'innovazione tecnologica, la trasformazione digitale e la transizione ecologica rappresentano i principali driver del cambiamento. L'**intelligenza artificiale** (IA) sta rivoluzionando i processi produttivi, migliorando efficienza e sicurezza, ma sollevando anche importanti interrogativi riguardo conoscenze e competenze di chi la utilizza, la gestione dei dati, l'impatto sulle relazioni industriali e i costi energetici. Secondo alcuni osservatori il 40% dei posti di lavoro attuali sarebbero





a rischio entro il 2030, mentre altri sostengono che l'IA potrà essere alla base di un aumento della produttività, quantomeno nei settori manifatturieri, fino al 15% al 2030.

Parallelamente, la **transizione ecologica**, spinta dall'obiettivo europeo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, sta modificando radicalmente il mercato dell'energia e delle risorse, spingendo le imprese a investire nei prossimi decenni in energie rinnovabili e in tecnologie sostenibili. In Italia, nel 2023, il 36,8% della domanda è stata soddisfatta dalle rinnovabili, con crescita rilevante di eolico, solare e con un "ritorno" dell'idroelettrico, che da solo costituisce circa la metà dell'energia pulita prodotta nel paese.

Infine, le **dinamiche geopolitiche** stanno trasformando profondamente lo scenario globale. I paesi BRICS, tra tutti la Cina, stanno emergendo come nuovi protagonisti nell'alta tecnologia e nella gestione delle catene del valore delle materie prime, sfidando l'egemonia occidentale. Questa nuova configurazione del potere globale sta portando a una regionalizzazione del commercio, dove le relazioni politiche tra i paesi diventano sempre più determinanti per le scelte produttive e commerciali delle imprese. A livello locale, questi ri-assetti geopolitici si intrecciano con tensioni sociali e l'ascesa dei populismi, che creano un ambiente ostile per le imprese e accentuano il divario tra territori più sviluppati e quelli in difficoltà.

Scenario probabile: squilibri geopolitici, spinte tech e adattamento climatico

Nel 2035, l'Europa vive un processo di **concentrazione industriale** che favorisce pochi territori già forti nel 2024. In Italia, il Piemonte riesce a mantenere una significativa presenza manifatturiera. Ma il panorama industriale è mutato: l'automotive è ridimensionato, e l'aerospazio non ha (ancora) avuto un impatto significativo sull'occupazione. Le imprese di successo sono quelle inserite in **ecosistemi internazionali**, grazie a fusioni, integrazioni orizzontali e l'apertura al capitale straniero. Queste aziende mantengono la **creatività a basso costo** e il know-how tecnico consolidato, sebbene manchino grandi innovazioni tecnologiche. Le imprese italiane, però, raramente possiedono tecnologie proprietarie e partecipano marginalmente al valore aggiunto globale. In alcune aree meno sviluppate, l'inefficienza delle amministrazioni locali e un limitato dinamismo imprenditoriale hanno portato a una **"colonizzazione" da parte di grandi imprese**, con effetti negativi sugli investimenti a livello nazionale.

Tuttavia, il Piemonte beneficia della presenza di **istituzioni accademiche di eccellenza** come il Politecnico e l'Università e altri poli come quello sull'IA. Queste istituzioni facilitano lo scambio di conoscenze tra accademia, imprese e politica, contribuendo all'uso innovativo

Scenario divergente: caos sociopolitico, crisi climatiche e innovazioni accelerate

Nel 2035, lo scenario alternativo immagina un futuro in cui **gli equilibri geopolitici sono stravolti**. L'UE potrebbe collassare sotto la pressione dei populismi nazionali, incapace di mantenere coesione. In alternativa, potrebbe intraprendere un percorso autonomo nelle relazioni commerciali, distanziandosi dall'influenza degli USA, potenzialmente più concentrati sull'area del Pacifico. In un'Europa meno atlantista, l'Italia potrebbe rafforzare i legami commerciali e politici con Russia e Cina, emergendo come un **attore chiave nel Mediterraneo** in competizione con la Turchia. Questo nuovo posizionamento potrebbe portare a politiche migratorie più aperte e integrative, con riconoscimento più agevole della cittadinanza e apertura verso culture ed economie del sud del mondo. Un'Italia meno europeista ma non meno inclusiva.

Dal punto di vista tecnologico, lo scenario vede sviluppi più accelerati in aree come il quantum computing e la **robotica intelligente**, con automi avanzati impiegati non solo in lavori intellettuali di basso e medio livello, ma anche in mansioni manuali. La robotica potrebbe trasformare il mercato del lavoro, mentre le **biotecnologie** potrebbero prolungare l'aspettativa di vita e migliorare la qualità dell'invecchiamento per parte della popolazione mondiale.

Un altro elemento inatteso è l'**accelerazione del cambiamento climatico**, con fenomeni estremi ancora più frequenti e intensi. In Italia, ciò si tradurrebbe in un aumento del rischio idrogeologico, alluvioni, ondate di calore e siccità, con costi di riparazione delle infrastrutture in crescita. Il mercato assicurativo ne sarebbe fortemente colpito, influenzando a cascata tutti i settori economici. Inoltre, il clima alterato potrebbe portare a migrazioni umane e agricole, con colture che si spostano verso aree più temperate.

Questo scenario potrebbe però stimolare una **reazione politica positiva**, con maggiore sensibilità verso le questioni ambientali. Movimenti ecologisti potrebbero guidare verso una transizione verde più rapida, puntando su energie rinnovabili come l'idrogeno verde, l'eolico off-shore e le centrali solari. Il fossile potrebbe diventare insostenibile, spingendo l'Italia e l'Europa verso una **transizione energetica radicale**, resa necessaria dalle tensioni con i paesi esportatori di petrolio e gas, e dall'urgenza di garantire la sicurezza energetica e la stabilità economica.

di tecnologie all'avanguardia, nonostante la mancanza di brevetti strategici.

Le **dinamiche geopolitiche** e i trend globali come il cambiamento climatico influenzano significativamente l'economia. Le spese militari aumentano, penalizzando i settori non integrati nei mercati della difesa. Le tensioni tra Stati Uniti e Cina si sono intensificate, ma senza una completa chiusura degli scambi commerciali. Si verifica un "decoupling" tecnologico in settori avanzati come i microchip, mentre altre industrie continuano a interagire a livello globale. L'UE si trova in posizione intermedia, incapace di affrancarsi completamente dall'influenza statunitense.

L'Italia è più vulnerabile, rispetto a Francia, Germania e Spagna, soffrendo il declino demografico inarrestabile, l'elevato debito pubblico e un basso tasso di occupazione. Il paese è meno attrattivo per il capitale umano qualificato, mentre l'istruzione terziaria è carente, con pochi laureati, specialmente nelle discipline STEM, rendendo l'Italia dipendente da una manifattura a basso valore aggiunto. Questo modello richiede un basso costo del lavoro e una ridotta tassazione del capitale, con effetti negativi sui settori della scuola e della sanità, che vedono un'espansione dell'offerta privata ma un accesso sempre più selettivo a diritti fondamentali come salute e educazione.



B. L'inquadrimento del Canavese

Dinamiche demografiche. Il territorio del Canavese mostra una stabilità nei valori socio-demografici rispetto al resto della Città Metropolitana di Torino. La popolazione residente è rimasta sostanzialmente stabile tra il 1981 e il 2019, sebbene con variazioni tra le sub-zone. L'invecchiamento della popolazione è evidente, con una diminuzione delle nascite e un aumento delle famiglie con un solo componente. La popolazione straniera residente è cresciuta nell'ultimo ventennio, ma la sua presenza si è stabilizzata.

Economia e lavoro. Il Canavese presenta una tradizione industriale importante, ma con una leggera riduzione degli addetti tra il 1981 e il 2017 (in particolare nel Canavese con una riduzione del -5,4%, da 115.000 a 110.000 addetti). Aumenta il numero delle unità locali a dimostrazione di una variazione di struttura e tipologia delle imprese, con riduzione della manodopera nel settore secondario, e una crescita del terziario. Il territorio affronta sfide legate al rischio di *brain drain*, al mismatch tra domanda e offerta di lavoro e *labor shortage*. La scarsa disponibilità di capitale umano con competenze specialistiche è un rischio concreto che il territorio ha davanti.

Infrastrutture e tecnologie. Variabili fondamentali per il territorio riguardano la rigenerazione delle aree dismesse, come quelle della ex Olivetti, ma si affrontano anche sfide riguardanti il trasporto pubblico e la viabilità. La realizzazione di un nuovo ospedale e lo sviluppo dell'innovazione tecnologica, soprattutto nel settore biotecnologico e dell'intelligenza artificiale, sono cruciali per lo sviluppo del Canavese.

Politica e ambiente. Il Canavese si confronta con questioni ambientali legate alla gestione delle risorse e alla sostenibilità, nonché con le sfide politiche legate al PNRR e all'equilibrio tra sviluppo pubblico e privato. Al centro di questo tema, le sfide che potranno essere affrontate sono: comunità energetiche, piani di mobilità integrati e l'adozione delle migliori tecnologie disponibili.

Welfare e cultura. Il territorio presenta una forte coesione sociale e una buona offerta di servizi, ma si confronta con la necessità di coordinare meglio le iniziative culturali e l'assenza di un Ateneo, con sede a Ivrea, e che si specializzi nel fare ricerca applicata con il territorio (e su questo pesa la presenza di Torino e Milano a pochi passi).

3. What's next?

Possibili scenari futuri

Questo capitolo ha l'obiettivo di raccogliere i principali contenuti emersi all'interno dell'intero processo e illustrare il processo realizzato.

Il team di Forwardto ha condotto delle interviste strategiche e un focus group (online e offline) con esperti di Confindustria Canavese nell'autunno 2023.

È seguita una fase di lavoro con un Panel di una ventina di persone in rappresentanza del mondo dell'impresa, nelle sue diverse componenti settoriali, del terzo settore, della formazione e delle attività culturali presenti in Canavese. Dopo un'apertura online, il 30 gennaio 2024, sono seguite tre giornate intere in presenza il 19 febbraio, il 12 e il 13 marzo, sotto forma di workshop e un incontro di restituzione preliminare di quanto emerso il 19 marzo 2024. Protagonisti di tutte queste azioni sono stati gli "osservatori privilegiati" - persone appunto con diversi ruoli in ambito economico, politico e sociale - che vivono e animano il territorio. È stata prestata una particolare attenzione alla rappresentazione delle diverse fasce d'età, alla partecipazione di rappresentanti delle diverse aree canavesane ed alla presenza femminile. In particolare, le interviste e il focus group hanno avuto l'obiettivo di cogliere lo sguardo sul futuro del territorio al fine di individuare temi e punti di attenzione per la costruzione di scenari futuri (vd. § 3.2). Le giornate di workshop hanno avuto lo scopo di elaborare scenari possibili, rintracciare criticità e opportunità, elaborare risposte strategiche e definire azioni prioritarie.

3.1 Le trasformazioni in atto sul territorio

La prima parte del processo era finalizzata allo "scanning" del sistema esistente per identificare le variabili in gioco, come le forze di cambiamento in atto - locali e non locali - che nei prossimi 10 anni potrebbero impattare sul territorio.

Aspetti sociali

- aumento dei flussi migratori con conseguente frammentazione sociale
- aumento dell'età demografica con incremento dei servizi rivolti agli anziani e fuga dei giovani attratti dalle metropoli
- calo demografico e denatalità
- internazionalizzazione del territorio
- rafforzamento della parità uomo-donna / diminuzione gender gap
- trasformazione della partecipazione sociale (es. disinteresse da parte dei più giovani a vivere la socialità in genere e/o la politica)

Aspetti tecnologici

- aumento dell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI) nell'ambito della collaborazione del lavoro
- incremento dell'utilizzo etico dell'AI
- aumento della consapevolezza dell'uso e degli effetti della tecnologia digitale (es. relativamente alla salute)
- aumento della tecnologia applicata al benessere
- aumento dell'efficienza tecnologica

Aspetti economici

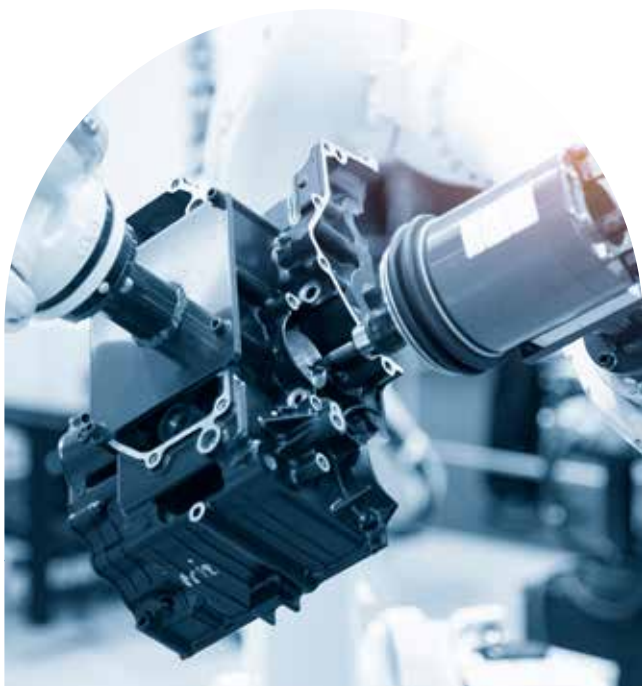
- diminuzione delle competenze sul territorio
- aumento dell'importanza attribuita al work-life balance (soprattutto da parte dei più giovani)
- diffusione di nuovi modelli di pagamento
- aumento di eventi geopolitici che impattano sull'automazione nei processi produttivi
- incremento dell'interesse turistico sul Canavese
- incremento dell'importanza attribuita al welfare aziendale
- prevalenza dei servizi rispetto ai beni

Aspetti ambientali

- aumento dell'instabilità climatica che impatta sui processi economici (come quelli agricoli e turistici del Canavese)
- sviluppo e consolidamento di fonti rinnovabili e delle comunità energetiche
- migrazioni verso aree non urbane per la migliore qualità dell'aria
- aumento del second hand e riuso dei beni
- aumento costante delle temperature
- aumento siccità

Aspetti politici

- applicazione ESG
- rafforzamento dell'indipendenza energetica del Canavese
- incremento di fenomeni di collaborazione tra Comuni (es. Tre Terre Canavesane)
- aumento della polarizzazione politica e sociale
- aumento del fenomeno migratorio
- regionalizzazione dell'economia (ritorno dell'economia di prossimità)





3.2. Scenari futuri per il Canavese: 4 futuri possibili

A seguire è stato applicato un metodo di **Scenario Planning**, funzionale all'esplorazione sistematica di scenari futuri alternativi a supporto della pianificazione strategica, che molte organizzazioni utilizzano per rendere flessibili piani d'azione a breve termine e programmi e roadmap di medio e lungo periodo.

È uno strumento progettato e utilizzato in particolare per far fronte ai cambiamenti e alle incertezze di contesti, settori e territori. Il metodo consente di generare diversi scenari, ossia prefigurazioni descrittive di futuri ipotetici, che riflettono prospettive differenti su sviluppi passati, presenti e futuri, e che possono fungere da base per l'azione. In particolare, gli scenari prodotti sono frutto dell'incrocio delle cosiddette "incertezze critiche", cioè quelle variabili a maggior impatto e a maggior incertezza, dunque ancora aperte a possibili diverse evoluzioni future.

L'individuazione delle "incertezze critiche", attraverso la valutazione dell'impatto (quanto la forza, il fenomeno, la variabile impatta sull'oggetto della ricerca) e dell'incertezza (quanto la forza, il fenomeno, la variabile è incerta/o, cioè ancora aperta a sviluppi alternativi) delle variabili in gioco precedentemente individuate, tiene sempre presente la *focal issue*: scenari al 2035 per lo sviluppo imprenditoriale del Canavese.

Per selezionare le incertezze critiche si considerano tutte le variabili individuate, assegnando una valutazione da 1 (poco) a 10 (molto), sia per l'impatto sia per l'incertezza.

Le variabili che hanno ricevuto un maggiore riscontro riguardano lo sviluppo sostenibile (che può essere polarizzato tra "diffuso" e "marginale"), la partecipazione attiva (che può essere polarizzata tra "attiva" e "moderata") e la consapevolezza tecnologica (che può essere polarizzata tra "alta" e "bassa"). Le 3 variabili, "incertezze critiche" (cioè fortemente impattanti ma piuttosto "aperte" a possibili alternativi sviluppi e quindi incerte), vengono quindi inserite in una matrice 2x2x2, esprimendo per ognuna la polarizzazione:

- sviluppo sostenibile: *diffuso* oppure *marginale*
- partecipazione: *attiva* oppure *moderata*
- consapevolezza tecnologica: *alta* oppure *bassa*

Sono stati, infine, definiti una serie di stakeholders strategici e/o marginali per lo sviluppo imprenditoriale del territorio.

Stakeholders all'interno della Città Metropolitana di Torino e della Regione Piemonte: Politecnico di Torino (con I3P), Università degli Studi di Torino, Digital Innovation Hub Piemonte, CIM 4.0, Piemonte Innova, Environment Park, Torino Social Impact, Cottino Social Impact Campus, Confindustria Piemonte, Unione Industriali Torino, Camera di commercio di Torino, API Torino, Unioncamere, Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte, Finpiemonte, Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte (CEIP), VisitPiemonte, Turismo Torino e Provincia, FAI, Aeroporto di Torino, GTT, Salone del Libro, Agenzia della Mobilità Piemontese, 5T.

Stakeholders del Canavese, che si dividono in:

- aggregatori di territorio come Confindustria Canavese, l'Agenzia per lo Sviluppo del Canavese, Consorzio Insediamenti Produttivi, GAL Valli del Canavese;
- aggregatori di appartenenza come Ascom, CNA, ConfCooperative, Coldiretti, Confagricoltura, Confesercenti, CIA, Lega Cooperative, CGIL, CISL, UIL.
- aggregatori di competenza come CNext Ivrea, il Consorzio Interaziendale Canavesano per la Formazione Professionale (CIAC), la Fondazione Adriano Olivetti, la Fondazione Natale Cappellaro, OLI Adriano Olivetti Leadership Institute, Fablab Ivrea Prototype, il Parco Scientifico Tecnologico Bioindustry Park Silvano Fumero, la Fondazione Istituto Superiore Biotecnologie e Nuove Scienze della Vita (ITS), Scuole ed Enti formativi, Archivio Storico Olivetti, Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese;
- Unità operative come imprese e Terzo Settore (Quinto Ampliamento, ICONA impresa sociale), AEG Cooperativa, Confindustria Canavese Servizi, Ativa, Fondazione Banca del Canavese, Fondazione Guelpa, Fondazione Committo, Banche.

Altri stakeholders: Comune di Ivrea e altri Comuni del Canavese, Unioni montane, Ivrea Sito Unesco, giornali e altri media, ASL TO4, SCS.

N.B. L'elenco è da considerarsi indicativo e non esaustivo

Nelle pagine seguenti, si presentano i 4 scenari futuri alternativi elaborati dal team di ricerca Forwardto, supportato dall'utilizzo di strumenti di AI generativa. Per ciascun scenario è presente anche un esercizio di scenario immersion, svolto dalle/dai panelist nel corso del workshop, volto a rendere maggiormente vivide le narrative identificando i diversi attori dell'ecosistema che potrebbero essere toccati dalle dinamiche descritte negli scenari. Ogni scenario non deve restituire un "prognostico" predittivo di quanto accadrà, ma ha l'obiettivo di descrivere un contesto ipotetico sul quale ragionare in ottica strategica e anticipante. Nei contenuti emersi si intravedono una spinta verso l'empowerment che proviene dal basso (le/i cittadini) e, dall'altro lato, la speranza che qualcosa si muova dall'alto (come un imprenditore o una programmazione politica).

Scenario 1: "Resilienza sostenibile"



**SVILUPPO SOSTENIBILE
DIFFUSO**



**PARTECIPAZIONE
ATTIVA**



**CONSAPEVOLEZZA
TECNOLOGICA ALTA**

Nel territorio Canavese del 2035, la comunità e le imprese si adattano in modo flessibile e proattivo alle sfide sociali, economiche e ambientali.

La sostenibilità è al centro dello sviluppo, con politiche e iniziative che integrano considerazioni ambientali, sociali ed economiche. Le imprese adottano pratiche sostenibili, riducendo l'impatto ambientale delle loro attività e contribuendo alla conservazione delle risorse naturali. Questo approccio crea opportunità di innovazione e sviluppo di prodotti e servizi sostenibili, posizionando le imprese locali in un vantaggio competitivo sul

mercato globale.

L'adozione di pratiche sostenibili da parte delle imprese richiede tuttavia investimenti significativi in nuove tecnologie e processi produttivi con costi iniziali onerosi per le piccole e medie imprese, creando così disparità nell'accesso alle risorse e influenzando la loro competitività sul mercato.

L'alta partecipazione dei cittadini nel governo del territorio alimenta una cultura di collaborazione e inclusione. Le decisioni prese in modo trasparente e partecipativo portano a una maggiore fiducia tra le istituzioni e la comunità, favorendo la stabilità sociale e politica. La governance del territorio vede la presenza di gruppi che anche solo pochi anni prima erano del tutto assenti dal dibattito pubblico. Questo approccio non è però esente da disaccordi e conflitti sulla direzione da prendere portando talvolta a un rallentamento del processo decisionale che ostacola l'efficacia delle politiche ambientali e sociali.

L'uso etico e consapevole della tecnologia svolge un ruolo cruciale nello sviluppo del territorio. Le competenze digitali diffuse consentono l'adozione di soluzioni innovative per l'erogazione di servizi ai cittadini e alle imprese. Tuttavia, la dipendenza crescente dalla tecnologia e dalle soluzioni digitali finisce per esacerbare in alcuni casi le disuguaglianze esistenti a causa delle scarse competenze digitali in alcune fasce della popolazione.

Le imprese devono affrontare i cambiamenti geopolitici e l'automazione nei processi produttivi, adattandosi a un panorama in continua evoluzione. L'internazionalizzazione delle imprese offre opportunità di crescita e di accesso a nuovi mercati, ma richiede anche una maggiore competitività e adattabilità.

Canavese best practise: come attori sono stati individuati gli enti territoriali, i Comuni, le banche e le società di investimento. Oltre a questi vi sono le Associazioni culturali e di rappresentanza (come sindacati del lavoro). Il Canavese nel 2035 mostra una fusione di alcuni Comuni e il territorio rappresenta una "best practice" per innovazioni tecnologiche e strumenti di partecipazione attiva, attraverso un "competence center" che coinvolge enti diversi come Politecnico di Torino, imprese e associazioni di categoria. L'evoluzione digitale rende gli

eventi più inclusivi, grazie alla creazione di elementi che riducono il digital divide. Alcuni big player investono sul territorio, rendendo più forte il tessuto sociale. Dal punto di vista demografico, sul territorio sono presenti nuovi paradigmi familiari (es. famiglie unipersonali), mentre relativamente agli aspetti economici, all'interno delle aziende vi sono competenze diffuse, che si distribuiscono all'interno dei progetti in un contesto di formazione continua e di salvaguardia della sicurezza sul lavoro.

Scenario 2: "Divario tecnologico"



**SVILUPPO SOSTENIBILE
DIFFUSO**



**PARTECIPAZIONE
MODERATA**



**CONSAPEVOLEZZA
TECNOLOGICA BASSA**

Nel 2035, nel territorio canavese, lo scenario "Divario tecnologico" si presenta come una realtà dove la disparità nell'accesso e nell'uso delle tecnologie continua a essere una sfida significativa. Intelligenza Artificiale, Robotica, Automazione e Biotech hanno profondamente segnato il tessuto imprenditoriale del territorio. Alcune aziende e individui prosperano grazie alla loro competenza tecnologica e all'accesso alle risorse digitali, mentre molti altri restano indietro, aumentando il divario sociale ed economico.

Le imprese più tecnologicamente avanzate godono di un vantaggio competitivo, sfruttando l'innovazione digitale per migliorare l'efficienza operativa e accedere a nuovi mercati. Tuttavia, molte piccole imprese e comunità rurali lottano per adottare tecnologie digitali avanzate, limitando la loro capacità di crescita economica e di adattamento alle sfide del mercato.

La partecipazione attiva della comunità alla governance del territorio si fonda sulla partecipazione della cittadinanza a specifici momenti di confronto con le istituzioni locali, spesso in presenza. Le soluzioni di e-democracy implementate altrove non hanno attecchito nel Canavese. Questo ha comportato un consolidamento delle relazioni interpersonali con l'effetto collaterale di aver rallentato parecchio l'identificazione e implementazione di soluzioni utili al territorio.

Sul fronte dello sviluppo sostenibile, si consolida il trend di un progressivo e inesorabile abbandono dei centri urbani a favore delle aree più rurali che assistono alla nascita di piccole comunità improntate ai principi di cura della terra, cura delle persone e cura del futuro. La cittadinanza ha preso le distanze da ogni forma di soluzionismo tecnologico a favore della rivalutazione di pratiche di condivisione di prossimità, second hand e riuso creativo.

Inoltre, la disparità digitale alimenta la polarizzazione politica e sociale, poiché le comunità svantaggiate si sentono emarginate e trascurate dalle istituzioni. Questo divario digitale mina gli sforzi per promuovere la coesione sociale e il coinvolgimento civico, indebolendo il tessuto sociale della regione.

Canavese della disparità e della polarizzazione: da un lato l'atomizzazione della vita partecipativa porta ad un abbandono delle città, dall'altro il turismo è più sostenibile ma è disgregato. I giovani hanno competenze sviluppate nell'uso della tecnologia e al contempo si è creata una rivalità ideologica tra piccole comunità e imprenditoria innovativa. I cittadini vivono con molta diffidenza le istituzioni pubbliche. Dal punto di vista

dello sviluppo imprenditoriale, il Canavese è minacciato dall'attrattività di altri territori (sia per il turismo sia per le opportunità lavorative) e il forte individualismo rende evidente una reale evoluzione per le imprese e gli enti del territorio. In questo contesto la tecnologia è ad appannaggio di poche persone e programmare diventa utopico.

Scenario 3: "Innovazione collaborativa"



**SVILUPPO SOSTENIBILE
MARGINALE**



**PARTECIPAZIONE
ATTIVA**



**CONSAPEVOLEZZA
TECNOLOGICA ALTA**

Nel Canavese del 2035, l'innovazione basata sulla collaborazione emerge come un motore trainante per lo sviluppo economico e sociale, con un'alta partecipazione al governo del territorio e un uso consapevole della tecnologia. Tuttavia, il grado marginale di sviluppo sostenibile ostacola il pieno sfruttamento del potenziale di questo scenario.

L'alta partecipazione civica e imprenditoriale crea un clima favorevole alla condivisione di conoscenze e risorse, promuovendo la creazione di reti collaborative e lo sviluppo di soluzioni innovative.

Le tecnologie digitali, come piattaforme online e strumenti di comunicazione avanzati, consentono alle persone di collaborare in tempo reale, scambiare idee e risorse, e co-creare soluzioni innovative per le sfide locali e globali. L'intelligenza artificiale e l'analisi dei dati supportano la ricerca e lo sviluppo, ottimizzano i processi decisionali e consentono una maggiore personalizzazione delle soluzioni. Le imprese conseguono risultati notevoli sul piano delle performance e della produttività.

Tuttavia, il basso grado di attenzione verso lo sviluppo sostenibile limita la capacità di queste iniziative di generare impatti positivi a lungo termine sull'ambiente e sul benessere delle persone. La mancanza di un focus centrato sulle persone porta a disuguaglianze sociali e a uno sfruttamento non etico delle risorse. Le imprese non adottano politiche inclusive o di welfare aziendale, a scapito del benessere dei dipendenti.

Nonostante i progressi nella promozione della parità di genere, il gender gap persiste in alcuni settori e ruoli professionali, limitando l'efficacia delle politiche di inclusione. Ciò compromette la diversità e l'innovazione all'interno delle imprese e della comunità nel suo complesso.

La strada è quella giusta: la collaborazione è un elemento trainante, mentre la parità di genere non è ancora equilibrata (il gender gap persiste soprattutto in alcuni ruoli e settori). Come attori individuati vi sono l'Agenzia per lo Sviluppo del Canavese, che è diventato un punto di riferimento per il territorio, avendo acquisito un ruolo più operativo che istituzionale. I Comuni collaborano mettendo a sistema alcuni elementi di forza e di debolezza. La tecnologia è a supporto dei servizi rivolti ai cittadini e le risorse utilizzate precedentemente

sono allocate per servizi innovativi. Sul territorio è presente un centro di cura per la comunità, che ha una funzione di primo soccorso prima dell'ospedalizzazione. Relativamente al turismo, è forte la ricettività e la rete di esercenti locali, che hanno reso il territorio un luogo attrattivo per lo svago grazie anche al miglioramento delle infrastrutture legate alla mobilità. Le Fondazioni bancarie favoriscono l'inclusione e la promozione dei progetti territoriali.

Scenario 4: "Sfide emergenti"



**SVILUPPO SOSTENIBILE
MARGINALE**



**PARTECIPAZIONE
MODERATA**



**CONSAPEVOLEZZA
TECNOLOGICA BASSA**

Il Canavese del 2035 affronta sfide significative di natura sociale, economica e ambientale. Lo sviluppo sostenibile centrato sulle persone è limitato, la bassa partecipazione al governo del territorio e l'uso superficiale e scarsamente competente della tecnologia contribuiscono a creare un contesto complesso. La modesta partecipazione porta a una percezione di disconnessione tra le istituzioni e la comunità, alimentando un senso di alienazione e disaffezione. Le disuguaglianze si accentuano, con gruppi marginalizzati che si trovano a fronteggiare maggiori ostacoli nell'accesso alle risorse e alle opportunità. Questo

di contro ha portato alla riconquista di centralità dei sistemi familiari e delle piccole comunità di prossimità come reti di sostegno reciproco.

Nel contesto tecnologico, l'uso non etico e non consapevole della tecnologia solleva preoccupazioni per la sicurezza dei dati e la privacy degli individui. La diffusione di disinformazione e manipolazione online mina la fiducia nelle istituzioni e nei media, compromettendo il dibattito pubblico e la democrazia.

Sul piano economico, la mancanza di investimenti mirati allo sviluppo sostenibile limita le opportunità di crescita e innovazione delle imprese. La scarsa regolamentazione dell'uso della tecnologia crea un ambiente di mercato instabile e poco affidabile, frenando gli investimenti e l'attrazione di talenti.

La mancanza di un approccio sostenibile dal punto di vista ambientale mina la resilienza del territorio di fronte alle sfide legate ai cambiamenti climatici e alla gestione delle risorse naturali. La poca consapevolezza dei cittadini sull'importanza della sostenibilità limita gli sforzi di mitigazione e adattamento.

In ambito politico, la bassa partecipazione compromette la legittimità delle istituzioni e la capacità di rispondere efficacemente alle esigenze della comunità. La polarizzazione politica e l'instabilità governativa accentuano le tensioni sociali e minano la coesione sociale.

Nonostante le disuguaglianze sociali e la scarsità di iniziative concrete, cresce il senso di urgenza delle sfide ambientali, innescando un maggiore senso di solidarietà e coesione all'interno della comunità, incoraggiando la collaborazione tra diversi settori della società per affrontare le questioni comuni.

Sopravvivenza: le scuole e il mondo della formazione sono catalizzatori della conoscenza e dell'identità, allo scopo di migliorare la presenza dei ragazzi e la partecipazione sul territorio.

Sul territorio sono presenti delle aggregazioni industriali per la risoluzione dei problemi facendo massa critica (es. riduzione costi nella bioindustry sulla sanità).


Sopravvivenza: le scuole e il mondo della formazione sono catalizzatori della conoscenza e dell'identità, allo scopo di migliorare la presenza dei ragazzi e la partecipazione sul territorio. Sul territorio sono presenti delle


aggregazioni industriali per la risoluzione dei problemi facendo massa critica (es. riduzione costi nella bioindustry sulla sanità).

Criticità e opportunità


Dopo aver attivato capacità immaginative e di proiezione in un futuro di lungo termine (2035), ci addentriamo nel territorio della strategia, attraverso l'indagine di possibili criticità e opportunità:


SCENARIO 1: RESILIENZA SOSTENIBILE Canavese best practice:

 **Criticità:** conflittualità sociale e possibili scontri sulla direzione da prendere con conseguente lentezza dei processi decisionali; difficoltà nel tenere al passo parte della popolazione per l'utilizzo degli strumenti tecnologici; ricerca del giusto equilibrio nel livello di individualismo;


 **Opportunità:** territorio attrattivo per i talenti; attenzione alla sostenibilità combinata alla tecnologia; nuovi strumenti di democrazia partecipativa che risultano inclusivi; internazionalizzazione positiva (visuta come "add-on per il territorio").


SCENARIO 2: DIVARIO TECNOLOGICO Canavese della disparità e della polarizzazione:

 **Criticità:** aumento estremo del digital divide nella comunità; tensione sociale che diventa rabbia contro la tecnologia e le aziende big tech; livello economico tendente al ribasso; difficoltà di attrazione di talenti; creazione di élite tecnologica distaccata dal territorio;


 **Opportunità:** consolidamento dei rapporti di prossimità; sviluppo di una consapevolezza da parte delle aziende nella direzione della sostenibilità; autosussistenza delle comunità (a livello decisionale eccetera...).


SCENARIO 3: INNOVAZIONE COLLABORATIVA La strada è quella giusta:

 **Criticità:** perdita di alcuni posti di lavoro per via dell'AI; difficoltà delle aziende nello stare al passo rispetto all'evoluzione tecnologica; denatalità data dal gender gap non colmato; influenza politica di alcune fondazioni e/o associazioni del territorio che potrebbero agire solo nei loro interessi a sfavore della comunità; dipendenza energetica e alimentare;

 **Opportunità:** accessibilità non solo alle informazioni ma anche ai servizi; l'aumento del tempo libero degli individui grazie alla componente tecnologica che agevola tante operazioni; il rafforzamento della politica (da un lato si assiste all'indebolimento dei partiti vista l'alta partecipazione e, dall'altro lato al rafforzamento dell'idea politica grazie a pratiche di attivismo civile), abbattimento delle barriere della distanza grazie alla tecnologia che permette il lavoro da remoto; possibilità di creare ricchezza che attrae investimenti e integrazione della diversità e dell'interculturalità.

SCENARIO 4: SFIDE EMERGENTI: Sopravvivenza:

 **Criticità:** assenza di iniziative comuni sia lato scuole che amministrazione comunale; incremento del distacco nei confronti dei problemi; spopolamento; perdita di identità culturale; perdita di proprietà dirette da parte di persone del territorio;

 **Opportunità:** catalizzazione delle scuole e le persone diventano un veicolo di cambiamento; selezione di alcune priorità con conseguente arrivo di investitori esterni per lavorare sulle criticità del territorio.

3.3. Il futuro prossimo: risposte strategiche e azioni da intraprendere a breve

Il passaggio successivo riguarda la definizione di possibili risposte strategiche e azioni da compiere nel breve periodo. In questo modo, gli scenari vengono messi alla prova attraverso possibili attuazioni. Quanto segue è la rielaborazione di quanto emerso durante la giornata del 13 marzo e l'incontro di follow-up del 19 marzo.

Quali risposte strategiche per criticità e opportunità emerse? (orizzonte 2029)

La tecnologia per il Canavese è il driver da seguire che porta a identificare un modello virtuoso di concerto fra imprese, popolazione e pubblica amministrazione. Modello che parte da Ivrea ma che si estende a tutto il Canavese e a cascata a livello nazionale. Le competenze digitali degli individui possono essere messe a terra in maniera fruttuosa e in assenza di queste possono fruire di formazione, eventi, webinar legati ai metodi di utilizzo della tecnologia. Da qui a 5 anni si realizza la messa a terra concreta della connettività anche per le aree limitrofe. Inoltre, prende vita un ente per la democratizzazione della tecnologia (come Digital Commission del Canavese) per la gestione dei fondi, formazione aziende, privati, scuole etc.

Si attua un cambiamento di mentalità, formazione e informazione per individuare un modello inclusivo in in-

novazione sociale sia per la popolazione presente sul territorio sia come elemento di attrattività. Un modello agile, che faciliti la vita ai cittadini, "mi abilita ad una vita migliore e mi facilita al punto tale che identifico l'area come un luogo in cui posso vivere e dove trovo un corretto equilibrio work-life". In 5 anni ci sono elementi che rafforzano il senso di appartenenza, accoglienza, condivisione, vicinanza alla comunità. Primo elemento su cui agire riguarda le scuole (e a seguire i Comuni) attraverso in prima battuta l'educazione civica (rapporto con il territorio, rispetto delle norme, condivisione...) e poi attraverso una "cultura della religione" per abbattere le differenze culturali e religiose per favorire l'integrazione (anche delle seconde generazioni). Sul piano della valorizzazione della diversità culturale le aziende puntano su formazione e conoscenza, team building e welfare. Per creare consapevolezza negli investitori esterni rispetto alla cultura del Canavese, si attua un accompagnamento di chi crede nel territorio in modo che non vi sia uno scollamento rispetto alla cultura canavesana. Si può fare grazie alla guida della Regione, che ha già un ente che si occupa di questo (come il Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte - CEIP), che contatta e gestisce coloro che vogliono investire sul territorio insieme ad alcuni enti territoriali (es. privati, pubblici, culturali) per agevolare la riqualificazione dei siti dismessi, facilitare il passaggio generazionale, etc. Oltre a



ciò, l'investitore interessato viene supportato attraverso un dossier di accompagnamento all'investimento, che lo guida attraverso agevolazioni economiche e formazione sulla cultura del territorio affinché non si riscontrino conflitti tra le diverse realtà territoriali. Attrattività imprenditoriale facendo i "canavesani del mondo"/ "Ambasciatori del territorio", cioè quanti hanno avuto successo al di fuori del territorio possono portare stimolo e innovazione sul territorio, ma anche offrire uno sguardo (una vetrina) per intercettare nuovi investitori consapevoli del territorio, anche per quanto riguarda il turismo che preservi l'identità del territorio. Da parte di Confindustria, si prevede un servizio di "re-location sul territorio" (agevolare l'informazione e l'erogazione dei servizi per i cittadini che lavorano sul territorio). L'Agenzia per lo Sviluppo del Canavese si evolve, accogliendo nuovi enti e una nuova mission verticale. Da qui a 5 anni l'Agenzia viene messa in condizione - tramite assunzione di personale e interventi sulla struttura - di diventare un Polo (concepito come ente facilitatore) o, in alternativa, Comune e Confindustria come driver per il modello. Sul piano energetico, consolidamento del progetto delle CER attraverso l'affinamento della legge che metta insieme pubblico e privato e distribuisca adeguatamente le risorse.

Quali sono le azioni prioritarie nel breve termine alla luce di questi filoni strategici? (orizzonte 2025)

PRIORITÀ 1 - NUOVO FOCUS PER L'AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL CANAVESE

Confindustria facilita la concentrazione dell'Agenzia per lo sviluppo del Canavese, supportando anche l'approfondimento in termini legali del conferimento delle risorse all'Agenzia del Canavese da parte dei Comuni e degli enti pubblici, i quali restano da identificare attentamente.

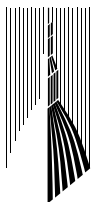
Il nuovo posizionamento dell'Agenzia ha l'obiettivo di declinare l'attrattività in varie dimensioni (turismo, cultura, imprenditoria) venendo alimentata operativamente (almeno per una quota) nei primi 2 anni da apporti diretti da parte dei soci (questo per non rimanere bloccati dal fatto che attualmente l'Agenzia non ha personale), e predisponendo un allineamento sistematico e periodico nei confronti degli stessi. Il modello a regime prevede l'istituzione di commissioni verticali su varie tematiche presidiate da figure competenti (cultura, turismo, formazione, tecnologia ecc.) che, una volta elaborato un piano di azioni da compiere in un anno, le presentano al gruppo di lavoro che si occuperà della messa in pratica. Quest'ultimo si occuperà - attraverso varie funzioni

interne - di individuare i bandi per la realizzazione delle iniziative e la conseguente raccolta fondi. I filoni individuati in questa Priorità, tuttavia, devono integrarsi con altri temi su cui l'Agenzia sta già operando: formazione, mobilità territoriale, residenzialità e turismo; ad esempio, attualmente non c'è un focus specifico sul tema cultura, ma nel "turismo" potrebbe confluire il tema cultura (siti Unesco, manifestazioni culturali).

PRIORITÀ 2 - MAPPATURA DELL'AVANZAMENTO DIGITALE DEL TERRITORIO

Mappatura/analisi puntuale dello stato attuale del territorio in termini di avanzamento digitale, con la guida di Confindustria Canavese per il privato e i Comuni del Canavese per il pubblico, realizzato per fasce di età e attraverso metriche condivise sia a livello nazionale sia regionale, con l'intento di poter affermare che il territorio è all'avanguardia da questo punto di vista o eventualmente per rispondere ad eventuali carenze (la Digital Commission menzionata precedentemente potrebbe essere anche una delle commissioni verticali dell'Agenzia per lo Sviluppo del Canavese, che mette a terra i bisogni emersi in tema di connessione, digitale e servizi). Per questa attività occorre capire i focus/indicatori su quali lavorare e fare raccolta dati. È possibile partire anche da mappature pre-esistenti, già attuate sul territorio. Cosa fondamentale è partire dai soggetti competenti per comporre la commissione, in modo tale da avere chiaro lo scenario di analisi.

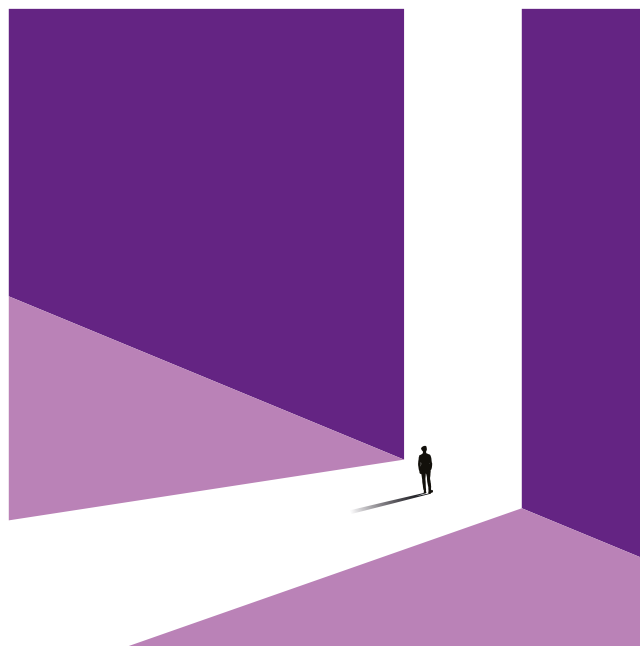
Il Progetto "Cambiamenti - Scenari per le imprese del Canavese: comprendere i segnali di trasformazione, i rischi e le opportunità" è stato finanziato da



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO**

PRIORITÀ 3 - PROGRAMMA "CANAVESANI NEL MONDO"

Mappatura e creazione di una Rete degli "alumni del Canavese", ossia eccellenze del Canavese (per origini, studi, esperienze lavorative o relazioni familiari) che vivono al di fuori (ma che potrebbero fare ritorno). Questo con l'obiettivo che si facciano portavoce dei valori positivi del territorio e diano stimoli attraverso un programma "Canavesani nel mondo". Questi "brand ambassadors", oltre che portare input sul territorio, dovrebbero promuovere la nuova visione del Canavese dei prossimi dieci anni in altri territori e supportare il territorio con attività di lobbying e sviluppo di progetti, anche con l'obiettivo di fare da cassa di risonanza nei loro territori operativi.



forwardto

STUDI E COMPETENZE PER
SCENARI FUTURI

Organizzazione non profit composta da practitioner e ricercatori di diversi settori disciplinari (management, organizzazione, innovazione, marketing, design, economia, sociologia, psicologia) specializzato nello studio e nell'esplorazione di scenari futuri per disegnare strategie nel presente.

In collaborazione con la comunità internazionale di specialisti di Futures & Foresight, il team lavora combinando "futures methods" con varie tecniche e metodologie (es. lean innovation, service design, design thinking, storytelling, stakeholders engagement).

L'obiettivo, attraverso ricerca, formazione e consulenza, è aiutare board direzionali e funzioni strategiche (business development, R&D, innovation, HR, IT, marketing, sales) a esplorare scenari, gestire complessità e incertezza, costruire strategie anticipanti e attivare processi trasformativi in grado di generare impatti nel futuro prossimo e risultati desiderati long-term.

Il team applica il **Forwardto Futurizing Process Model**, che si articola in 5 step:

1. **Open** mental futures
2. **Analyze** probable futures
3. **Explore** possible futures
4. **Strategize** preferable futures
5. **Action** applied futures

Si lavora con uno sguardo sui futuri di lungo periodo per dare consapevolezza alle scelte che facciamo oggi. La finalità non è predire il futuro ma considerare le possibilità alternative e rinforzare le decisioni di oggi, anticipando la preparazione alle criticità o attivando processi trasformativi per cogliere le opportunità.

(www.forwardto.it)

CONFINDUSTRIA CANAVESE

Corso Nigra, 2 - 10015 Ivrea (TO) Italy
Tel. +39 0125 424748 - Fax +39 0125 424389
www.confindustriacanavese.it
aic@confindustriacanavese.it

CONFINDUSTRIA CANAVESE
Corso Nigra, 2 - 10015 Ivrea (TO) Italy
Tel. +39 0125 424748 - Fax +39 0125 424389
www.confindustriacanavese.it
aic@confindustriacanavese.it

